



PTOF

2023-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. I. PORRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4477** del **29/08/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 136*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 15** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 24** Aspetti generali
- 56** Priorità desunte dal RAV
- 60** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 65** Piano di miglioramento
- 78** Principali elementi di innovazione
- 82** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 84** Aspetti generali
- 161** Traguardi attesi in uscita
- 171** Insegnamenti e quadri orario
- 173** Curricolo di Istituto
- 184** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 195** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 243** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 247** Attività previste in relazione al PNSD
- 252** Valutazione degli apprendimenti
- 259** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 269** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 271** Aspetti generali
- 286** Modello organizzativo
- 293** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 295** Reti e Convenzioni attivate
- 299** Piano di formazione del personale docente
- 305** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il contesto socio-culturale ed economico nel quale opera l'istituto ha stimolato da alcuni anni la ricerca di sinergie sul territorio, sia di carattere formativo, rivolte al personale docente, sia di carattere inclusivo rivolte a studenti e famiglie (sportelli di ascolto, di rimotivazione allo studio, di mediazione rispetto ai contesti familiare e scolastico). Nell'ultimo decennio sono stati elaborati e attuati progetti in collaborazione con l'ASL, con il Tribunale dei Minori, con le forze dell'ordine, con gruppi di psicologi, educatori, associazioni di volontariato, agenzie di Formazione professionale, anche in rete con gli altri istituti di II grado (RETEPIN), per rendere più efficace l'azione di orientamento offerta agli studenti. Una parte considerevole della popolazione scolastica, appartenente a tutti i corsi di studio dell'Istituto, risponde positivamente alle sollecitazioni

della scuola, collaborando con impegno ed entusiasmo alle iniziative progettuali e contribuendo responsabilmente alla vita scolastica.

Tuttavia la pandemia ha amplificato ed esteso le fragilità dei giovani, che richiedono attualmente un maggior impegno e maggiori risorse per realizzare gli interventi inclusivi.

I numerosi soggetti che esprimono queste nuove fragilità sono seguiti con una fitta rete di progetti per ridurre la dispersione scolastica; l'offerta formativa ed educativa contempla molteplici strategie ed azioni mirate alla rimotivazione, al recupero e all'acquisizione di significative esperienze di inclusione. Esempio particolarmente significativo ne è il progetto TEEN LAB, coordinato dal Comune di Pinerolo, in partenariato ALCOTRA con il Comune di Chambéry e del quale l'istituto è partner.

Il coinvolgimento delle famiglie degli studenti nelle attività scolastiche è caratterizzato da un dialogo e da una collaborazione costruttivi ma ancora limitati ad un numero molto esiguo di casi.



Vincoli

E' elevato il numero di studenti con BES, anche non certificati; fra questi i casi di svantaggio linguistico rilevante sono in crescita; per tale motivo è nata una nuova alleanza sul territorio grazie alla disponibilità del CPIA 5 di Torino che ha stipulato un accordo con gli istituti di II grado per offrire, attraverso la sua sede pinerolese, corsi di italiano L2 agli studenti con età inferiore ai 16 anni. Le sezioni professionali sono il corso di studio a cui si rivolgono studenti con pregressi e ripetuti insuccessi scolastici. Talvolta, nel primo biennio di questo settore, gli studenti sono demotivati e manifestano difficoltà nell'adeguarsi alle regole.

I settori tecnici risentono meno di questo fenomeno e sono frequentati in buona parte di alunni motivati al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Negli ultimi anni il fenomeno della digitalizzazione precoce, acritica e non regolamentata degli allievi si è imposto quale causa di disagio e infine di vera dipendenza, che compromette in misura crescente la sfera emotivo-relazionale dei giovani, oltreché le loro capacità di apprendimento e di applicazione allo studio. L'istituto affronta tale problematica attraverso l'attività del Team antibullismo-cyberbullismo, affiancato da sportelli psicologici ed educativi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio e' caratterizzato da un tessuto economico di piccole, medie e micro-impresе che, seppur condizionato dalla crisi economica, ha finora assorbito i diplomati, collocatisi in tempi brevi nel mercato del lavoro locale; cio' anche grazie alle attività di



orientamento formativo (stages, alternanza scuola-lavoro e apprendistato di I livello) organizzate dalla scuola. C'è vivacità di intenti e di progettualità diffusa, che coinvolge gli istituti scolastici pinerolesi, le agenzie di F.P., gli enti locali e i privati, le associazioni di imprenditori, culturali e del terzo settore. Nell'ambito dell'innovazione indotta dalla green economy è attivo un ITS nel settore energetico, che potrà offrire opportunità ai diplomati. Sono numerose e variegate le opportunità offerte da istituzioni, enti pubblici e privati, che stimolano il confronto, la riflessione e il dibattito della comunità scolastica sulle scelte consapevoli per il proprio futuro, sull'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà sociale.

La Città Metropolitana di Torino ha investito ed investe tuttora in attività formative per l'orientamento (in ingresso e in uscita rispetto alla scuola secondaria di II grado, per l'accesso al mondo del lavoro, per facilitare l'integrazione dei soggetti disabili, per ridurre la dispersione scolastica – progetti OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE, PENSAMI INDIPENDENTE, COESI); la Diaconia Valdese offre sostegno professionale qualificato per progetti a favore delle fasce deboli e opportunità qualificate per gli stages dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale.

L'istituto sfrutta molte di queste opportunità, incrementando il numero di accordi di rete e allargando i propri orizzonti verso più partners pubblici e privati con i quali continua ad attuare progetti per l'occupabilità, contro la dispersione scolastica, a favore delle fasce deboli, degli stranieri, dei BES.

Da quando l'istituto è sede del corso tecnico commerciale ad indirizzo Turismo (2011), ha potuto beneficiare di una ragguardevole molteplicità di opportunità culturali, formative e di esperienze orientative al mercato del lavoro e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio; fruisce anche di borse di studio per tirocini in Irlanda. Attraverso la collaborazione con enti e associazioni culturali, imprese pubbliche e private, sono state consolidate convenzioni per i percorsi di alternanza scuola lavoro, che hanno consentito approfondimenti culturali, aperti poi a tutta la comunità scolastica.



Le aziende del territorio iniziano ad aprirsi favorevolmente ai percorsi di apprendistato; è infatti in crescita il numero di studenti che l'istituto riesce a collocare in tali percorsi, da un paio di anni anche biennali (si svolgono nel 4° e 5° anno di corso).

Vincoli

Gli enti locali, la Sanità e i Servizi Sociali non sembrano disporre sempre di risorse adeguate rispetto ai bisogni espressi dall'istituto: si registrano, infatti, talvolta restrizioni ai finanziamenti e tempi lunghi per attuare interventi urgenti rispetto al fabbisogno di inclusione/integrazione scolastica, nonostante la buona disponibilità di questi interlocutori nei confronti della Scuola e la collaborazione sempre più frequente per lavorare in una rete interistituzionale.

I trasporti pubblici costituiscono una criticità rilevante per un'utenza pendolare all'80% circa; gli orari dei mezzi di trasporto, in particolare, non rispondono alle esigenze della scuola, che si è dovuta adattare nel tempo, rinunciando a strutturare l'orario delle lezioni sulla base delle esigenze didattiche e dovendo gestire severi limiti alle attività extracurricolari. Tali criticità sono state amplificate dalla pandemia e restano tuttora irrisolte.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Nonostante persistano necessità manutentive da soddisfare, l'istituto ha una discreta situazione per ciò che riguarda il comfort delle aule. L'istituto fa ricorso alle proprie risorse professionali (personale tecnico e ausiliario in servizio), e a ditte esterne per



garantire la piccola manutenzione, il decoro degli ambienti e per mantenere le aree verdi esterne di propria pertinenza. . Per ciò che riguarda i laboratori si può definire aggiornata e adeguata ai bisogni la dotazione dei settori robotico, informatico e chimico, grazie agli investimenti della Provincia, della CCIAA, dei fondi di alcuni progetti PON-FESR e per donazioni da privati. Tutte queste risorse hanno consentito di realizzare un laboratorio linguistico, di potenziare i laboratori di informatica, di informatizzare

tutte le aule e cablare totalmente l'istituto per adeguarlo alle sopraggiunte esigenze della D.D.I. e della D.A.D., di allestire i nuovi laboratori di confezione e produzioni sartoriali per l'indirizzo Sistema Moda e il nuovo laboratorio socio-sanitario.

Vincoli

Alcune zone dell'istituto presentano barriere architettoniche o per mancanza di accessi facilitati o per il frequente malfunzionamento degli ascensori; si cerca di contenere i disagi che ne derivano con l'uso di un cingolo montascale e con il supporto del personale collaboratore scolastico, ma la situazione dev'essere migliorata.

Nonostante sul territorio siano presenti opportunità di innovazione e buone disponibilità verso i giovani, sussistono limiti strutturali e infrastrutturali: sono insufficienti le strutture sportive, sia interne sia esterne alle scuole; alcuni locali scolastici richiedono interventi di adeguamento a nuove destinazioni che si rendono necessarie in conseguenza dell'evoluzione della didattica e della presenza di nuovi indirizzi: si registra tuttora la mancanza di parte delle certificazioni obbligatorie; la manutenzione non è in generale idonea a contrastare l'usura temporale delle strutture e l'articolazione degli spazi non appare più adeguata alle nuove esigenze (forti limitazioni alla creazione di spazi di apprendimento innovativi). I contributi volontari che le famiglie possono versare all'atto dell'iscrizione diminuiscono progressivamente negli anni, determinando una significativa diminuzione di risorse per potenziare i laboratori e per soddisfare tutte le iniziative di miglioramento che



l'istituto intenderebbe portare avanti.

APPROFONDIMENTO

L'istituto Porro è attualmente costituito da tre sezioni diurne: una professionale con due indirizzi (Assistenza tecnica e Manutenzione, Servizi per l'Assistenza sociale e la Sanità); una tecnica commerciale con unico indirizzo Turismo; una tecnica industriale con tre indirizzi (Meccanica- Meccatronica-Energia con articolazione Meccanica- e Meccatronica, Chimica- Materiali e Biotecnologie con articolazione Chimica e Materiali; Sistema Moda con articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda). Tale assetto è il traguardo di un cammino lungo che ha visto l'istituto passare attraverso numerose fasi di cambiamento.

Negli anni '70 l'istituto, frequentato da una popolazione scolastica interamente maschile, era costituito da sezioni professionali per l'Industria e l'Artigianato (ex Capetti) con qualifiche di Operatore Meccanico, Termoidraulico, Elettrico, Elettronico e da una sezione per l'Assistenza sociale e la Sanità.

Successivamente la sezione tecnica industriale si ampliò con l'indirizzo per periti chimici e negli anni '90 visse un'esperienza sperimentale con le sezioni di Liceo Scientifico Tecnologico (progetto Brocca); verso la fine degli anni '90 e fino al 2007 l'istituto acquisì come sezione staccata la scuola agraria di Osasco, dove funzionavano sezioni per l'Agricoltura e l'Ambiente.

Mentre tramontava la sperimentazione del Liceo scientifico tecnologico, a causa del riordino complessivo dell'istruzione liceale e tecnica, e la sezione per l'Agricoltura e l'Ambiente veniva aggregata ad altra scuola, l'istituto Porro scelse di attivare l'indirizzo professionale Sanitario (attualmente Servizi per l'Assistenza sociale e la Sanità) per offrire una nuova opportunità di studio e lavoro.

Nel 2011 il Porro acquisisce come sezione staccata l'istituto tecnico commerciale e per geometri L.B. Alberti di Luserna S. Giovanni, che nel frattempo aveva perso l'autonomia a causa del notevole calo delle iscrizioni. Attraverso un faticoso e doloroso percorso di progressivo spopolamento e infine di chiusura di quella scuola (conseguente allo spopolamento delle valli montane), l'istituto Porro attiva dal



2013 presso la sua sede di Pinerolo l'indirizzo tecnico commerciale Turismo, quale preziosa erede dell'Alberti di Luserna S.G., arricchendosi di professionalità e di esperienze didattiche e formative di notevole spessore culturale e di rilevante portata innovativa.

Nel 2019 viene attivato il nuovo indirizzo tecnico industriale Sistema Moda per rispondere, ancora una volta, alla necessità di offrire nuovi orizzonti e nuove opportunità di formazione e di impiego all'utenza di un vasto bacino (pianura pinerolese, seconda cintura di Torino sud, valli Pellice, Chisone, Germanasca, Sangone).

In circa cinquant'anni di vita l'istituto Porro ha dunque subito notevoli cambiamenti, tutti caratterizzati da un'utenza sempre più diversificata sia per territorio di provenienza sia per caratteristiche socio-culturali; di migliorare la propria capacità di accoglienza e inclusione; di potenziare e aggiornare le competenze delle proprie risorse professionali, adeguandole all'evoluzione scolastica conseguente alle numerose riforme, susseguitesi negli anni; di adoperarsi per adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche alle nuove esigenze didattiche (gli edifici scolastici che ospitano l'istituto hanno subito profonde trasformazioni pur mantenendo la stessa connotazione urbanistica).

Anche la regolamentazione dell'utilizzo degli spazi, delle strutture laboratoriali e delle dotazioni della scuola nonché dei rapporti fra le componenti scolastiche ha seguito l'evoluzione nel tempo dell'istituto, approdando per gli studenti ad una visione della scuola disciplinare prevalentemente educativa e "riparativa", per promuovere comportamenti responsabili e condivisi da tutta la comunità educante, rispettosi della persona e proattivi. Ne è espressione concreta il regolamento di Istituto, che ha recentemente recepito i profondi mutamenti che la D.A.D e la D.D.I. hanno determinato non soltanto nella didattica ma soprattutto nelle relazioni interpersonali.

La pandemia ha prodotto effetti rilevanti sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche con ripercussioni notevoli sulle dotazioni strumentali e sulle infrastrutture informatiche.

La necessità di attuare la D.A.D. (didattica a distanza) prima, la D.D.I. (didattica digitale integrata) successivamente, ha richiesto di informatizzare tutte le aule con postazioni



standard costituite da un pc, una webcam, un sistema audio (casse acustiche e microfono); alcune di queste postazioni sono state potenziate con L.I.M. o con proiettori per soddisfare le esigenze didattiche specifiche delle materie dell'ambito tecnologico-scientifico. L'urgenza di attrezzare le aule e l'opportunità di rinnovare le dotazioni dei laboratori di informatica di più v nelle aule e l'acquisto di pc nuovi e più performanti per gli stessi laboratori. Complessivamente l'istituto ha perciò sostenuto uno sforzo notevole di innovazione strumentale in ambito informatico, reso possibile anche attraverso i numerosi progetti PON-FESR. Nell'anno scolastico 2021/22 l'istituto ha avuto approvati e finanziati due progetti PON-FESR con i quali ha definitivamente dotato tutte le aule di digital board e implementato adeguatamente le reti cablate interne per sfruttare pienamente le potenzialità della FIBRA.

Si è altresì curata fin dal primo periodo di lockdown la distribuzione di un consistente numero di tablet e chromebook agli studenti meno abbienti che, dotati di dispositivi digitali adatti alla metodologia BYOD, non erano in grado di seguire proficuamente le lezioni a distanza.

Sono stati perciò acquistati 36 fra tablets e chromebook e sono stati ricevuti in donazione dai Rotary Club di Pinerolo e di Torino altrettanti tablets, tutti concessi in comodato d'uso agli studenti (il 9% circa degli studenti iscritti ha fatto richiesta di un dispositivo digitale e lo ha ricevuto).

Recentemente questa dotazione digitale si è arricchita di 4 unità grazie alla donazione della famiglia di un ex studente, diplomatosi nel luglio 2021; ha voluto in tal modo esprimere la gratitudine alla scuola per il lavoro di inclusione svolto a favore del proprio figlio.

La pandemia ha pertanto accelerato una poderosa svolta metodologica e strutturale che ha dato un forte impulso all'innovazione nella didattica e ha consentito di attre

Non sono state trascurate le esigenze di rinnovamento dei laboratori di Chimica (acquisto di uno spettrofotometro) e la necessità di attivare un laboratorio di



Confezione e produzioni sartoriali per il corso ad indirizzo Sistema Moda.

Anche il laboratorio di Mastro Geppetto, specificamente dedicato ai soggetti con disabilità grave, ha beneficiato del complessivo rinnovamento delle dotazioni informatiche, e può offrire migliori opportunità di socializzazione, di esperienze e di metodologie didattiche alternative elaborati "su misura" per le specifiche esigenze di coloro i quali non sono in grado di seguire la D.A.D. / D.D.I. a causa della gravità dell'handicap di cui sono portatori.

Tale laboratorio, articolatosi e specializzatosi nel tempo in quattro locali, ciascuno adattato ad esigenze didattico-educative specifiche, dà anche la possibilità di sensibilizzare ed educare al rispetto delle diversità, alla solidarietà e alla sussidiarietà gli altri studenti che frequentano l'istituto, attraverso attività di affiancamento e supporto alla disabilità; vi vengono in particolare coinvolti studenti che siano stati destinatari di sanzioni disciplinari commutate in attività riparative e studenti dell'indirizzo "Servizi all'Assistenza sociale e alla Sanità", che possono svolgere anche internamente all'istituto attività di orientamento alle professioni socio-sanitarie. Recentemente sono stati riorganizzati i laboratori del settore meccanico-robotico alienando alcuni macchinari obsoleti e distribuendo in modo più funzionale quelli in uso. Ciò ha consentito di creare uno spazio per l'allestimento di un laboratorio dedicato all'indirizzo socio-sanitario.

IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

PERSONALE DOCENTE

Nel corrente anno scolastico prestano servizio circa 120 docenti (85 curricolari e 35 di sostegno); l'aumento dell'organico effettivo rispetto a quello di diritto riportato nei dati MIUR ha più di una motivazione (docenti a T.I. con contratto part time che comportano il completamento del posto con ore assegnate a T.D.; sdoppiamento di alcune classi troppo numerose; assegnazione di docenti di sostegno in deroga



all'organico di diritto per soddisfare le effettive esigenze poste da un numero molto elevato di disabili (47); l'incremento di ore di laboratorio per le classi dell'indirizzo Assistenza Tecnica e Manutenzione).

Complessivamente i docenti con contratto a T.D. sono il 49,22.% del totale; la percentuale sui posti curricolari è pari al 41,30.% e su quelli di sostegno raggiunge il 69,44%. Questi valori evidenziano una situazione di complessa gestione sia per il turn over presente in entrambe le aree, che impedisce l'esercizio della continuità didattica e rallenta notevolmente l'avvio delle lezioni all'inizio di ciascun anno scolastico (a causa dei tempi lunghi necessari a reclutare tutti i supplenti), sia perché buona parte dei nuovi docenti non ha avuto precedenti esperienze di insegnamento e necessita di una fase di accoglienza e formazione per essere messa in condizioni di lavorare autonomamente e proficuamente sulle classi.

Per tali ragioni si organizzano annualmente corsi di formazione interni e azioni di tutoraggio da parte di docenti "senior" volti a fornire ai nuovi insegnanti informazioni sull'organizzazione e sulla regolamentazione del servizio, sulle scelte didattiche strategiche del Collegio Docenti e dei dipartimenti disciplinari, sull'utilizzo delle dotazioni digitali e multimediali o degli applicativi (registro elettronico)

La distribuzione dei docenti per anzianità di servizio descrive invece abbastanza fedelmente la situazione reale e può esserne data una lettura positiva, poiché evidenzia come non vi sia turn over significativo sui docenti con contratto a T.I. Altro aspetto da rilevare, che non emerge dalla statistica, è la permanenza negli ultimi due/tre anni di un consistente numero di docenti di sostegno con contratto a T.D. , che scelgono con continuità l'istituto nella fase di reclutamento a livello provinciale. Questo fenomeno ha consentito di creare e consolidare negli anni un gruppo di lavoro nell'area dell'inclusione coeso e particolarmente efficace e di garantire la continuità almeno sui soggetti più complessi.

PERSONALE A.T.A.

i dati rispecchiano la situazione di fatto; l'organico del personale A.T.A. ha particolare stabilit



in quanto vi è soltanto un 16,2% di personale con contratto a T.D. prevalentemente dovuto alla presenza di part time o alle integrazioni concesse in deroga rispetto all'organico di diritto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto e' attualmente frequentato da 821 studenti, il 37 % negli indirizzi professionali (20 % Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale, 17 % Manutenzione e assistenza tecnica); il 26 % nell'indirizzo per il Turismo; il 37 % negli indirizzi Meccanica-Meccatronica, Chimica e Materiali, Sistema Moda (che non ha ancora raggiunto il completamento essendovi le classi dalla prima alla quarta poiche' e' stato avviato 4 anni or sono). Questi dati non coincidono con le rilevazioni ministeriali poiche' sono numerosi i casi di trasferimento da e ad altra scuola all'inizio ed anche in corso dell'anno scolastico (*), che comprendono anche studenti certificati; incidono sul dato anche i casi di certificazione in itinere (sia per disabilita' sia per svantaggi di altra tipologia). La distribuzione di studenti provenienti dal I Ciclo e' migliorata rispetto agli anni precedenti poiche' i livelli delle valutazioni in ingresso sono mediamente piu' alti rispetto alle medie regionale e nazionale per gli indirizzi professionali e per quelli tecnici vi e' un maggior numero di accessi con valutazioni alte; questo e' un primo risultato degli sforzi fatti dalla rete territoriale di orientamento attraverso una profonda revisione delle proprie azioni, che stanno rivalutando l'istruzione tecnica e professionale.

Vincoli:

Gli studenti certificati ex L. 104/92 sono 47 di cui 17 con connotazione di gravita'; il 47% di essi frequenta l'indirizzo Servizi per la sanita' e l'assistenza sociale, le cui classi hanno percio' un numero molto elevato di soggetti con fragilita' varie e rilevanti; gli studenti con altra tipologia di certificazione sono 169 di cui 16 con grave svantaggio linguistico perche' immigrati recentemente (alcuni non sono neppure stati scolarizzati nel Paese di provenienza). I numeri importanti di studenti certificati si inseriscono in un contesto generale socio-familiare ed economico-culturale medio-basso (da indice ESCS), determinando condizioni di criticita' per far fronte alle quali e' richiesto un impegno didattico ed educativo molto oneroso. Tale situazione, gia' presente negli anni antecedenti la pandemia, e' attualmente resa ancor piu' complessa dalle conseguenze che il periodo di emergenza sanitaria ha avuto sulla salute psico-fisica dei giovani, facendo emergere le fragilita' latenti o acuendo quelle gia' esplicite (fobia scolare e ritiro sociale, disturbi alimentari, intolleranza alla frustrazione, incapacita' di



controllare forme di aggressività verbale e fisica, gravi forme di dipendenza dai social e dalla navigazione in rete).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il bacino geografico dell'utenza è vasto (oltre 80 Comuni della pianura, pedemontani e montani, della cintura sud-ovest di Torino e Valli Pellice, Chisone, Germanasca e Sangone) ed è altrettanto eterogeneo dal punto di vista economico-produttivo. Per focalizzare l'attenzione sugli stakeholders bisogna restringere la visione al territorio pinerolese, connotato da alcune aziende/consorzi medio-grandi (A.C.E.A., Freudenberg, SKF,) e da una miriade di imprese medio-piccole e da micro-imprese, prevalentemente nei settori elettromeccanico e agricolo. È ben sviluppato e radicato sul territorio il terzo settore, presente con enti pubblici (A.S.L.TO3, C.I.S.S., amministrazioni comunali), privati (Diaconia Valdese) e un variegato associazionismo, con cui l'istituto collabora attivamente e sviluppa numerosi progetti. In questo scenario l'istituto ha coltivato proficui rapporti con aziende, enti e con numerose associazioni per realizzare P.C.T.O., percorsi di apprendistato di I livello, azioni di orientamento in ingresso e in uscita. Anche la rete territoriale per l'orientamento (RETEPIN comprende tutti gli istituti del II Ciclo di Pinerolo, le Agenzie di F.P. e gli istituti del I Ciclo di Pinerolo e di alcuni Comuni limitrofi) è una risorsa notevole per supportare la scuola nelle attività di orientamento, di lotta alla dispersione scolastica e per la progettazione condivisa di buone pratiche e di iniziative di innovazione della didattica.

Vincoli:

Costituiscono limiti alla potenzialità progettuale dell'istituto la precarietà di parte delle micro-imprese e, soprattutto, il servizio del trasporto pubblico locale, che non ha mai adeguato sufficientemente orari e disponibilità delle vetture alle esigenze reali della popolazione studentesca. Ciò impedisce di modulare in modo più funzionale alle esigenze didattiche gli orari di lezione e impedisce a molti studenti di frequentare attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa o di recupero

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

grazie agli avvisi 13.1.2A-FESR PON-PI-2021-351- Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione e 13.1.1A-FESR PON-PI-2021-385 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT



EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole e' stato possibile completare la dotazione digitale avanzata di tutte le aule con l'installazione di smart board e il cablaggio totale di tutti gli ambienti scolastici. Con l'attivazione della fibra e' stato inoltre risolto il problema pluriennale della connettivita'. E' pertanto possibile utilizzare dispositivi digitali aggiornati e una connessione performante in tutti i locali dell'istituto, aule, laboratori, uffici, soddisfacendo tutte le esigenze didattiche e amministrative. E' stato allestito il laboratorio per l'indirizzo Sistema Moda seppur con una dotazione minimale di attrezzature, ma funzionale allo svolgimento delle attivita' previste dal piano di studi del triennio; sono stati riorganizzati alcuni laboratori del settore meccanico-meccatronico alienando macchinari obsoleti per consentire una migliore distribuzione delle dotazioni in uso; sono stati effettuati importanti interventi di manutenzione su alcuni torni per migliorare i livelli di sicurezza.

Vincoli:

Nonostante l'elevato numero di studenti disabili, alcuni dei quali non deambulanti, e una politica di inclusione molto attiva, l'istituto presenta ancora numerose barriere architettoniche che compromettono l'accesso ad alcuni laboratori, ad una delle due palestre e alle aree verdi esterne a chi ha difficolta' di deambulazione; i due ascensori sono frequentemente soggetti a guasti e l'unico montascale in dotazione e' vetusto e di uso non agevole. Manca da sempre una biblioteca e spazi adeguati ad accogliere studenti che volessero praticare lo studio individuale. Manca uno spazio idoneo a contenere il Collegio dei Docenti (piu' di 120 unita') percio' per le sedute collegiali si e' dovuta protrarre la modalita' di svolgimento a distanza. I tre edifici di cui si compone l'istituto hanno una struttura che non consente la rimodulazione degli spazi dedicati alle attivita' didattiche in modalita' che possano supportare l'innovazione metodologica o soddisfare specifiche esigenze. Per il trasporto ordinario degli studenti disabili l'istituto puo' contare sui servizi della Croce Verde, dell'ANFASS, ma per esigenze straordinarie (partecipazione a gare, eventi per studenti, uscite sul territorio) deve supplire con la vettura di istituto o con mezzi privati appositamente attrezzati e appaltati.

Risorse professionali

Opportunità:

Non c'e' un turn over significativo fra i docenti a T.I.; numerosi supplenti, avendone la possibilita', scelgono anno dopo anno l'istituto (specialmente nell'area del sostegno) e le assenze sono mediamente al di sotto delle medie regionali e nazionali, indici di un clima positivo nell'ambiente di lavoro, dovuto alla capacita' di accoglienza, di formazione e di mutuo supporto che prevale nel corpo docente. La formazione specifica sull'inclusione e quella sulle competenze digitali costituiscono aspetti fondamentali e molto curati della gestione del personale docente. Nell'istituto lavorano circa venti assistenti all'integrazione, per lo piu' educatori professionali, che condividono con i docenti di



sostegno buona parte dei soggetti disabili. Nell'anno 22/23 sono utilizzati ulteriori educatori (incaricati in parte dalla scuola, in parte dalla Citta' Metropolitana di Torino con il progetto COESI) per implementare un modello di intervento educativo sulle classi piu' complesse (al docente di sostegno sulla classe si aggiunge l'educatore sulla classe per esercitare azioni di mediazione dei conflitti e di supporto alle fragilita'). Anche per il personale A.T.A. si rileva una buona stabilita' di organico per i profili di A.A. e A.T., e un basso numero di assenze, indici di un clima positivo nell'ambiente di lavoro.

Vincoli:

Piu' della meta' dell'organico complessivo del personale docente ha un contratto a tempo determinato (al dato ministeriale vanno aggiunti i casi che danno luogo a supplenze brevi ma protratte sostanzialmente per l'intero anno scolastico); questo dato evidenzia criticita' rilevanti non soltanto per la mancanza di continuita' didattica ma anche per il ritardo con il quale annualmente i docenti vengono assegnati alle classi e, nel caso del sostegno, per la necessita' di investire annualmente cospicue risorse per formare i nuovi docenti e affiancarli inizialmente sui casi piu' complessi. L'organico dei collaboratori scolastici presenta alcune criticita': l'eta' media abbastanza elevata del personale con contratto a T.I. determina la presenza di alcuni soggetti con limitazioni alla mansione per motivi di salute; tali inefficienze non trovano pero' compensazione nell'aumento dell'organico e percio' provocano vari disservizi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. I. PORRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TOIS01400D
Indirizzo	VIALE KENNEDY,30 PINEROLO 10064 PINEROLO
Telefono	0121391311
Email	TOIS01400D@istruzione.it
Pec	tois01400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberti-porro.gov.it

Plessi

I. PORRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TORI014015
Indirizzo	VIALE KENNEDY,30 - 10064 PINEROLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	341



I. PORRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TOTD01402R
Indirizzo	VIALE KENNEDY 30 PINEROLO 10064 PINEROLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• TURISMO
Totale Alunni	215

I. PORRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TOTF014012
Indirizzo	VIALE KENNEDY,30 - 10064 PINEROLO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA• CHIMICA E MATERIALI• MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	308

Approfondimento

L'istituto Porro è attualmente costituito da tre sezioni diurne: una professionale con due indirizzi (Assistenza tecnica e Manutenzione, Servizi per l'Assistenza sociale e la Sanità); una tecnica commerciale



con unico indirizzo Turismo; una tecnica industriale con tre indirizzi (Meccanica- Meccatronica-Energia con articolazione Meccanica- e Meccatronica, Chimica-Materiali e Biotecnologie con articolazione Chimica e Materiali; Sistema Moda con articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda). Tale assetto è il traguardo di un cammino lungo che ha visto l'istituto passare attraverso numerose fasi di cambiamento, sempre volte a dare un contributo concreto all'ampliamento e al miglioramento dell'offerta formativa sul territorio pinerolese.

Negli anni '70 l'istituto, frequentato da una popolazione scolastica interamente maschile, era costituito da sezioni professionali per l'Industria e l'Artigianato (ex Capetti) con qualifiche di Operatore Meccanico, Termoidraulico, Elettrico, Elettronico e da una sezione tecnica industriale per periti in Meccanica (ex Porro). Successivamente la sezione tecnica industriale si ampliò con l'indirizzo per periti chimici e negli anni '90 visse un'esperienza sperimentale con le sezioni di Liceo Scientifico Tecnologico (progetto Brocca); verso la fine degli anni '90 e fino al 2007 l'istituto acquisì come sezione staccata la scuola agraria di Osasco, dove funzionavano sezioni professionali per l'Agricoltura e l'Ambiente.

Mentre tramontava la sperimentazione del Liceo scientifico tecnologico, a causa del riordino complessivo dell'istruzione liceale e tecnica, e la sezione per l'Agricoltura e l'Ambiente veniva aggregata ad altra scuola, l'istituto Porro scelse di attivare l'indirizzo professionale Socio-Sanitario (attualmente Servizi per l'Assistenza sociale e la Sanità) per offrire una nuova opportunità di formazione ad un'utenza anche femminile, visto che stava aumentando nel pinerolese la richiesta per tale ambito di istruzione.

Nel 2011 il Porro acquisisce come sezione staccata l'istituto tecnico commerciale e per geometri L.B. Alberti di Luserna S. Giovanni, che nel frattempo aveva perso l'autonomia a causa del notevole calo delle iscrizioni. Attraverso un faticoso e doloroso percorso di progressivo spopolamento e infine di chiusura di quella scuola (conseguente allo spopolamento delle valli montane), l'istituto Porro attiva dal 2013 presso la sua sede di Pinerolo l'indirizzo tecnico commerciale Turismo, quale preziosa eredità dell'Alberti di Luserna S.G., arricchendosi di professionalità e di esperienze didattiche e formative di notevole spessore culturale e di rilevante portata innovativa, che modificheranno profondamente e positivamente il patrimonio di risorse umane professionali e le potenzialità educative e inclusive dell'istituto.

Nel 2019 viene attivato il nuovo indirizzo tecnico industriale Sistema Moda per rispondere, ancora una volta, alla necessità di offrire nuovi orizzonti e nuove opportunità di formazione e di impiego all'utenza di un vasto bacino (pianura pinerolese, seconda cintura di Torino sud, valli Pellice, Chisone, Germanasca, Sangone).

In circa cinquant'anni di vita l'istituto Porro ha dunque subito notevoli cambiamenti, tutti caratterizzati dalla volontà di aprirsi a nuove opportunità per soddisfare i bisogni crescenti di un'utenza sempre più



diversificata sia per territorio di provenienza sia per caratteristiche socio-culturali; di migliorare la propria capacità di accoglienza e inclusione; di potenziare e aggiornare le competenze delle proprie risorse professionali, adeguandole all'evoluzione scolastica conseguente alle numerose riforme, susseguitesi negli anni; di adoperarsi per adeguare le strutture e le dotazioni tecnologiche alle nuove esigenze didattiche (gli edifici scolastici che ospitano l'istituto hanno subito profonde trasformazioni pur mantenendo la stessa connotazione urbanistica).

Anche la regolamentazione dell'utilizzo degli spazi, delle strutture laboratoriali e delle dotazioni della scuola nonché dei rapporti fra le componenti scolastiche ha seguito l'evoluzione nel tempo dell'istituto, approdando per gli studenti ad una visione della sanzione disciplinare prevalentemente educativa e "riparativa", per promuovere comportamenti responsabili e condivisi da tutta la comunità educante, rispettosi della dignità della persona e proattivi. Ne è espressione concreta il regolamento di Istituto, che ha recentemente recepito i profondi mutamenti che la D.A.D e la D.D.I. hanno determinato non soltanto nella didattica ma soprattutto nelle relazioni interpersonali.

In allegato il Regolamento

Allegati:

regolamento-porro.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	4
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	7
	Lingue	1
	Meccanico	7
	Multimediale	1
	laboratorio per soggetti con grave disabilità	1
	laboratorio di robotica	1
	laboratorio di moda	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
	pista per atletica realizzata nell'area verde	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	39



Approfondimento

La pandemia ha prodotto effetti rilevanti sull'organizzazione e sulle modalità di svolgimento delle attività didattiche con ripercussioni notevoli sulle dotazioni strumentali e sulle infrastrutture informatiche.

La necessità di attuare la D.A.D. (didattica a distanza) prima, la D.D.I. (didattica digitale integrata) successivamente, ha richiesto di informatizzare tutte le aule con postazioni standard costituite da un pc, una webcam, un sistema audio (casse acustiche e microfono); tutti i locali scolastici (aule, laboratori, uffici) sono stati potenziati con collegamento alla fibra ottica (cablaggio totale dei tre edifici) e le aule e i laboratori sono dotati di L.I.M. o proiettori per soddisfare le esigenze didattiche specifiche delle materie dell'ambito tecnologico-scientifico o, più in generale, le innovazioni della didattica digitale. Complessivamente l'istituto ha perciò sostenuto uno sforzo notevole di innovazione strumentale in ambito informatico, reso possibile attraverso il finanziamento di numerosi progetti PON-FESR

La pandemia ha pertanto accelerato una poderosa svolta metodologica e strutturale che ha dato un forte impulso all'innovazione nella didattica e ha consentito di attrezzare soddisfacentemente tutti i locali destinati alle attività didattiche.

Non sono state trascurate le esigenze di rinnovamento dei laboratori di Chimica (acquisto di uno spettrofotometro) e la necessità di attivare un laboratorio di Confezione e produzioni sartoriali per il corso ad indirizzo Sistema Moda e del laboratorio socio-sanitario.

Anche il laboratorio di Mastro Geppetto, specificamente dedicato ai soggetti con disabilità grave, ha beneficiato del complessivo rinnovamento delle dotazioni informatiche, e può offrire migliori opportunità di socializzazione, di esperienze utili allo sviluppo o al mantenimento delle autonomie personali, di spazi didattici alternativi elaborati "su misura" per le specifiche esigenze di coloro i quali non sono in grado di seguire la D.A.D. / D.D.I. a causa della gravità dell'handicap di cui sono portatori.

Tale laboratorio, articolatosi e specializzatosi nel tempo in quattro locali, ciascuno adattato ad esigenze didattico-educative specifiche, dà anche la possibilità di sensibilizzare ed educare al



rispetto delle diversità, alla solidarietà e alla sussidiarietà gli altri studenti che frequentano l'istituto, attraverso attività di affiancamento e supporto alla disabilità; vi vengono in particolare coinvolti studenti che siano stati destinatari di sanzioni disciplinari commutate in attività riparative e studenti dell'indirizzo "Servizi all'Assistenza sociale e alla Sanità", che possono svolgere anche internamente all'istituto attività di orientamento alle professioni socio-sanitarie.



Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	37

Approfondimento

PERSONALE DOCENTE

Nel corrente anno scolastico prestano servizio circa 120 docenti (85 curricolari e 35 di sostegno); l'aumento dell'organico effettivo rispetto a quello di diritto riportato nei dati MIUR ha più di una motivazione (docenti a T.I. con contratto part time che comportano il completamento del posto con ore assegnate a T.D.; sdoppiamento di alcune classi troppo numerose; assegnazione di docenti di sostegno in deroga all'organico di diritto per soddisfare le effettive esigenze poste da un numero molto elevato di disabili (47); l'incremento di ore di laboratorio per le classi dell'indirizzo Assistenza Tecnica e Manutenzione).

Complessivamente i docenti con contratto a T.D. sono il 49,22.% del totale; la percentuale sui posti curricolari è pari al 41,30.% e su quelli di sostegno raggiunge il 69,44%. Questi valori evidenziano una situazione di complessa gestione sia per il turn over presente in entrambe le aree, che impedisce l'esercizio della continuità didattica e rallenta notevolmente l'avvio delle lezioni all'inizio di ciascun anno scolastico (a causa dei tempi lunghi necessari a reclutare tutti i supplenti), sia perché buona parte dei nuovi docenti non ha avuto precedenti esperienze di insegnamento e necessita di una fase di accoglienza e formazione per essere messa in condizioni di lavorare autonomamente e proficuamente sulle classi.

Per tali ragioni si organizzano annualmente corsi di formazione interni e azioni di tutoraggio da parte di docenti "senior" volti a fornire ai nuovi insegnanti informazioni



sull'organizzazione e sulla regolamentazione del servizio, sulle scelte didattiche strategiche del Collegio Docenti e dei dipartimenti disciplinari, sull'utilizzo delle dotazioni digitali e multimediali o degli applicativi (registro elettronico)

La distribuzione dei docenti per anzianità di servizio descrive invece abbastanza fedelmente la situazione reale e può esserne data una lettura positiva, poiché evidenzia come non vi sia turn over significativo sui docenti con contratto a T.I. Altro aspetto da rilevare, che non emerge dalla statistica, è la permanenza negli ultimi due/tre anni di un consistente numero di docenti di sostegno con contratto a T.D. , che scelgono con continuità l'istituto nella fase di reclutamento a livello provinciale. Questo fenomeno ha consentito di creare e consolidare negli anni un gruppo di lavoro nell'area dell'inclusione coeso e particolarmente efficace e di garantire la continuità almeno sui soggetti più complessi.

PERSONALE A.T.A.

i dati rispecchiano la situazione di fatto; l'organico del personale A.T.A. ha particolare stabilità in quanto vi è soltanto un 16,2% di personale con contratto a T.D. prevalentemente dovuto alla presenza di part time o alle integrazioni concesse in deroga rispetto all'organico di diritto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un tessuto economico di piccole e medie imprese, anche artigianali, che offrono buone opportunità di occupazione agli studenti neodiplomati, i quali si collocano nel mercato del lavoro locale in tempi relativamente brevi (si veda l'indagine annuale di EDUSCOPIO).

Sul territorio è inoltre presente una forte progettualità che coinvolge gli istituti di istruzione locali, le agenzie di F.P, gli enti locali ed i soggetti privati, per sostenere le azioni di orientamento sia in ingresso sia in uscita. In questo contesto si è sviluppata la vocazione dell'istituto I. Porro che, in quanto istituto tecnico e professionale, si esprime attraverso l'attenzione per

- l'occupabilità dei suoi diplomati;
- le fasce deboli, per la promozione di una formazione che le coinvolga ed offra loro concrete opportunità di crescita e di affermazione;
- l'impegno nel promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà sociale, al confronto ed alla riflessione con tutte le culture, per promuovere il rispetto delle singole identità.

La scuola intende perciò:

- promuovere lo sviluppo della personalità dei propri alunni, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari ed extracurricolari
- porre lo studente al centro del processo formativo, rendendolo protagonista attivo
- essere attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, aperta al territorio e al contesto aziendale
- essere partecipata e valorizzare i rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie e gli studenti
- responsabilizzare gli allievi formandoli nella capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni e di rendicontare, accogliendo ogni critica costruttiva
- essere aperta all'integrazione e volta a sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie su tematiche di educazione di genere e di lotta contro ogni forma di discriminazione
- essere capace di costruire percorsi di inserimento e miglioramento a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale
- essere sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la costruzione di competenze lavorative, cognitive e sociali degli



studenti

- essere attenta alla formazione culturale ed a quella professionalizzante
- valorizzare ed incrementare le competenze extra-scolastiche degli studenti

1. Per concretizzare quanto sopra descritto, la scuola ritiene strategici i seguenti obiettivi:

aumentare l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso e la flessibilità nella gestione dell'organico per consentire il passaggio fra indirizzi diversi al fine di diminuire il tasso di abbandono e di dispersione scolastica;

2. nei bienni di tutti gli indirizzi migliorare l'individualizzazione degli interventi didattici e adottare un sistema di valutazione che privilegi i progressi rispetto ai livelli di partenza e l'acquisizione delle competenze chiave, per diminuire il tasso di selezione;

3. integrare la valutazione tradizionale con quella per competenze (chiave europee);

4. elaborare strategie didattiche e valutative ed un ampliamento dell'offerta formativa che permettano di aumentare il numero di studenti che acquisiscono le competenze chiave europee;

5. elaborare un sistema di sanzioni riparatorie per migliorare il recupero dei casi multiproblematici;

6. rivedere le modalità di recupero in itinere delle difficoltà di apprendimento e aumentarne l'efficacia per diminuire gli insuccessi scolastici;

7. aumentare i percorsi di apprendistato duale di I livello per migliorare l'occupabilità dei diplomati;

monitorare nel triennio successivo all'uscita dal percorso scolastico i diplomati per raccogliere informazioni utili a migliorare l'offerta formativa dei trienni e l'orientamento post diploma.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

a) Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare la progettazione e la valutazione per competenze

Traguardi

Far sì che lo studente sviluppi un curriculum personale atto a fronteggiare le sfide del mondo del lavoro

Priorità

Riconoscere i differenti bisogni educativi degli studenti ed usare strategie di supporto a



difficoltà, demotivazione e rendimento non adeguato

Traguardi

Miglioramento dell'inserimento nella scuola e nel gruppo classe, e del benessere scolastico. Riduzione del numero di studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto

Priorità

Implementare il curricolo degli ultimi 3 anni utilizzando gli spazi di autonomia, in accordo con le esigenze del territorio e con i fabbisogni del mondo del lavoro

Traguardi

Aggiornamento del curricolo e delle progettazioni didattiche del triennio di specializzazione secondo i fabbisogni del mondo del lavoro

b) Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Far comprendere ai docenti il ruolo e la rilevanza delle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Svolgimento regolare delle prove standardizzate in tutte le classi dell'istituto

Priorità

Far comprendere agli studenti il ruolo e la rilevanza delle prove standardizzate nazionali affinché diventino uno strumento atto a valutare le competenze acquisite

Traguardi

Rientrare nei risultati medi regionali nelle discipline oggetto di valutazione in tutti gli indirizzi di specializzazione all'interno dell'istituto

c) Competenze Chiave Europee

Priorità

Educare all'inclusione, al rispetto di sé e degli altri

Traguardi

Ridurre gli atti di bullismo e di intolleranza

Priorità

Educare alla legalità ed al rispetto delle regole

Traguardi



Miglioramento del comportamento degli studenti a scuola e nella società

Priorità

Potenziare l'uso degli strumenti informatici nella didattica

Traguardi

Migliorare le competenze digitali degli studenti

d) Risultati A Distanza

Priorità

Aumentare il numero di studenti stabilmente collocati nel mondo del lavoro

Traguardi

Mantenimento del trend positivo di istituto rispetto ai dati occupazionali degli ultimi tre anni

Priorità

Aumentare il numero di studenti che decidono di affrontare un percorso universitario

Traguardi

Incrementare il trend positivo di istituto rispetto ai dati d'iscrizione universitaria degli ultimi tre anni

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tutto il personale dell'istituto, opera in sinergia per garantire a tutti i nostri studenti il diritto allo studio, quale strumento per crescere, maturare, e acquisire competenze, per orientarsi nel mondo come cittadini critici, consapevoli e democratici. La finalità generale della scuola è lo sviluppo

armonico e integrale di ogni persona, nel rispetto dei principi della Costituzione e della migliore tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità. Gli obiettivi formativi sono determinati, a partire dalla riflessione conseguente al rapporto di autovalutazione d'istituto, coinvolgono tutti gli attori del processo formativo e sono finalizzati al conseguimento delle priorità strategiche che la scuola si è assegnata in coerenza con il proprio Piano di miglioramento e in riferimento agli obiettivi che l'art.1 comma 7 della legge 107/2015 definisce prioritari. La scuola, nel perseguirli, stabilisce un rapporto dinamico e proattivo con gli studenti, le famiglie, la comunità locale, in modo da rilevarne le esigenze, i bisogni, le attese, ma anche per attingere, dai diversi soggetti, risorse umane, culturali, finanziarie e strumentali.



L'inclusione, l'uguaglianza, la cultura, la coesione sociale, l'equità, la solidarietà, la lotta al pregiudizio e alle discriminazioni sono i paradigmi su cui poggia il nostro progetto educativo e formativo. La cornice che ingloba questi principi è l'innovazione, il cambiamento volto al miglioramento continuo, per offrire ai nostri allievi occasioni di crescita, per emanciparsi

socialmente, culturalmente, umanamente ed economicamente, per contribuire all'evoluzione e allo sviluppo del territorio locale e dell'intero Paese. I nostri studenti hanno gli strumenti conoscitivi e le competenze per valutare e interpretare criticamente il presente e compiere scelte per il loro

futuro.

Realizzare e concretizzare questi obiettivi è una grande sfida per la nostra scuola: la dirigente, i docenti, il personale ATA sono impegnati in una continua riflessione sul proprio operato, orientato al miglioramento continuo, come occasione di crescita professionale e umana.

obiettivi formativi

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

Attività previste

La scuola intende promuovere la formazione di cittadini europei competenti, che sappiano confrontarsi con altre culture, tradizioni e lingue. A seconda della specificità dei diversi indirizzi, si

approfondisce la conoscenza delle lingue comunitarie, anche attraverso la metodologia CLIL, in particolare negli anni del triennio. Per raggiungere questo obiettivo, si avvale di docenti interni di

lingua straniera e di esperti esterni. E' stato da poco allestito un laboratorio linguistico con strumentazione avanzata, per proporre metodologie didattiche innovative e favorire un approccio operativo allo studio della lingua.

L'istituto si attiva inoltre per effettuare scambi culturali con scuole europee, organizzando anche soggiorni di scambio in famiglia.

Per potenziare lo studio della lingua italiana, si è deciso di proporre un curriculum che privilegia una didattica per competenze, la capacità di comprendere, scrivere, rielaborare, interpretare testi di varia natura. A tal fine è stato creato un Giornalino d'istituto, per permettere agli studenti di cimentarsi nella scrittura, riflettendo sull'attualità e su tematiche sociali. Un'ulteriore strategia, è quella di partecipare ai vari bandi proposti dal Miur, dall'USR e da Associazioni o Istituti, pubblici

e privati, del territorio.

Figure richieste:

- docenti di lingua straniera e di lettere



- esperti esterni

Dotazione strumentale:

- laboratori informatici e linguistici
- potenziamento aule LIM
- libri e fotocopie

Obiettivi formativi

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività previste

A fronte della carenza, individuata da dati statistici (INVALSI e dati OCSE PISA), delle

competenze in matematica e discipline scientifiche degli studenti, si intende promuovere un atteggiamento positivo verso la disciplina, per potenziare le conoscenze e le competenze attraverso:

- compiti significativi, con livelli di difficoltà adeguati, che promuovano il problem solving
- utilizzo della didattica laboratoriale
- compiti di realtà
- partecipazione a competizioni con altri istituti del territorio e non, per mettere alla prova le competenze acquisite e stimolare la motivazione all'apprendimento (Giochi matematici, Giochi della chimica, Patentino della robotica)

Figure richieste:

- docenti interni
- esperti esterni
- consulenti del lavoro
- docenti di altre scuole associati in rete

Dotazione strumentale:

- laboratori informatici e aule dedicate
- potenziamento aule LIM

Obiettivi formativi

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività previste

L'arte e la musica sono linguaggi universali che, oltre a favorire l'integrazione e l'inclusione, consentono agli studenti di acquisire nuove conoscenze e di riflettere su tematiche sociali fondamentali per diventare dei cittadini consapevoli e critici ed esercitare la cittadinanza attiva e democratica.

La scuola promuove le competenze artistiche, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e dei percorsi trasversali per le competenze trasversali attraverso:

- progetto Teatro

percorsi museografici e di formazione alla guida turistica

- adesione a proposte culturali del territorio
- creazione di cortometraggi su tematiche sociali (violenza di genere, valorizzazione delle varie diversità) e di prevenzione incidenti stradali o abuso di sostanza stupefacenti.
- Band musicale d'Istituto

Per realizzare questi obiettivi, l'istituto cerca di valorizzare le risorse culturali, sociali ed economiche del territorio, al fine di creare maggiori opportunità formative e di socializzazione degli studenti. In particolare, si avvale di Accordi di rete e di convenzioni con Musei o Istituti, pubblici o privati, operanti in ambiti affini.

Figure richieste:

- docenti interni con esperienze professionali nel settore specifico
- esperti esterni
- figure specializzate partner in rete o convenzioni con Associazioni e Enti pubblici e del Privato sociale (terzo settore)
- Dotazione strumentale:
- laboratori informatici e aule dedicate acquisto di materiale specifico e tecnico

Obiettivi formativi

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra

le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e



della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economicofinanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare

e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Attività previste

La comunità educante dell'istituto promuove attività formative per sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva, per farli crescere come cittadini responsabili e attivi, consapevoli dei loro diritti e conseguenti doveri. Viene, quindi, offerta l'opportunità di vivere esperienze formative, relazionali, sociali significative per la loro crescita personale, per compiere scelte critiche e consapevoli nel presente e adattabili per un futuro migliore. La cornice di riferimento sono i principi e i valori della nostra Costituzione (1948), oltre alla Dichiarazione universale dei diritti umani dell'Onu (1948), Dichiarazione universale dei diritti del bambino (1959) e la Convenzione dei diritti del fanciullo dell'Unesco (1989). Una sinergia significativa con il territorio, consente di implementare il raggiungimento di finalità quali l'inclusione, la legalità, la valorizzazione della diversità, lo sviluppo sostenibile e culturale attraverso:

lezioni interdisciplinari di Educazione civica (definizione di un Curricolo verticale ai sensi della Legge 92/2019)

• adesione a progetti proposti dal Miur, Enti locali, Associazioni del terzo settore, Istituti pubblici e privati, dalla rete territoriale

• progetto Teatro

• giornalino d'Istituto

• band musicale

• collaborazione con il comitato dei genitori e degli studenti

• Laboratori sulla prevenzione al bullismo

• Laboratorio sui rischi della rete anche con l'intervento dell'arma dei Carabinieri e della Polizia Postale

• Incontri con le Forze dell'ordine sulla sicurezza stradale

• Seminari con le famiglie di formazione su tematiche specifiche (cyberbullismo, utilizzo critico della rete etc)



Figure richieste:

- docenti interni con esperienze professionali nel settore specifico
- esperti esterni
- figure specializzate partner in rete o convenzioni con Associazioni e Enti pubblici e del Privato sociale (terzo settore)
- Forze dell'ordine

Dotazione strumentale:

- laboratori informatici e aule dedicate
- acquisto di materiale specifico e tecnico

Obiettivi formativi

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Attività previste

La pratica di sport promuove non solo un benessere fisico generale, ma anche la crescita personale e sociale degli studenti.

Attraverso lo sport si impara a rispettare le regole, a sacrificarsi e a lottare per raggiungere gli obiettivi, a interagire e a entrare in contatto con gli altri, offrendo una valida alternativa ad un mondo virtuale e dominato dai social network. La scuola orienta i propri interventi formativi al fair

play e a rapporti corretti e trasparenti tra gli studenti. La promozione di uno stile di vita sano è incentivata da interventi e da lezioni tenuti da docenti interni e da esperti esterni, per prevenire e contrastare il consumo e l'abuso di sostanze stupefacenti o di alcol. Il benessere degli studenti a

scuola e nella loro vita privata è sollecitato da un costante monitoraggio sulla loro serenità, motivazione e salute fisica e psicologica. Numerosi sono le iniziative di formazione sulla



sicurezza, con il coinvolgimento dell'ASL e di Associazioni esterne operanti nel settore.

Il diritto allo studio per allievi che praticano attività sportiva agonistica è tutelato con il coinvolgimento dei Consigli di classe, che si attivano per predisporre il Progetto didattico professionale studente-atleta di alto livello, a norma del DM 279/2018 del Miur. Gli obiettivi sono raggiunti mediante:

- Interventi sulle classi volti a sviluppare le capacità motorie di base anche in collaborazione con le Società Sportive del territorio
- Organizzazione di attività sul territorio, uscite, manifestazioni di carattere sportivo
- Partecipazione ai Giochi Sportivi
- Corsi sulla sicurezza con docenti interni (classi terze, per il PCTO)
- Corsi di primo soccorso in collaborazione con i medici del 118
- Incontri e seminari, rivolti anche alle famiglie, con esperti esterni su tematiche legate alle famiglie
- attuazione della Legge 71/2017 di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo mediante iniziative coordinate dal referente d'istituto, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze

di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

- Attivazione dello sportello psicologico, con personale esperto esterno, di supporto a studenti, famiglie e docenti, per la gestione del disagio psicologico di varia natura.

Figure richieste:

- docenti interni con esperienze professionali nel settore specifico
- esperti esterni
- figure specializzate partner in rete o convenzioni con Associazioni e Enti pubblici, in particolare con i servizi sanitari regionali e del Privato sociale (terzo settore)
- Forze dell'ordine

Dotazione strumentale:

- laboratori informatici e aule dedicate
- acquisto di materiale specifico e tecnico

Obiettivi formativi

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività previste

Con l'espressione "pensiero computazionale", si intende una serie di operazioni finalizzate alla soluzione di problemi in un contesto prefissato e per raggiungere obiettivi assegnati. I processi mentali attivati (analizzare e organizzare i dati, rappresentarli, astrarre, verificare le soluzioni) hanno ripercussione in ogni ambito disciplinare e nella risoluzione di problemi quotidiani. Le competenze digitali sono trasversali alle varie discipline rafforzano la capacità espressiva e di

comunicare degli studenti in un mondo in cui le informazioni corrono velocemente e sono numerose. Il ruolo prioritario della scuola è quello di favorire un utilizzo critico e consapevole dei social media e delle tecnologie, evidenziandone le potenzialità e i pericoli. L'istituto ha potenziato la metodologia BYOD, per permettere a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro status economico e sociale, il diritto allo studio attraverso i collegamenti digitali.

Questi obiettivi sono raggiunti attraverso:

- attivazione di laboratori volti a sviluppare le competenze caratteristiche del pensiero computazionale applicato a diversi ambiti
- predisposizione di attività, incontri e seminari, anche con il contributo di enti e formatori esterni, finalizzati ad educare all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti informatici in ambito scolastico, sociale e ricreativo, in un'ottica di Educazione alla Cittadinanza.
- valorizzazione e sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, mediante l'organizzazione, per questi ultimi, di momenti di formazione
- potenziamento dell'utilizzo attivo delle TIC (Tecnologie per l'Informatica e la Comunicazione)
- incremento della piena fruizione della didattica digitale integrata, migliorando la rete wifi con la banda ultra larga e assegnando in comodato d'uso a studenti e insegnanti strumenti digitali (tablet,

notebook, sim card)

Figure richieste:

- docenti interni con esperienze professionali nel settore specifico
- esperti esterni
- figure specializzate
- animatore digitale
- partner in rete o convenzioni con Associazioni e Enti pubblici e del Privato sociale (terzo settore)
- Forze dell'ordine Associazioni di volontariato che prestano servizio umanitario



Dotazione strumentale:

- laboratori informatici e aule dedicate

acquisto di materiale specifico e tecnico

- supporto logistico

Obiettivi formativi

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con

il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

Attività previste

E' compito della scuola potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio, per favorire la centralità dello studente nel processo di apprendimento, in modo da renderlo protagonista della costruzione del suo sapere attraverso la risoluzione di problemi, la ricerca azione, il metodo cooperativo, con modelli induttivi e esperienziali. La didattica laboratoriale è

una strategia di insegnamento, applicabile ad ogni disciplina scolastica, attraverso la quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, quindi in una situazione autentica. Tale metodo di lavoro, intervallato alla didattica per contenuti, mira allo sviluppo di

competenze acquisibili nel contesto epistemologico più consono ad ogni disciplina. L'attività di laboratorio è finalizzata anche ad insegnare a lavorare in modo cooperativo, valorizzando le

competenze di ciascuno ed imparando la responsabilità individuale. In quest'ottica il laboratorio diventa strumento di interazione e di inclusione efficace anche a contrastare la dispersione dei casi con disturbi e difficoltà di apprendimento e a combattere le discriminazioni. La realizzazione di ambienti di apprendimenti diversificati e progressivamente arricchiti, consente agli alunni di rielaborare il sapere, di sviluppare una didattica per competenze dove, pur rimando centrali gli obiettivi legati alla dimensione della conoscenza (sapere) e di dimostrazione delle conoscenze acquisite (abilità), occorre sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: i



processi cognitivi, ossia lo sviluppo delle capacità logiche metodologiche da attivare all'interno di ciascuna disciplina. La mission della nostra scuola è e rimarrà ancorata all'accoglienza, all'inclusione di tutti nella formazione educativa. Tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro condizione, hanno il diritto sancito dalla Costituzione italiana, di accedere alla cultura e all'istruzione quali strumenti di crescita, maturazione e emancipazione sociale ed economica. L'adesione a questi valori comporta la lotta a ogni forma di discriminazione e alla valorizzazione delle diversità. Il dialogo, il confronto, la testimonianza sono elementi di collante tra i vari ambiti educativi e formativi. Tutte le componenti della scuola lavorano in sinergia, al fine di dare una risposta a tutti gli alunni in difficoltà e con bisogni educativi speciali, mediante l'ascolto, la diffusione di buone pratiche con percorsi individualizzati e personalizzati. Questa vision è diffusa

attraverso:

attivazione di metodologie laboratoriali nei vari indirizzi presenti nell'istituto nella realizzazione del

curricolo

- progetti variegati nella progettazione e realizzazione delle attività extracurricolari
- Incontri e seminari, rivolti anche alle famiglie, con esperti esterni su tematiche legate alle famiglie
- attuazione della Legge 71/2017 di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo mediante iniziative coordinate dal referente d'istituto, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.
- Attivazione dello sportello psicologico, con personale esperto esterno, di supporto a studenti, famiglie e docenti, per la gestione del disagio psicologico di varia natura.
- Rafforzamento dei percorsi individualizzati e personalizzati mediante l'introduzione della figura del tutor BES, per supportare maggiormente gli studenti e implementare la comunicazione e la collaborazione con le loro famiglie.

Questo servizio prevede la formazione sistematica degli insegnanti sulle tematiche legate alla didattica inclusiva. Attività di formazione mirata e continua del personale scolastico

Figure richieste:

- docenti interni con esperienze professionali nel settore specifico
- esperti esterni
- tutor bes su base volontaria
- figure specializzate



- governance inclusiva (Enti locali, servizi, cooperative e comunità)
- Associazioni di volontariato che prestano servizio umanitario

Dotazione strumentale:

- laboratori informatici e aule dedicate
- acquisto di materiale specifico e tecnico

Obiettivi formativi

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

Attività previste

Le finalità inclusive della Scuola non marginalizzano i percorsi formativi volti a valorizzare gli alunni meritevoli. Valorizzare le persone significa capire le loro capacità, sviluppare le loro competenze, arricchire il loro bagaglio umano e culturale. La scuola promuove il merito attraverso:

le certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo) avvalendosi di enti stranieri di certificazioni. I corsi sono tenuti da docenti interni o esterni.

- per la valorizzazione delle eccellenze in ogni ambito (letterario, matematico, scientifico, tecnologico, sportivo), la scuola partecipa a competizioni a livello locale o nazionale, per permettere a classi o a singoli allievi di misurarsi con altre realtà
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa, per potenziare i talenti, le attitudini e le vocazioni degli allievi meritevoli (percorsi strutturati in ambito artistico, sportivo, culturale in collaborazione con musei, istituti pubblici e privati, associazioni, operanti in tali settori).

Figure richieste:

- docenti interni ed esterni con competenze specifiche
- enti certificatori musei, enti pubblici e privati, associazioni, reti di scuole

Dotazione strumentale:

- laboratori informatici e linguistici
- palestre



Obiettivi formativi

s) definizione di un sistema di orientamento

Attività previste

L'attività di orientamento scolastico sta assumendo un ruolo sempre più importante nel contesto italiano, dove si registrano elevati tassi di dispersione e abbandono scolastico. Il numero di NEET

(studenti che né lavorano né svolgono un'attività lavorativa) è molto elevato. Il nostro istituto si adopera da anni per garantire un valido supporto alle scelte dei nostri futuri studenti (orientamento in ingresso) e a quelle degli alunni che stanno per terminare il percorso formativo nella nostra scuola (orientamento in uscita), mediante una capillare informazione sulle caratteristiche dei diversi indirizzi e tipologie di studio, sugli sbocchi professionali, sul mercato del lavoro.

Riuscire ad accompagnare gli allievi in un momento cruciale della loro vita quale può essere la scelta del loro futuro di studio o lavorativo, con strumenti validi ed efficaci, che li facciano riflettere sui loro talenti, vocazioni e potenzialità, è un obiettivo prioritario, per favorire il successo

formativo, la realizzazione personale e professionale di ognuno.

Con il termine orientamento si intende non solo il favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale (orientamento di accompagnamento e sostegno alla progettualità individuale), ma anche il fornire competenze trasversali, acquisizione di saperi di base, di abilità

logiche, cognitive e metodologiche, per comprendere meglio i propri bisogni ed attitudine e da spendere nel mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni (orientamento formativo). L'istituto ha predisposto uno sportello di riorientamento rivolto a tutti gli studenti che ne facciano richiesta, ma in modo particolare a studenti del primo biennio

superiore che necessitano di riesaminare il loro iter scolastico e le scelte effettuate.

Poiché l'istituzione scolastica ritiene obiettivo imprescindibile il successo formativo degli allievi, le attività di riorientamento mirano a contrastare e a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono.

La scuola raggiunge questo obiettivo prioritario attraverso:

Orientamento in ingresso:



- giornate di "Porte aperte" alle famiglie e studenti, per conoscere l'offerta formativa del nostro istituto
- partecipazione a saloni dell'orientamento, anche in versione virtuale per rispettare le norme anticontagio in costanza di emergenza sanitaria, in collaborazione con gli altri istituti dell'ambito territoriale e con gli Enti locali
- adesione ad Accordi di rete con altri istituti scolastici del territorio, per la predisposizione e la promozione di un servizio di orientamento efficace. Dal corrente anno scolastico e per un triennio l'istituto è capofila della Rete territoriale per l'orientamento (RETEPIN) con il compito di promuovere, sostenere e coordinare tutte le iniziative di orientamento in ingresso e in uscita dal I e dal II ciclo.
- predisposizione di sportelli informativi individualizzati rivolte alle famiglie
- creazioni di eventi mirati a presentare a studenti e genitori le numerose attività progettuali e laboratoriali

attivate all'interno della progettazione curricolare ed extracurricolare

Orientamento in uscita:

- incontri informativi con docenti universitari e formatori ITS, Forze dell'ordine relativamente alle carriere militari e concorsi pubblici, referenti centri per l'impiego
- informazioni sugli Open day universitari
- preparazione ai test universitari

Attività di riorientamento

colloqui con studenti e famiglie degli studenti che intendono passare ad altro indirizzo all'interno dell'Istituto o ad altro istituto;

- adesioni a reti territoriali e progetti per potenziare l'attività di riorientamento
- attività di riorientamento e guida per gli studenti che intendono sostenere gli esami di idoneità e gli esami integrativi per il passaggio tra un indirizzo e l'altro all'interno dell'Istituto

Figure richieste:

docenti interni ed esterni con competenze specifiche

reti di scuole, collaborazioni interistituzionali con gli Enti territoriali (Comune, città metropolitana, Regione)

docenti universitari, AFAM, ITS

Forze dell'ordine ed Esercito italiano



Dotazione strumentale:

- laboratori informatici e linguistici
- aula magna

Obiettivi formativi

m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività previste

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia

personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future. Essa è una metodologia didattica per contestualizzare in una dimensione operativa, organizzata e strutturata quanto appreso in aula, per "mettersi alla prova" e ristrutturare i propri saperi. La conoscenza dei sistemi produttivi, economici, culturali e sociali del proprio territorio è funzionale all'orientamento degli alunni, per le future scelte di vita e professionali. La scuola progetta i

percorsi avvalendosi della collaborazione di enti pubblici e privati; imprese, comprese quelle del terzo settore; musei; istituti pubblici e privati operanti nel settore culturale e ambientale; associazioni sportive; camere di commercio, dell'industria, dell'artigianato; soggetti privati.

Sono previsti percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il

monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso:

- formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 /rischio alto 16 ore)
- stage e tirocini
- Teatro, Giornalino d'istituto, accoglienza delle famiglie nelle giornate di "Porte aperte"
- peer education sulle esperienze di stage



- corsi di specializzazione con esperti interni e esterni
- attività di project work
- laboratori di comunicazione e colloqui motivazionali individuali
- esperienze di apprendistato (per gli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo professionale Manutenzione e meccanica)
- percorsi formativi in collaborazione con Università, Musei, Enti pubblici e privati etc

Figure richieste:

- docenti interni ed esperti esterni con competenze specifiche
- tutor interno e esterno
- collaborazioni interistuzionali con gli Enti territoriali
- referenti di imprese, comprese quelle del terzo settore, musei etc
- docenti universitari

Dotazione strumentale:

laboratori informatici e linguistici

Obiettivi formativi

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Attività previste



Il nostro istituto, orientato all'accoglienza e all'inclusione, si trova molto spesso ad inserire numerosi alunni stranieri, nati in Italia o di recente migrazione. Come previsto dall'art. 2 c.7 dello *Statuto delle studentesse e degli studenti* (DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/07) il diritto

degli alunni stranieri *"al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale*

appartengono", si integra al dovere della scuola nei confronti di tutti gli studenti in quanto, sempre in base al citato articolo dello Statuto *"promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali"*.

Gli obiettivi che ci si ripropone sono quelli di compensare il ritardo scolastico, anche dovuto a elevati tassi di bocciatura; favorire la relazione tra pari e gli insegnanti; progettare percorsi formativi personalizzati e individualizzati; potenziare la didattica interculturale e la valorizzazione delle

diversità. Nell'educazione interculturale, la diversità viene assunta come occasione per aprire il sistema a tutte le differenze (provenienza, lingua, genere, etnia, religione, status sociale), in una prospettiva inclusiva e in adesione ai principi universali quali il riconoscimento dei diritti umani e

dei minori, le pari opportunità, la centralità della persona, la solidarietà, la lotta alla discriminazione e al pregiudizio, l'uguaglianza, l'equità e la coesione sociale.

La scuola si prefigge di raggiungere gli obiettivi sopra citati attraverso le seguenti azioni:

organizzare laboratori di italiano L2, anche in collaborazione con altri istituti scolastici, i CPIA, gli Enti locali, per permettere ai neo-arrivati di iniziare l'acquisizione della nuova lingua, per

- comuni care e per apprendere i contenuti disciplinari.

- predisporre percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche in via transitoria, per contenere le ripetenze e contrastare situazioni di demotivazione e di abbandono precoce

- orientamento efficace per l'inserimento del mondo del lavoro e per la prosecuzione degli studi attraverso il dialogo e la concertazione tra l'alunno, la famiglia e gli insegnanti per valorizzare le capacità individuali.

Figure richieste:

- referente d'istituto alunni stranieri e docenti interni ed esperti esterni con competenze relazionali, linguistiche, organizzative

-tutor BES

-reti di scuole, collaborazioni interistituzionali con gli Enti locali, CPIA, associazioni di volontariato, imprese del terzo settore

-mediatori culturali



Dotazione strumentale:

laboratori informatici e linguistici

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con

il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

2) definizione di un sistema di orientamento / riorientamento in ingresso e di orientamento in uscita che possa contribuire significativamente alla diminuzione della dispersione scolastica e della disoccupazione giovanile

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

10) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

14) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

15) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

PIANO DI MIGLIORAMENTO- SVILUPPARE COMPETENZE GLOBALI E DIGITALI

Descrizione Percorso

Aumentare le competenze di cittadinanza e ampliarle nel triennio alla dimensione europea attraverso il curriculum dell'Educazione Civica:

- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali;
- approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
- verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza nazionale ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Migliorare le competenze digitali e l'educazione digitale degli studenti:

- diffondere e rinforzare l'utilizzo della metodologia BYOD nella didattica di tutte le discipline attraverso adeguate metodologie didattiche e la diffusione dei dispositivi digitali fra tutti gli studenti;
- educare gli studenti ad un uso corretto e consapevole dei dispositivi digitali ed alla navigazione in rete.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

Obiettivo 1: Corsi di recupero e potenziamento in orario pomeridiano e antimeridiano

Obiettivo 2: promozione di una didattica laboratoriale, attiva e digitalmente aumentata per rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento e migliorare gli esiti scolastici

Obiettivo 3: migliorare le competenze digitali e di cittadinanza degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità"

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

ATTIVITÀ 1 PREVISTA NEL PERCORSO: Formazione dei docenti sull'utilizzo del BYOD nella didattica e sulle metodologie per la transizione digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
GIUGNO 2023	Docenti	Coinvolti Team per la transizione digitale

Tempistica: ottobre 2022 – giugno 2023; le azioni coinvolgeranno i docenti della scuola e il team per la transizione digitale

Risultati Attesi

-aumento del numero di docenti che gestiscono autonomamente ed efficacemente metodologie per la didattica digitale



-aumento del numero di studenti che possiedono competenze digitali e un uso critico e consapevole della rete.

-aumento del numero di studenti che utilizzano correttamente e autonomamente i propri dispositivi digitali, rispettando netiquette e la e-policy della scuola.

ATTIVITÀ 2 PREVISTA NEL PERCORSO: Coordinamento e monitoraggio dei percorsi di educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
giugno 2023	Studenti	Docenti dell'insegnamento dell'educazione civica e docenti curricolari coordinatori trasversale e

Responsabile: docente coordinatore dell'educazione civica

-Coordinamento delle azioni a livello di biennio e triennio dei vari corsi;

-monitoraggio dell'attuazione del Piano per l'Educazione civica approvato dal Collegio dei Docenti;

-rilevazione dei risultati finali

Risultati Attesi

La valutazione finale delle competenze in Educazione civica dovrà evidenziare un aumento delle stesse rispetto ai livelli misurati all'inizio delle attività



PIANO DI MIGLIORAMENTO - SPORTELLO FORMATIVO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

Descrizione Percorso

Finalità; offrire agli studenti un'occasione di incontro volta a potenziare le competenze relative al metodo di studio.

Obiettivi specifici: potenziare le competenze di base nell'organizzazione dello studio, nell'individuazione degli strumenti e delle modalità più adeguate rispetto ai propri stili di apprendimento, all'uso degli strumenti digitali messi a disposizione dai propri libri di testo, alla creazione ed all'uso di mappe concettuali e mentali nonché strumenti di schematizzazione di dati e materiali oggetto di studio nelle diverse discipline

Organizzazione dell'attività: gli studenti possono iscriversi autonomamente utilizzando un modulo di prenotazione messo a disposizione on line tramite registro elettronico o in modalità cartacea; gli studenti possono essere indicati dai coordinatori di classe o dai docenti tutor.

Le attività saranno suddivise in 10 incontri della durata di 2 ore ciascuna da svolgersi in orario pomeridiano dalla ore 14:30 alle ore 16:30. Ogni studente potrà partecipare a tutti gli incontri che i docenti reputano necessari al fine del raggiungimento dell'autonomia personale nello studio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

Obiettivo 1 Progettazione di attività. in ampliamento dell'offerta formativa, coerenti e finalizzate al potenziamento delle competenze chiave

Obiettivo 2 Riconoscere i differenti bisogni educativi degli studenti ed usare strategie di supporto a difficoltà, demotivazione e rendimento non adeguato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire il numero degli insuccessi scolastici



ATTIVITÀ 1 PREVISTA NEL PERCORSO: STUDIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 2023	Studenti	Docenti interni

Responsabile

Prof. Galati, docente titolare della cattedra di Scienze Umane e di Psicologia generale e applicata

Risultati Attesi

Attraverso il potenziamento: delle competenze di base nell'organizzazione dello studio, nell'individuazione degli strumenti e delle modalità più adeguate rispetto ai propri stili di apprendimento, nell'uso degli strumenti digitali messi a disposizione dai propri libri di testo, nella creazione e nell'uso di mappe concettuali e mentali nonché strumenti di schematizzazione di dati e materiali oggetto di studio nelle diverse discipline; lo sportello mira a promuovere il successo formativo degli studenti ed a ridurre in tal modo i casi di dispersione scolastica.

ATTIVITÀ 2 PREVISTA NEL PERCORSO: GESTIONE FUNZIONALE DELL'ORGANICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 2023	docenti studenti	Dirigente scolastico e docenti

Responsabile



Il dirigente scolastico e i suoi collaboratori coordineranno l'organizzazione dell'organico di istituto in modo tale da garantire alle classi prime

- la presenza fin dall'inizio delle lezioni del personale docente assegnato stabilmente alle classi,
- l'impegno dei consigli delle classi prime ad effettuare una ricognizione iniziale dei livelli di conoscenze e competenze degli studenti al fine di predisporre tutti gli interventi personalizzati necessari a riallinearli omogeneamente, anche con l'intervento dei docenti del potenziamento;
- la possibilità di riorientamento interno o esterno, possibilmente entro i primi due mesi dall'inizio delle lezioni, al fine di contenere la dispersione scolastica

Risultati Attesi

- Miglioramento dei risultati e continuità nella didattica
- Miglioramento del benessere scolastico
- Consolidamento buone pratiche e scambio documentazione ed esperienze tra docenti

ATTIVITÀ 3 PREVISTA NEL PERCORSO: DIMINUIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti		
Giugno 2023	Studenti	docenti ed esterni		

Responsabili

prof. Emanuele Marino, 1° collaboratore del dirigente scolastico che, per l'intero anno scolastico coordinerà interventi sugli alunni del biennio effettuati dai Docenti. Coordinerà altresì risorse esterne per la conduzione degli sportelli di ascolto aperti a studenti e famiglie, per la conduzione di attività di formazione e sportello sull'affettività e sulla sessualità aperti agli studenti, per la formazione dei docenti sui casi multiproblematici.



prof.ssa Erica Di Stefano, 2° collaboratore del dirigente scolastico che coordinerà per l'intero anno scolastico gli interventi di esperti e professionisti esterni dei progetti Orientamento Piemonte e Italia Educante

Risultati attesi

- Riduzione del numero di studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto
- Aumento di alunni con successo formativo

PIANO DI MIGLIORAMENTO - PROGETTAZIONE DI UNA DIDATTICA PER COMPETENZE PER MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI E LA PERFORMANCE NELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

"La lettura critica delle Indicazioni 2012 e la riflessione sulle finalità dell'istruzione ai fini dell'educazione alla cittadinanza e dello sviluppo delle competenze chiave condotta in gruppi di lavoro e commissioni miste di docenti della scuola; la progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno agli istituti.[...] (Indicazioni nazionali nuovi scenari 2018).

La progettazione comune di Unità di Apprendimento e di compiti di realtà può essere uno strumento determinante per la presa di coscienza delle attitudini e delle competenze acquisite e nello stesso tempo un elemento di scambio tra i docenti della scuola, per garantire continuità e unità nel percorso formativo.

La didattica per competenze consente in modo più completo e uniforme di comprendere come uno studente mobiliti, non solo le sue capacità cognitive e procedurali, ma anche quelle metacognitive, emotive, relazionali e sociali, per migliorare gli apprendimenti e i risultati scolastici.

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- creare e condividere buone pratiche
- elaborare documenti, testi, unità di apprendimento comuni da capitalizzare e condividere
- diffondere la cultura e la pratica della progettazione curricolare per competenze attraverso esempi di UdA interdisciplinare
- comprendere la rilevanza formativa della progettazione disciplinare e multidisciplinare per competenze
- utilizzare modalità di valutazione delle competenze secondo la metodologia della progettazione a ritroso di Wiggins e Mc Tighe (PaR)
- utilizzare prove comuni (compiti autentici e di realtà) in ingresso, intermedie e in uscita
- promuovere l'autovalutazione e l'individuazione dei propri talenti e capacità da parte degli studenti attraverso i compiti di realtà

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO



Obiettivo 1 Definire modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Condivisione di unità di apprendimento interdisciplinari.

Obiettivo 2 Elaborare prove iniziali, intermedie e finali oggettive comuni tra classi dello stesso indirizzo o del medesimo segmento scolastico per le discipline comuni

Obiettivo 3 utilizzare le prove Invalsi quale riferimento per la progettazione curricolare nei dipartimenti

Obiettivo 4 utilizzare le prove Invalsi quale riferimento per la progettazione curricolare nei dipartimenti

Obiettivo 5 progettazione di attività, in ampliamento dell'offerta formativa, coerenti e finalizzate al

potenziamento delle competenze chiave

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici

"Priorità" [Prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi

"Priorità" [Prove standardizzate nazionali]

Diminuire la variabilità fra classi di un medesimo indirizzo degli esiti delle prove invalsi

ATTIVITÀ 1 PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA PER COMPETENZE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Giugno 2023	Studenti	Docenti

Responsabili

Docenti curricolari

Risultati Attesi

- Biennio: riduzione del numero di alunni con risultati insufficienti e con un metodo di studio non adeguato
- Miglioramento nei risultati e nella performance delle prove Invalsi
- Capacità di risolvere problemi, affrontare compiti di realtà, contestualizzare le conoscenze
- Rendere più attiva la partecipazione degli alunni
- Superare una didattica meramente trasmissiva

ATTIVITÀ 2 PREVISTA NEL PERCORSO:

ELABORAZIONE DI UN SISTEMA SANZIONI RIPARATORIE PER MIGLIORARE IL RECUPERO DEI CASI MULTIPROBLEMATICI

Tempistica prevista per la	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
----------------------------	-------------	--------------------------



conclusione dell'attività		Coinvolti
Giugno 2023	studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni associazioni ed enti territoriali con cui collaborare per la promozione di progetti di valenza educativa e formativa Professionisti provenienti dall'ambito universitario, sanitario, sistemi educativi regionali

Responsabile

prof. Emanuele MARINO, 1° collaboratore del dirigente scolastico con funzioni di coordinatore delle azioni di accoglienza degli studenti (anche esterni) con insuccesso scolastico accentuato o in situazione di multiproblematicità; promuoverà e coordinerà i docenti affinché, con il supporto di risorse esterne (Associazioni ed enti territoriali con cui collaborare per la promozione di progetti di valenza educativa e formativa -Professionisti provenienti dall'ambito universitario, sanitario, sistemi

educativi regionali, Nucleo di prossimità delle Forze dell'ordine per la realizzazione di seminari e incontri formativi) e con la collaborazione attiva degli studenti si possa elaborare ed attuare un "Regolamento riparativo".

In questa cornice alcuni progetti di istituto già avviati (Progetto Teatro, Giornalino d'Istituto, Band d'Istituto Peer tutoring) costituiranno altrettanti ambiti entro i quali esplicitare gli effetti del nuovo Regolamento

Risultati Attesi

- Riduzione degli studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto
- Riduzione degli alunni che non seguono le regole
- Miglioramento delle competenze sociali e di cittadinanza, a scuola e nella società, di un ampio



numero di studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola dispone di spazi destinati alle diverse tipologie di attività, sia di tipo curriculare che extracurriculare. Ogni classe è allocata in un'aula di dimensioni adeguate al numero di alunni che ospita ed in ognuna di esse sono stati installati strumenti per la didattica digitale integrata che i docenti possono utilizzare per realizzare le proprie attività. In particolare sono presenti connessione ad alta velocità cablata o tramite rete wi-fi, digital board o LIM con relativo impianto audio e PC. Per le attività laboratoriali sono presenti e funzionanti specifici spazi destinati alle classi dei diversi indirizzi secondo la specificità di ognuno di essi e spazi destinati all'apprendimento delle lingue straniere ed alla redazione del giornalino scolastico. Le caratteristiche spaziali e strumentali delle aule di laboratorio sono tali per cui possono essere utilizzate da una singola classe per volta secondo l'orario di ognuna di esse, solo per la redazione del giornalino, vista la contemporanea presenza di piccoli gruppi di studenti appartenenti a classi differenti ci si organizza su gruppi di lavoro omogenei. Ogni laboratorio ha un proprio responsabile e, quando possibile, i docenti sono supportati dal personale tecnico presente nell'istituto. La maggior parte delle attività didattiche sono svolte in orario curriculare ma la scuola mette a disposizione degli allievi un'ampia gamma di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, che vanno dai progetti laboratoriali per il potenziamento delle competenze tecniche specialistiche dei diversi indirizzi di studio, ai laboratori per il potenziamento delle competenze trasversali sociali e di cittadinanza, come nel caso del progetto teatro e band, al potenziamento del metodo di studio in particolare per gli studenti del primo biennio. Per gli alunni viene inoltre previsto uno specifico spazio di ascolto gestito da psicologi esterni alla scuola e dalla stessa selezionati, tale spazio è disposto in orario curriculare, così come una specifica attività gestita da personale educativo specializzato esterno alla scuola. Alcuni ambienti della scuola sono stati dotati di strumentazioni innovative in particolare i laboratori destinati all'indirizzo meccanica e mecatronica, con il software Arduino connesso alle stampanti 3D ed agli elementi robotici che utilizzano il sistema Lego Steam, ed all'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale, con la strumentazione per la formazione medico-sanitaria. Anche per questi laboratori sono stati individuati dei docenti responsabili e predisposto un calendario per l'utilizzo da parte delle classi coinvolte. Un nucleo di docenti, che ha seguito i corsi PNSD organizzati dal territorio, ha contribuito a diffondere l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie e le buone pratiche esperite tra i colleghi per supportare in un primo periodo la D.A.D. successivamente la D.D.I.. A tal proposito è stato istituito nel corrente anno scolastico uno specifico team di docenti deputato alla formazione alla transizione digitale, secondo le indicazioni ministeriali del Piano Scuola 4.0, con l'obiettivo di promuovere le pratiche didattiche innovative connesse con l'uso critico ed interattivo degli strumenti digitali installati nella scuola, avvicinando sempre di più in tal maniera il mondo della formazione scolastica con le richieste del mondo del lavoro al fine, anche, di ridurre i casi di insuccesso scolastico e migliorare le prestazioni degli allievi in merito all'acquisizione di competenze sia tecniche che trasversali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un tessuto economico di piccole e medie imprese, anche artigianali, che offrono buone opportunità di occupazione agli studenti neodiplomati, i quali si collocano nel mercato del lavoro locale in tempi relativamente brevi.

Sul territorio è inoltre presente una forte progettualità che coinvolge gli istituti di istruzione locali, le agenzie di F.P, gli enti locali ed i soggetti privati, per sostenere le azioni di orientamento sia in ingresso sia in uscita. In questo contesto si è sviluppata la vocazione dell'istituto I. Porro che, in quanto istituto tecnico e professionale, si esprime attraverso l'attenzione per

- l'occupabilità dei suoi diplomati;
- le fasce deboli, per la promozione di una formazione che le coinvolga ed offra loro concrete opportunità di crescita e di affermazione;
- l'impegno nel promuovere un'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla solidarietà sociale, al confronto ed alla riflessione con tutte le culture, per promuovere il rispetto delle singole identità.

La scuola intende perciò:

- promuovere lo sviluppo della personalità dei propri alunni, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari ed extracurriculari
- porre lo studente al centro del processo formativo, rendendolo protagonista attivo
- essere attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, aperta al territorio e al contesto aziendale
- essere partecipata e valorizzare i rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie e gli studenti
- responsabilizzare gli allievi formandoli nella capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegni e di rendicontare, accogliendo ogni critica costruttiva
- essere aperta all'integrazione e volta a sensibilizzare gli studenti, i docenti e le famiglie su tematiche di educazione di genere e di lotta contro ogni forma di discriminazione
- essere capace di costruire percorsi di inserimento e miglioramento a favore degli alunni



in situazione di disagio personale e sociale

- essere sempre al passo con le nuove tecnologie e capace di sviluppare una cultura digitale come strumento didattico per la costruzione di competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
- essere attenta alla formazione culturale ed a quella professionalizzante
- valorizzare ed incrementare le competenze extra-scolastiche degli studenti

Per concretizzare quanto sopra descritto, la scuola ritiene strategici i seguenti obiettivi:

1. aumentare l'efficacia delle azioni di orientamento in ingresso e la flessibilità nella gestione dell'organico per consentire il passaggio fra indirizzi diversi al fine di diminuire il tasso di abbandono e di dispersione scolastica;
2. nei bienni di tutti gli indirizzi migliorare l'individualizzazione degli interventi didattici e adottare un sistema di valutazione che privilegi i progressi rispetto ai livelli di partenza e l'acquisizione delle competenze chiave, per diminuire il tasso di selezione;
3. integrare la valutazione tradizionale con quella per competenze (chiave europee);
4. elaborare strategie didattiche e valutative ed un ampliamento dell'offerta formativa che permettano di aumentare il numero di studenti che acquisiscono le competenze chiave europee;
5. elaborare un sistema di sanzioni riparatorie per migliorare il recupero dei casi multiproblematici;
6. rivedere le modalità di recupero in itinere delle difficoltà di apprendimento e aumentarne l'efficacia per diminuire gli insuccessi scolastici;
7. aumentare i percorsi di apprendistato duale di I livello per migliorare l'occupabilità dei diplomati;
8. monitorare nel triennio successivo all'uscita dal percorso scolastico i diplomati per raccogliere informazioni utili a migliorare l'offerta formativa dei trienni e l'orientamento post diploma.



● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli insuccessi scolastici

Traguardo

Portare nel triennio 2022-2025 la percentuale di insuccessi scolastici a livelli in linea con i dati provinciali e regionali per tutti gli indirizzi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI

Traguardo

portare i punteggi delle prove ai livelli delle scuole della provincia/regione con background socio economico e culturale simile

Priorità

diminuire la variabilità fra classi di un medesimo indirizzo degli esiti delle prove invalsi

Traguardo

portare la variabilità dei punteggi delle prove Invalsi di un medesimo indirizzo ai livelli provinciali/regionali

● Competenze chiave europee



Priorità

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

Traguardo

elaborare un sistema di valutazione e di certificazione delle competenze chiave da compilare al termine del primo biennio, del secondo biennio, del quinto anno



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Obiettivo 1 La scuola promuove la formazione del cittadino globale, al fine di confrontarsi con altre culture, abitudini, tradizioni e valori. Per il potenziamento della lingua italiana, si ritiene fondamentale la sensibilizzazione al valore della lingua scritta, intesa sia come lettura sia come scrittura. In linea con le priorità individuate, si cercherà di orientare la progettazione verso le competenze chiave, anche per migliorare gli esiti delle prove standardizzate. Continua la redazione del giornalino d'istituto, quale occasione di riflessione sull'attualità, ma anche come volano al piacere di scrivere e alla creatività. La scuola intende investire nel potenziamento delle competenze multilinguistiche avvalendosi della collaborazione di esperti esterni, per far conseguire agli alunni le certificazioni linguistiche. L'istituto, inoltre, si impegna a consorzarsi con l'USR Piemonte, al fine di usufruire dei bandi Erasmus plus.

Obiettivo 2 A fronte dei risultati negativi emersi dalle prove standardizzate, è emersa la necessità di potenziarne l'insegnamento. Il nostro Istituto, tenuto conto anche dell'importanza delle materie scientifiche negli indirizzi tecnici industriali e della numerosità delle classi e della presenza di alunni che rivelano difficoltà sempre maggiori (BES), intende lavorare promuovere l'approfondimento della disciplina attraverso: - l'utilizzo della matematica in situazioni reali e concrete; - didattica laboratoriale e cooperativa - progettazione di unità di apprendimento



interdisciplinari con compiti di realtà - partecipazione ai giochi matematici organizzati sul territorio - riflessione sui risultati ottenuti

- Obiettivo 3 La musica e l'arte rappresentano non soltanto un'opportunità di crescita personale, ma anche uno strumento di integrazione ed inclusione. La scuola promuove diverse occasioni di libera espressione artistica, per potenziare le competenze sociali e civiche, le capacità individuali, in particolare degli allievi in difficoltà. Le attività promosse sono: - adesione a eventi culturali, artistici e musicali offerti dal territorio - band musicale d'istituto - progetto teatro su tematiche sociali - progetti di PCTO in questo ambito
- Obiettivo 4,5 e 11 La scuola si prefigge di incrementare la capacità di una corretta e proficua convivenza attraverso l'esercizio di abilità come saper lavorare in gruppo, cooperare, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Particolare attenzione è rivolta a gestire le dinamiche relazionali proprie della adolescenza. La scuola si prefigge di raggiungere tali obiettivi tramite le seguenti attività: -organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco, la cooperazione e la responsabilità personale; attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica; -incontri con associazioni culturali e no profit - band musicale d'istituto - progetto teatro su tematiche sociali -organizzazione di attività da parte del team antibullismo e cyberbullismo -gruppo sportivo scolastico -adesione al progetto Lions "Plogging" e "prevenzione oncologica" - progetti di PCTO in ambito
- Obiettivo 6 L'arte e la musica sono linguaggi universali che, oltre a favorire l'integrazione e l'inclusione, consentono agli studenti di acquisire nuove conoscenze e di riflettere su tematiche sociali fondamentali per diventare dei cittadini consapevoli e critici ed esercitare la cittadinanza attiva e democratica. La scuola promuove le competenze artistiche, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e dei percorsi trasversali per le competenze trasversali attraverso: -progetto Teatro -percorsi museografici e di formazione alla guida turistica -Band musicale d'Istituto - adesione a proposte culturali del territorio -creazione di cortometraggi su tematiche sociali (violenza di genere, valorizzazione delle varie diversità) e di prevenzione incidenti stradali o abuso di sostanze stupefacenti.

Obiettivo 8 La scuola si impegna a promuovere le competenze digitali intese non solo come capacità di utilizzo di strumenti e software tecnologici, ma anche di capacità di effettuare ricerche ponendo particolare attenzione all'attendibilità delle fonti. Pone importanza anche al pensiero computazionale. La scuola si pone gli obiettivi di: -valorizzare e incrementare le competenze digitali degli studenti e dei docenti organizzando per questi ultimi momenti di formazione - potenziare l'utilizzo attivo delle TIC (Tecnologie per l'Informatica e la Comunicazione) - favorire la fruizione delle tecnologie completandone la fornitura e implementando in tutti i plessi e aule l'accesso alla rete -potenziamento dei laboratori informatici -attivare laboratori volti a sviluppare



le competenze caratteristiche del pensiero computazionale applicato a diversi ambiti

- Obiettivo 7 Lo sport è inteso sia come attività finalizzata al benessere fisico, sia come promotore di pratiche atte a stimolare la crescita personale e sociale. La scuola attiva le seguenti azioni: - interventi sulle classi volti a sviluppare le capacità motorie di base anche in collaborazione con le Società Sportive; - organizzazione di attività sul territorio, uscite, manifestazioni di carattere sportivo; - ampliamento dell'offerta di attività sportive dell'Istituto tramite attivazione del gruppo sportivo scolastico - adesione all'iniziativa "Junior walking leader" in collaborazione con l'ASL TO3 e USR Piemonte; - contatti con l'Ufficio scolastico, il CONI e altri Enti riguardanti la proposta di attività motorie e sportive; - eventi ludico/sportivi in collaborazione scuola-territorio. - adesione al progetto "piano estate" con l'organizzazione di iniziative per la promozione sportiva (pallavolo e arrampicata sportiva e trekking) - organizzazione di soggiorni in rifugi alpini
- Obiettivo 15 L'istituto è sempre molto attento a valorizzare le persone, capire le loro capacità, sviluppare le loro competenze e arricchire il loro bagaglio culturale e umano. La scuola promuove attività volte a valorizzare il merito attraverso le certificazioni linguistiche. Per valorizzare l'eccellenza in ogni ambito (letterario, matematico, scientifico, tecnologico, artistico o sportivo) la scuola partecipa a gare e concorsi a livello locale o nazionale per offrire la possibilità a classi o studenti particolarmente dotati di misurarsi con realtà esterne. La scuola attiva corsi con personale interno e esterno per le certificazioni: - Cambridge (first e Pet) e Delf - corso ludico linguistico per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; - corso di latino (scuola secondaria) - potenziamento di matematica per l'iscrizione al politecnico - partecipazione alle "olimpiadi della chimica" - patentino della robotica
- Obiettivo 9,10 e 14 La scuola è particolarmente attenta a promuovere la didattica laboratoriale, che è applicabile ad ogni disciplina scolastica. L'attività di laboratorio è finalizzata anche ad insegnare a lavorare insieme in modo cooperativo, valorizzando le competenze di ciascuno ed imparando la responsabilità individuale. Inoltre essa facilita l'inclusione con gli alunni con BES. Le azioni messe in atto sono: - la formazione di docenti su nuove pratiche didattiche laboratoriali e/o su azioni inclusive e la loro condivisione e in particolare su UdA e PFI; - il rafforzamento nella gestione di reti con enti e servizi socio sanitari ed educativi del territorio; - migliorando il confronto e la collaborazione con le comunità di accoglienza minori che operano sul territorio; - attivando corsi di potenziamento delle competenze di base, in particolar modo Italiano (anche corsi L2) - organizzazione della "peer to peer"

Obiettivo 16 L'inclusione, l'uguaglianza, la cultura, la coesione sociale, l'equità, la solidarietà, la lotta al pregiudizio e alle discriminazioni sono i paradigmi su cui poggia il nostro progetto educativo e formativo. La cornice che ingloba questi principi è l'innovazione, il cambiamento volto al miglioramento continuo, per offrire ai nostri allievi occasioni di crescita, per emanciparsi



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

socialmente, culturalmente, umanamente ed economicamente, per contribuire all'evoluzione e allo sviluppo del territorio locale e dell'intero Paese. La scuola attiva le seguenti azioni: - allestimento laboratorio linguistico -attivando corsi di potenziamento delle competenze di base, in particolar modo Italiano (anche corsi L2) -attivazione dei progetti di "peer to peer" finalizzati al recupero degli apprendimenti attraverso la didattica laboratoriale a cura di studenti e studentesse; -scambi culturali con scuole europee

- Obiettivo 17 L'attività di orientamento scolastico sta assumendo un ruolo sempre più importante nel contesto italiano, dove si registrano elevati tassi di dispersione e abbandono scolastico. Il nostro istituto si adopera da anni per garantire un valido supporto alle scelte dei nostri futuri studenti e a quelle degli alunni di quinta, mediante una capillare informazione sulle caratteristiche dei diversi indirizzi e tipologie di studio, sugli sbocchi professionali, sul mercato del lavoro. La scuola raggiunge questo obiettivo prioritario attraverso: Orientamento in ingresso: - giornate di "Porte aperte" e di "open Lab" e saloni orientamento -adesione ad Accordi della RETEPIN Orientamento in uscita: -incontri informativi con docenti universitari e formatori ITS, Forze dell'ordine e referenti centri per l'impiego -informazioni sugli Open day universitari - preparazione ai test universitari Attività di riorientamento -adesioni a reti territoriali e progetti
- 13 La Scuola, in quanto capofila di una rete territoriale per l'orientamento in ingresso e in uscita, mette in campo molteplici azioni per garantire la continuità tra ordini diversi. La finalità è rendere coerente e unitario il passaggio tra i vari cicli e ordini di scuola, per garantire il diritto dello studente ad un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale della sua persona. Gli ambiti oggetto dei percorsi di PCTO sono molteplici e diversificate a seconda degli indirizzi: - Teatro, Musica, Spettacolo e Stampa studentesca (tutti gli indirizzi) - Arte, Beni Culturali e Paesaggistici (perito per il turismo) - Psicologico-Sociale (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) -Sanitario (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale) - Creatività e progettazione (Sistema moda) - Giuridico-Economico (Perito per il turismo, Sistema moda) - Informatico-Logico-Matematico



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: sportello formativo per il potenziamento delle competenze di base e trasversali**

Destinatari: studenti del primo biennio e del terzo anno di tutti gli indirizzi

Finalità; offrire agli studenti un'occasione di incontro volta a potenziare le competenze relative al metodo di studio.

Obiettivi specifici: potenziare le competenze di base nell'organizzazione dello studio, nell'individuazione degli strumenti e delle modalità più adeguate rispetto ai propri stili di apprendimento, all'uso degli strumenti digitali messi a disposizione dai propri libri di testo, alla creazione ed all'uso di mappe concettuali e mentali nonché strumenti di schematizzazione di dati e materiali oggetto di studio nelle diverse discipline

Organizzazione dell'attività: gli studenti possono iscriversi autonomamente utilizzando un modulo di prenotazione messo a disposizione on line tramite registro elettronico o in modalità cartacea; gli studenti possono essere indicati dai coordinatori di classe o dai docenti tutor.

Le attività saranno suddivise in 10 incontri della durata di 2 ore ciascuna da svolgersi in orario pomeridiano dalla ore 14:30 alle ore 16:30. Ogni studente potrà partecipare a tutti gli incontri che i docenti reputano necessari al fine del raggiungimento dell'autonomia personale nello studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli insuccessi scolastici



Traguardo

Portare nel triennio 2022-2025 la percentuale di insuccessi scolastici a livelli in linea con i dati provinciali e regionali per tutti gli indirizzi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di attività, in ampliamento dell'offerta formativa, coerenti e finalizzate al potenziamento delle competenze chiave

○ **Inclusione e differenziazione**

Riconoscere i differenti bisogni educativi degli studenti ed usare strategie di supporto a difficoltà, demotivazione e rendimento non adeguato

Attività prevista nel percorso: STUDIAMO INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	prof. Michele GALATI titolare di Scienze Umane e Psicologia Generale e Applicata, che coordinerà le azioni di Orientamento



didattico e pedagogico in ingresso Tempistica: Ottobre /
Giugno; le azioni coinvolgeranno gli alunni del primo biennio di
tutti gli indirizzi.

Risultati attesi

Attraverso il potenziamento: delle competenze di base
nell'organizzazione dello studio, nell'individuazione degli
strumenti e delle modalità più adeguate rispetto ai propri stili di
apprendimento, nell'uso degli strumenti digitali messi a
disposizione dai propri libri di testo, nella creazione e nell'uso di
mappe concettuali e mentali nonché strumenti di
schematizzazione di dati e materiali oggetto di studio nelle
diverse discipline; lo sportello mira a promuovere il successo
formativo degli studenti ed a ridurre in tal modo i casi di
dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Gestione funzionale dell'organico

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

dirigente scolastico

Responsabile

il dirigente scolastico e i suoi collaboratori coordineranno
l'organizzazione dell'organico di istituto in modo tale da
garantire alle classi prime - la presenza fin dall'inizio delle
lezioni del personale docente assegnato stabilmente alle classi,
- l'impegno dei consigli delle classi prime ad effettuare una
ricognizione iniziale dei livelli di conoscenze e competenze degli
studenti al fine di predisporre tutti gli interventi personalizzati
necessari a riallinearli omogeneamente, anche con l'intervento
dei docenti del potenziamento; - la possibilità di
riorientamento interno o esterno, possibilmente entro i primi



due mesi dall'inizio delle lezioni, al fine di contenere la dispersione scolastica

Risultati attesi

- Miglioramento dei risultati e continuità nella didattica -
Miglioramento del benessere scolastico - Consolidamento
buone pratiche e scambio documentazione ed esperienze tra
docenti

Attività prevista nel percorso: Diminuire il tasso di abbandono e contrastare la dispersione scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

organico del potenziamento, ORIENTAMENTO PIEMONTE e ITALIA EDUCANTE

Responsabile

prof. Emanuele Marino, 1° collaboratore del dirigente scolastico che, per l'intero anno scolastico coordinerà interventi sugli alunni del biennio effettuati dai Docenti. Coordinerà altresì risorse esterne per la conduzione degli sportelli di ascolto aperti a studenti e famiglie, per la conduzione di attività di formazione e sportello sull'affettività e sulla sessualità aperti agli studenti, per la formazione dei docenti sui casi multiproblematici. prof.ssa Erica Di Stefano, 2° collaboratore del dirigente scolastico che coordinerà per l'intero anno scolastico gli interventi di esperti e professionisti esterni dei progetti Orientamento Piemonte e Italia Educante



Risultati attesi

- Riduzione del numero di studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto - Aumento di alunni con successo formativo

● Percorso n° 2: sviluppare la cittadinanza globale e digitale

Aumentare le competenze di cittadinanza e ampliarle nel triennio alla dimensione europea attraverso il curriculum dell'Educazione Civica:

- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali;
- approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
- verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza nazionale ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

Migliorare le competenze digitali e l'educazione digitale degli studenti:

- diffondere e rinforzare l'utilizzo della metodologia BYOD nella didattica di tutte le discipline attraverso adeguate metodologie didattiche e la diffusione dei dispositivi digitali fra tutti gli studenti;
- educare gli studenti ad un uso corretto e consapevole dei dispositivi digitali ed alla navigazione in rete.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

Traguardo

elaborare un sistema di valutazione e di certificazione delle competenze chiave da compilare al termine del primo biennio, del secondo biennio, del quinto anno

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Corsi di recupero e potenziamento in orario pomeridiano e antimeridiano

Promozione di una didattica laboratoriale, attiva e digitalmente aumentata per rendere lo studente protagonista del proprio apprendimento e migliorare gli esiti scolastici

migliorare le competenze digitali e di cittadinanza degli studenti



○ **Continuità' e orientamento**

declinare le competenze digitali e di cittadinanza perché aumentino la capacità di orientarsi verso il mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi a livello universitario

Attività prevista nel percorso: formazione dei docenti sull'utilizzo del BYOD nella didattica e sulle metodologie per la transizione digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Team per la formazione alla transizione digitale

Risultati attesi

-aumento del numero di docenti che gestiscono autonomamente ed efficacemente metodologie per la didattica digitale -aumento del numero di studenti che possiedono competenze digitali e un uso critico e consapevole della rete. - aumento del numero di studenti che utilizzano correttamente e autonomamente i propri dispositivi digitali, rispettando netiquette e la e-policy della scuola.

Attività prevista nel percorso: coordinamento e monitoraggio dei percorsi di Educazione civica

Tempistica prevista per la

6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'EDUCAZIONE CIVICA -
Coordinamento delle azioni a livello di biennio e triennio dei
vari corsi; -monitoraggio dell'attuazione del Piano per
l'Educazione civica approvato dal Collegio dei Docenti; -
rilevazione dei risultati finali

Risultati attesi

la valutazione finale delle competenze in Educazione civica
dovrà evidenziare un aumento delle stesse rispetto ai livelli
misurati all'inizio delle attività

● **Percorso n° 3: progettazione di una didattica per competenze per migliorare i risultati scolastici e la performance nelle prove Invalsi**

"La lettura critica delle Indicazioni 2012 e la riflessione sulle finalità dell'istruzione ai fini dell'educazione alla cittadinanza e dello sviluppo delle competenze chiave condotta in gruppi di lavoro e commissioni miste di docenti della scuola; la progettazione di percorsi didattici comuni, il confronto delle esperienze e il dialogo professionale potrebbero facilitare il processo di integrazione interno agli istituti.[...] (Indicazioni nazionale nuovi scenari 2018).

La progettazione comune di Unità di Apprendimento e di compiti di realtà può essere uno strumento determinante per la presa di coscienza delle attitudini e delle competenze acquisite e nello stesso tempo un elemento di scambio tra i docenti della scuola, per garantire continuità e unità nel percorso formativo.

La didattica per competenze consente in modo più completo e uniforme di comprendere come uno studente mobiliti, non solo le sue capacità cognitive e procedurali, ma anche quelle metacognitive, emotive, relazionali e sociali, per migliorare gli apprendimenti e i risultati scolastici.

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:



- creare e condividere buone pratiche
- elaborare documenti, testi, unità di apprendimento comuni da capitalizzare e condividere
- diffondere la cultura e la pratica della progettazione curricolare per competenze attraverso esempi di UdA interdisciplinare
- comprendere la rilevanza formativa della progettazione disciplinare e multidisciplinare per competenze
- utilizzare modalità di valutazione delle competenze secondo la metodologia della progettazione a ritroso di Wiggins e Mc Tighe (PaR)
- utilizzare prove comuni (compiti autentici e di realtà) in ingresso, intermedie e in uscita
- promuovere l'autovalutazione e l'individuazione dei propri talenti e capacità da parte degli studenti attraverso i compiti di realtà

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli insuccessi scolastici

Traguardo

Portare nel triennio 2022-2025 la percentuale di insuccessi scolastici a livelli in linea con i dati provinciali e regionali per tutti gli indirizzi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI

Traguardo

portare i punteggi delle prove ai livelli delle scuole della provincia/regione con background socio economico e culturale simile

Priorità

diminuire la variabilità fra classi di un medesimo indirizzo degli esiti delle prove invalsi

Traguardo

portare la variabilità dei punteggi delle prove Invalsi di un medesimo indirizzo ai livelli provinciali/regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

Traguardo

elaborare un sistema di valutazione e di certificazione delle competenze chiave da compilare al termine del primo biennio, del secondo biennio, del quinto anno

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Definire modelli comuni di progettazione didattica per competenze. Condivisione di unità di apprendimento interdisciplinari.

Elaborare prove iniziali, intermedie e finali oggettive comuni tra classi dello stesso indirizzo o del medesimo segmento scolastico per le discipline comuni

utilizzare le prove Invalsi quale riferimento per la progettazione curricolare nei dipartimenti

integrare gli strumenti di valutazione ordinari con le prove Invalsi

Progettazione di attività, in ampliamento dell'offerta formativa, coerenti e finalizzate al potenziamento delle competenze chiave

○ **Inclusione e differenziazione**

- Riconoscere i differenti bisogni educativi degli studenti e usare strategie di supporto a difficoltà, demotivazione e rendimento non adeguato - Educare all'inclusione, al rispetto di sé e degli altri - Educare alla legalità e al rispetto delle regole



Attività prevista nel percorso: didattica per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Responsabile	I docenti delle discipline curricolari
Risultati attesi	-Biennio: riduzione del numero di alunni con risultati insufficienti e con un metodo di studio non adeguato - Miglioramento nei risultati e nella performance delle prove Invalsi - Capacità di risolvere problemi, affrontare compiti di realtà, contestualizzare le conoscenze - Rendere più attiva la partecipazione degli alunni - Superare una didattica meramente trasmissiva

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un sistema sanzioni riparatorie per migliorare il recupero dei casi multiproblematici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
	-Associazioni ed enti territoriali con cui collaborare per la promozione di progetti di valenza educativa e formativa - Professionisti provenienti dall'ambito universitario, sanitario, sistemi educativi regionali, Nucleo di prossimità
Responsabile	prof. Emanuele MARINO, 1° collaboratore del dirigente scolastico con funzioni di coordinatore delle azioni di accoglienza degli studenti (anche esterni) con insuccesso scolastico accentuato o in situazione di multiproblematicità; promuoverà e coordinerà i docenti affinché, con il supporto di risorse esterne (Associazioni ed enti territoriali con cui collaborare per la promozione di progetti di valenza educativa e formativa -Professionisti provenienti dall'ambito universitario, sanitario, sistemi educativi regionali, Nucleo di prossimità delle Forze dell'ordine per la realizzazione di seminari e incontri formativi) e con la collaborazione attiva degli studenti si possa elaborare ed attuare un "Regolamento riparativo". In questa cornice alcuni progetti di istituto già avviati (Officine del Possibile, Progetto Teatro, Giornalino d'Istituto, Band d'Istituto) costituiranno altrettanti ambiti entro i quali esplicitare gli effetti del nuovo Regolamento
Risultati attesi	- Riduzione degli studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto - Riduzione degli alunni che non seguono le regole - Miglioramento delle competenze sociali e di cittadinanza, a scuola e nella società, di un ampio numero di studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola dispone di spazi destinati alle diverse tipologie di attività, sia di tipo curriculare che extracurriculare. Ogni classe è allocata in un'aula di dimensioni adeguate al numero di alunni che ospita ed in ognuna di esse sono stati installati strumenti per la didattica digitale integrata che i docenti possono utilizzare per realizzare le proprie attività. In particolare sono presenti connessione ad alta velocità cablata o tramite rete wi-fi, digital board o LIM con relativo impianto audio e PC. Per le attività laboratoriali sono presenti e funzionanti specifici spazi destinati alle classi dei diversi indirizzi secondo la specificità di ognuno di essi e spazi destinati all'apprendimento delle lingue straniere ed alla redazione del giornalino scolastico. Le caratteristiche spaziali e strumentali delle aule di laboratorio sono tali per cui possono essere utilizzate da una singola classe per volta secondo l'orario di ognuna di esse, solo per la redazione del giornalino, vista la contemporanea presenza di piccoli gruppi di studenti appartenenti a classi differenti ci si organizza su gruppi di lavoro omogenei. Ogni laboratorio ha un proprio responsabile e, quando possibile, i docenti sono supportati dal personale tecnico presente nell'istituto. La maggior parte delle attività didattiche sono svolte in orario curriculare ma la scuola mette a disposizione degli allievi un'ampia gamma di attività extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa, che vanno dai progetti laboratoriali per il potenziamento delle competenze tecniche specialistiche dei diversi indirizzi di studio, ai laboratori per il potenziamento delle competenze trasversali sociali e di cittadinanza, come nel caso del progetto teatro e band, al potenziamento del metodo di studio in particolare per gli studenti del primo biennio. Per gli alunni viene inoltre previsto uno specifico spazio di ascolto gestito da psicologi esterni alla scuola e dalla stessa selezionati, tale spazio è disposto in orario curriculare, così come una specifica attività gestita da personale educativo specializzato esterno alla scuola. Alcuni ambienti della scuola sono stati dotati di strumentazioni innovative in



particolare i laboratori destinati all'indirizzo meccanica e meccatronica, con il software Arduino connesso alle stampanti 3D ed agli elementi robotici che utilizzano il sistema Lego Steam, ed all'indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale, con la strumentazione per la formazione medico-sanitaria. Anche per questi laboratori sono stati individuati dei docenti responsabili e predisposto un calendario per l'utilizzo da parte delle classi coinvolte. Un nucleo di docenti, che ha seguito i corsi PNSD organizzati dal territorio, ha contribuito a diffondere l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie e le buone pratiche esperite tra i colleghi per supportare in un primo periodo la D.A.D. successivamente la D.D.I.. A tal proposito è stato istituito nel corrente anno scolastico uno specifico team di docenti deputato alla formazione alla transizione digitale, secondo le indicazioni ministeriali del Piano Scuola 4.0, con l'obiettivo di promuovere le pratiche didattiche innovative connesse con l'uso critico ed interattivo degli strumenti digitali installati nella scuola, avvicinando sempre di più in tal maniera il mondo della formazione scolastica con le richieste del mondo del lavoro al fine, anche, di ridurre i casi di insuccesso scolastico e migliorare le prestazioni degli allievi in merito all'acquisizione di competenze sia tecniche che trasversali.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si ritiene di dover promuovere, quale modello vincente di aggiornamento del personale docente, la formazione peer to peer nella quale gli insegnanti interni che abbiano acquisito buone pratiche diffondano le loro esperienze, documentandole, fra i colleghi attraverso la ricerca-azione, il peer tutoring.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Si intende diffondere fra i docenti alcune metodologie didattiche:

- Flipped Classroom
- Cooperative Learning
- Uso costante degli strumenti informatici e BYOD per gli studenti

- Didattica laboratoriale

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

PIANO SCUOLA 4.0

Le scuole stanno vivendo un momento di metamorfosi strutturale e pedagogica in relazione alle innovazioni e ai cambiamenti sollecitati in primis dall'Unione Europea (Next Generation, Piano d'azione per l'istruzione digitale 21-27, Spazio Europeo dell'istruzione), in particolare sulla necessità di investire sul capitale umano e sulle competenze del XXI secolo. Tali sfide sono state recepite dal governo italiano con il PNRR (approvato dalla Commissione il 13 luglio 2021), in particolare con la Missione 4 dedicata al potenziamento del diritto allo studio e delle competenze e ad un maggiore investimento sulla ricerca e sul trasferimento tecnologico.

Il Piano scuola 4.0 (DM 161/2022) si inserisce in questo quadro strategico e mira a creare ambienti di apprendimento che rendano l'istruzione più coinvolgente e inclusiva, per rendere gli studenti protagonisti attivi del loro apprendimento.

La progettazione dei nuovi ambienti di apprendimento, da parte del dirigente scolastico e del team di lavoro, avrà cura di contemperare gli aspetti organizzativi con quelli progettuali, non trascurando la dimensione pedagogica.

Nello specifico, le azioni che la scuola si impegna a mettere in campo sono le seguenti:

- Promozione di una cultura dell'innovazione tra i docenti, professionisti creativi, per progettare ambienti di apprendimento flessibili, ecosistemi dell'apprendimento, dove vi è sinergia tra spazio, tecnologie, persone, strumenti e risorse.



- Sostegno e accompagnamento alla comunità professionale con la sua partecipazione diretta ai gruppi di lavoro per la stesura del documento Strategia scuola 4.0 che prevede la rivisitazione dei principali processi organizzativi e didattici dell'istituto: design degli ambienti di apprendimento, dotazioni tecnologiche, innovazioni della didattica , integrazione del curricolo e dell'offerta formativa, rivisitazione del Curricolo digitale e di Educazione civica
- Promozione di una didattica inclusiva e personalizzata attraverso il coinvolgimento del referente BES/HC d'istituto
- Coinvolgimento di studenti e famiglie nella progettazione degli ambienti di apprendimento, valorizzando proposte e idee
- Sostegno e concretizzazione alla sussidiarietà orizzontale, con una efficace partnership con gli attori del territorio, per condividere risorse e ampliare spazi non formali e informali per l'apprendi
- Ideare forme di monitoraggio e controllo delle varie fasi del Piano con il supporto di un gruppo ristretto di progetto (animatore digitale, DSGA, team per l'innovazione digitale, referente PTOF e del curricolo).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto è stato destinatario delle risorse relative all'investimento 1.4 del PNRR (*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica*). Le risorse ripartite su base regionale sono state assegnate sulla base dei seguenti criteri:

- Tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. dispersione implicita (percentuali di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso, calcolato da INVALSI: 70%)
- Numero di studenti iscritti nell'istituzione scolastica: 30%

A tal riguardo, la scuola, nella scelta di priorità e traguardi, ha deciso di investire sul miglioramento dei risultati scolastici e delle performance degli alunni nelle prove Invalsi.

La scuola, capofila della Rete territoriale per l'orientamento, in linea con le indicazioni del DM 170/2022 (riparto delle risorse per le azioni di prevenzione della dispersione scolastica), al fine di garantire la massima efficacia degli interventi a livello territoriale, fermo restando la responsabilità delle attività di monitoraggio e rendicontazione delle risorse, dei target e delle milestones, ha deciso di condividere i fondi ricevuti con quelli delle altre scuole beneficiarie, per mettere in campo una progettazione comune e per creare una struttura efficace per intercettare le esigenze degli studenti più fragili e promuovere percorsi personalizzati e funzionali al successo scolastico. La finalità è infatti favorire il potenziamento delle competenze di base, in un'ottica di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi le motivazioni e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare e extracurricolare, in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

In attesa di indicazioni più specifiche su come investire le risorse ottenute, la scuola ha messo in campo le seguenti azioni:

- Individuazione di una funzione strumentale specifica: il Team antidispersione
- Nomina componenti team antidispersione
- Costituzione di una cabina di regia costituita dai Dirigenti delle scuole destinatarie dei fondi e appartenenti alla Rete



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Costituzione di un comitato tecnico scientifico per il coordinamento e la progettazione di azioni comuni
- Analisi di contesto per la rilevazione delle esigenze e dei bisogni di alunni e famiglie della scuola e del territorio, per azioni che possano avere un impatto reale sul successo formativo degli alunni e sul miglioramento dei risultati scolastici
- Raccordo con le altre realtà del territorio (scuole, servizi sociali e sanitari, volontariato e terzo settore), in un'ottica di Patti di comunità
- Individuazione delle studentesse e degli studenti a rischio dispersione o con scarsi risultati scolastici
- Formazione specifica di docenti su strategie per contrastare la dispersione



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TORI014015 - PROFESSIONALE PER I SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni: a tutti i percorsi di istruzione professionale con riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (*competenza in materia di cittadinanza*)
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali (*competenza alfabetica funzionale*)
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale (*competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; competenza di cittadinanza*)
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (*competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale; competenza di cittadinanza*)
- usare linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (*competenza multilinguistica*)
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali (*competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*)
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo (*competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare*)
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento dei processi produttivi e dei servizi (*competenza imprenditoriale*)

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio (*competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*)
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali, in particolare quello matematico, per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi (*competenza matematica; competenza in scienze tecnologie e ingegneria*)
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (*competenza digitale; competenza alfabetica funzionale*)
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (*competenza digitale; competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare; competenza in scienze tecnologie e ingegneria*)

Competenze specifiche: di indirizzo con riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali (*competenza imprenditoriale; competenza in scienze tecnologie e ingegneria*)
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi (*competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*)
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza (*competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia consapevolezza ed espressione culturale*)
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane (*competenza in scienze tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*)
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità



cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi (*competenza in scienze tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare*)

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita (*competenza in scienze tecnologie e ingegneria*)
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio (*competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica*)
- realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni (*competenza in scienze tecnologie e ingegneria; competenza imprenditoriale*)
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita (*competenza in scienze tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare*)
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate (*competenza digitale; competenza imprenditoriale; competenza in scienze tecnologie e ingegneria*)

In aggiunta, sarà possibile sviluppare anche le capacità pratiche (learning by doing), grazie all'allestimento di un **LABORATORIO di Igiene e di metodologie**, in cui gli alunni impareranno ad usare attrezzatura medica e assistenziale (manichino adulto / bambino per massaggio cardio-respiratorio, MCR, letto elettrico per movimentazione di persone allettate, deambulatore, sfigmomanometro, stetoscopio, ecc.).

Il laboratorio prevede anche banchi disposti ad isola per favorire l'interazione durante i lavori di gruppo, in particolar modo per le attività pratiche di psicologia e metodologie.

TORI014015 - PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO



INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.



- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

TOTD01402R - SETTORE TECNICO COMMERCIALE

INDIRIZZO TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.



- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

TOTF014012 - SETTORE TECNICO INDUSTRIALE

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA, ENERGIA

ARTICOLAZIONE MECCANICA, MECCATRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di



sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

INDIRIZZO SISTEMA MODA

ARTICOLAZIONE TESSILE, MODA E ABBIGLIAMENTO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

L'indirizzo "Sistema Moda" integra competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento e moda; per l'approfondimento delle competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda

L'indirizzo "Sistema moda" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, competenze specifiche delle diverse realtà ideativo - creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature, accessori e moda. La preparazione dello studente è, altresì, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema moda.

1 Lo studente, infatti, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; di collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

2 L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata delle problematiche dell'area sistema moda e,



per corrispondere ad esigenze specifiche, viene orientato e declinato secondo le articolazioni "Tessile, abbigliamento e moda" e "Calzature e moda". Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di tessuti e di accessori moda.

I percorsi sviluppati secondo tale articolazione permettono, altresì, di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche e alle esigenze delle diverse realtà territoriali (produzione di filati, di tessuti a fili rettilinei, di tessuti a maglia, di confezioni, di stampa di tessuti, ecc.) Il profilo professionale in esito all'indirizzo, risponde alle esigenze evidenziate dalle aziende del settore, che richiedono lo sviluppo di: – competenze di ambito umanistico e artistico comprendenti letteratura, arte, cinema, teatro e musica, al fine di contribuire con un livello culturale alto allo sviluppo di capacità ideativo – creative; – competenze di ambito matematico e statistico; – competenze di ambito scientifico; – competenze di ambito tecnologico; – competenze di ambito ideativo – creativo; – competenze di ambito gestionale e di marketing delle aziende di moda. Il profilo si caratterizza, quindi, per organici raccordi tra l'area di istruzione generale e di indirizzo. Il secondo biennio ed in particolare il quinto anno sono dedicati anche ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: un rapido inserimento nel mondo del lavoro, il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure la prosecuzione degli studi a livello universitario. Un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, permette di sviluppare progetti correlati ai reali processi di lavoro che caratterizzano le aziende del settore, favorendo l'acquisizione di competenze organizzative, gestionali e di marketing, a cui viene riservato ampio spazio nel percorso formativo dell'indirizzo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione civica trova collocazione tra le materie curriculari. Da tempo insegnata "tra le pieghe" di Storia e Diritto, viene ora riconosciuta come materia a se stante.

La collaborazione alla crescita dello studente quale "cittadino del presente e del domani" richiede una profusione aggiuntiva di energie in ambito scolastico, in guisa da "sedimentare" nel discente radici concrete di cittadinanza consapevole e partecipata.

Tramite l'attenta analisi delle interpretazioni della legge rese dal MIUR, la nostra scuola ha predisposto un "percorso di saperi" per ciascun anno scolastico frequentato dagli studenti, con particolari curvature sul triennio a seconda dell'indirizzo frequentato.



Ecco allora che il primo anno prevede dei saperi comuni, inerenti lo studio della nostra Carta costituzionale, da suddividersi tra le materie di Diritto, Storia e Lingua straniera (Inglese), da proseguirsi nel secondo anno con l'aggiunta della tematica della "cittadinanza europea" e la sua declinazione nella lingua Inglese, sfiorando altresì la recente decisione dell'isola britannica che conosciamo come "Brexit". Il biennio comune a tutti gli indirizzi prevede . Inoltre, l'analisi del regolamento di istituto e la normativa inerente l'autonomia scolastica, a far data dai "decreti delegati" sino alla legislazione recente. Le ore utilizzate dagli studenti per le assemblee di classe e l'elezione dei rappresentanti entrano a pieno titolo nelle 30 ore annuali previste per l'Educazione civica.

Il triennio perde parzialmente l'area "comune" per ricevere una curvatura sui singoli indirizzi.

Rimane pressochè comune il terzo anno, inerente la "cittadinanza digitale" con l'analisi delle tematiche inerenti il diritto alla privacy, il cyber-bullismo e l'hackeraggio, mentre il quarto ed il quinto anno, maggiormente aperto alle tematiche ambientali, vede il corso per il perito turistico impegnato nell'analisi dell'"agenda 2030", mentre i corsi Itis e Ipsia principiano da presupposti squisitamente storici (fine della seconda guerra mondiale, Assemblea costituente, Costituzione) per giungere ad una riflessione sulla tematica ambientale partendo dall'art.9 della Carta Costituzionale. Il corso Socio Sanitario dedica il quarto anno all'analisi del soggetto disabile, in tutte le sue declinazioni, comprese le lingue straniere, per giungere al quinto anno con l'analisi del rapporto tra malattia mentale ed ambiente per giungere al concetto di "sviluppo sostenibile".

Tutte le discipline vengono coinvolte nell'insegnamento della nuova materia, con l'obiettivo di una valutazione trasversale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO

La "Proposta formativa" indicata nel PTOF mira a far sì che, a fine ciclo, i seguenti obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali, professionali siano raggiunti. Le "Finalità e gli obiettivi trasversali" devono raccordarsi con la programmazione disciplinare e impegnare tutti i docenti dei Consigli di classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare. Le "Finalità generali" dell'Istituto si articolano in obiettivi trasversali :

Educativi, Culturali, Metodologici



Per ciascuna categoria di obiettivi sono indicate le relative conoscenze (l'acquisizione dei contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche), competenze (l'utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti assegnati), capacità (la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze e competenze per risolvere nuove situazioni in contesti diversi). Per le classi del primo biennio, gli obiettivi e le competenze saranno valutati al termine dei primi due anni.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

nell'indirizzo il docente di discipline giuridiche è titolare dell'insegnamento soltanto nei primi due anni. I contenuti e le discipline coinvolte sono di seguito elencati per ciascun anno di corso con la precisazione del numero di ore concorrenti al monte ore annuale (33 ore) PROGRAMMA

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI I

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai "decreti delegati" (4 ore diritto 1 ora storia) Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54 L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l'applicazione degli stessi attraverso la legge. Analisi storica dell'evoluzione legislativa relativa ad alcuni diritti fondamentali. Parallelo con la G.B in lingua inglese (10 ore diritto, 4 ore storia, 2 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie). Attività decise dai consigli di classe (6 ore docenti interessati)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI II

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai "decreti delegati" (4 ore diritto 1 ora storia) Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54 L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l'applicazione degli stessi attraverso la legge.

Analisi storica dell'evoluzione legislativa relativa ad alcuni diritti fondamentali. Parallelo con la G.B in lingua inglese. Organizzazione dell'U.E. ed elementi fondamentali dello status di cittadino europeo (11 ore diritto, 4 ore storia, 2 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI III



Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54 L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l'applicazione degli stessi attraverso la legge (11 ore di italiano). Cittadinanza digitale :

tutela della privacy ; i reati di cyberbullismo e di hackeraggio (8 di ore di informatica o matematica) e parallelo con la legge G.B in lingua inglese (4 ore di inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (4 ore docenti interessati)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI IV

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai “decreti delegati” (3 ore italiano 1 ora storia) Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio degli artt. 9 e 32 Costituzione riferimenti normativi degli stessi in tema di tutela ambientale con parallelo in lingua inglese (4 ore di italiano, 5 ore meccanica o chimica, 5 ore di sistemi e automazione o lab. i chimica o lab di meccanica, 3 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (3 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI V

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) La fine della seconda Guerra Mondiale – L'Assemblea Costituente – La Costituzione e il suo ruolo Studio degli artt. 9 e 32 Costituzione riferimenti normativi degli stessi in tema di tutela ambientale e parallelo in lingua inglese (9 ore storia, 5 ore meccanica o chimica, 5 ore di sistemi e automazione o lab. i chimica o lab di meccanica, 3 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati)

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO SERVIZI PER L'ASSISTENZA SOCIALE E LA SANITA'

nell'indirizzo il docente di discipline giuridiche è titolare dell'insegnamento nei cinque anni) I contenuti e le discipline coinvolte sono di seguito elencati per ciascun anno di corso con la precisazione del numero di ore concorrenti al monte ore annuale (33 ore)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI I

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai “decreti delegati” (4 ore diritto 1 ora storia) Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di



classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54
L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l'applicazione degli stessi attraverso la legge.

Analisi storica dell'evoluzione legislativa relativa ad alcuni diritti fondamentali. Parallelo con la G.B in lingua inglese (10 ore diritto, 4 ore storia, 2 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (6 ore docenti interessati)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI II

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai "decreti delegati" (4 ore diritto 1 ora storia)
Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54
L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l'applicazione degli stessi attraverso la legge. Analisi storica dell'evoluzione legislativa relativa ad alcuni diritti fondamentali. Parallelo con la G.B in lingua inglese.
Organizzazione dell'U.E. ed elementi fondamentali dello status di cittadino europeo (11 ore diritto, 4 ore storia, 2 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI III

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Cittadinanza digitale: tutela della privacy; i reati di cyberbullismo e di hackeraggio: Parallelo con la legge G.B in lingua inglese, con la legge francese in Lingua Francese. I risvolti psicologici del cyberbullismo (3 ore di italiano, 6 ore diritto e legislazione socio sanitaria, 3 ore informatica/matematica, 4 ore psicologia generale, 3 ore di inglese, 3 ore Francese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI IV

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Il soggetto disabile: tutela giuridica, ipotesi di intervento socio assistenziale e psicologico, inserimento lavorativo del soggetto disabile. Il medesimo argomento riferito alla Francia e all'Inghilterra. Protezione del luogo di lavoro: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rischi biologici e rischi fisici. Il medesimo argomento riferito alla Francia e all'Inghilterra (7 ore diritto e legislazione socio sanitaria, 6 ore psicologia generale, 6 ore igiene e cultura medico sanitaria, 5 ore di inglese, 5 ore Francese) Attività decise dai consigli di classe (eventuale)



PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI V

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio degli artt. 9 e 32 della Costituzione e applicazione degli nella normativa socio-sanitaria con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente. Il rapporto tra malattia mentale e sviluppo sostenibile. Il medesimo argomento riferito alla Francia e all'Inghilterra (7 ore diritto e legislazione socio sanitaria, 6 ore psicologia generale, 6 ore igiene e cultura medico sanitaria, 5 ore di inglese, 5 ore Francese) Attività decise dai consigli di classe (eventuale).

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Il diplomato ha sviluppato capacità logiche, organizzative e comunicative. È in grado di trasferire nella pratica le conoscenze acquisite, ha una buona manualità e sa interfacciarsi con i clienti. Da quattro anni l'istituto offre agli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" la possibilità di conseguire il diploma finale attraverso i percorsi di apprendistato di I livello, finanziati dalla Regione Piemonte. Tali percorsi sono biennali (per le classi quarte) e annuali (per le classi quinte) e prevedono la contrattualizzazione dello studente come apprendista e lo svolgimento di attività lavorativa e scolastica alternate nel corso dell'anno. L'istituto organizza corsi interni di riallineamento per gli studenti apprendisti affinché possano raggiungere i livelli di preparazione della classe ai fini dell'esame di stato. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Assistenza sociale e la Sanità" elabora l'inclinazione verso le professioni sociali e sanitarie, attraverso lo sviluppo di specifiche competenze emotive, comunicative e relazionali; impara ad essere preciso e determinato, a saper rispettare le norme di igiene e sicurezza. Sviluppa iniziativa e capacità di adattamento, sa ascoltare, è disponibile a rapportarsi con persone portatrici di diverse tipologie di bisogni, ha una buona capacità di interpretazione delle situazioni e dei contesti ed è aperto e disponibile verso il lavoro in equipe. Il diplomato ha 250 ore di crediti formativi per la frequenza dei corsi di Formazione Professionale per il conseguimento dell'attestato regionale di Operatore Socio Sanitario.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Il curricolo è orientato all'acquisizione, oltre che dei saperi e delle conoscenze curricolari, alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Questo avviene mediante la fusione dei processi cognitivi e relazionali. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa □ incrementare la collaborazione con il contesto territoriale □ predisporre percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola dovrà sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formale, valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. COGNITIVE SKILLS (o hard skills) Abilità legate strettamente al processamento di informazioni. Alcuni esempi sono:

- Abilità di calcolo
- Abilità verbali
- Abilità logiche
- Capacità di memorizzazione NON COGNITIVE SKILLS (o soft skills) Fanno riferimento a caratteristiche individuali legate agli ambiti emotivi, psicosociali e a caratteristiche di personalità.

Alcuni esempi sono: Motivazione Coscienziosità Estroversione Proattività Stabilità emotiva.

Le competenze chiave, orizzonte strategico a cui tende il curricolo e le azioni dei docenti, sono quelle per l'apprendimento di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio del 18/12/2006, come modificate da quelle del 22 maggio 2018 e sono:

- 1 Competenza alfabetica funzionale
- 2 Competenza multilinguistica



3 Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria

4 Competenza digitale

5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6 Competenza in materia di cittadinanza

7 Competenza imprenditoriale

8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale il Ministero dell'Istruzione nell'Allegato 2 del Decreto ministeriale n. 139 del 2007 indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico e, più in generale, del percorso formativo

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Queste competenze richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina. In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

Insegnamenti opzionali



Agli studenti del quarto e quinto anno dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica" vengono proposti corsi di C.A.D e corsi di preparazione all'esame per conseguire il patentino della robotica; a tutti gli studenti dei corsi professionali vengono offerti corsi di preparazione per le certificazioni in lingua straniera (Inglese per Manutenzione e Assistenza tecnica; Inglese e Francese per Servizi all'Assistenza sociale e alla Sanità).

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO

La "Proposta formativa" indicata nel PTOF mira a far sì che, a fine ciclo, i seguenti obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali, professionali siano raggiunti. Le "Finalità e gli obiettivi trasversali" devono raccordarsi con la programmazione disciplinare e impegnare tutti i docenti dei Consigli di classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare. Le "Finalità generali" dell'Istituto si articolano in obiettivi trasversali :

- Educativi • Culturali • Metodologici

Per ciascuna categoria di obiettivi sono indicate le relative conoscenze (l'acquisizione dei contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche), competenze (l'utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti assegnati), capacità (la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze e competenze per risolvere nuove situazioni in contesti diversi). Per le classi del primo biennio, gli obiettivi e le competenze saranno valutati al termine dei primi due anni.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZO TURISMO

nell'indirizzo il docente di discipline giuridiche è titolare dell'insegnamento nei cinque anni) I contenuti e le discipline coinvolte sono di seguito elencati per ciascun anno di corso con la precisazione del numero di ore concorrenti al monte ore annuale (33 ore)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI I

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai "decreti delegati" (4 ore diritto 1 ora storia)
Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale - Articoli 1 - 54
L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti, con approfondimento di alcuni articoli e dell'applicazione degli stessi attraverso la legge. Analisi storica dell'evoluzione legislativa relativa ad alcuni diritti fondamentali. Parallelo con la G.B in lingua inglese



(10 ore diritto, 4 ore storia, 2 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (6 ore docenti interessati)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI II

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai “decreti delegati” (4 ore diritto 1 ora storia) Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54 L’analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l’applicazione degli stessi attraverso la legge. Analisi storica dell’evoluzione legislativa relativa ad alcuni diritti fondamentali. Parallelo con la G.B in lingua inglese. Organizzazione dell’U.E. ed elementi fondamentali dello status di cittadino europeo (11 ore diritto, 4 ore storia, 2 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI III

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Cittadinanza digitale : tutela della privacy ; i reati di cyberbullismo e di hackeraggio e parallelo con la legge G.B in lingua inglese, con la legge francese in Lingua Francese e con la legge spagnola in Lingua spagnola (3 ore di italiano, 3 ore Diritto, 10 di ore informatica/matematica/Geografia/Economia aziendale, 2 ore di inglese, 2 ore Francese, 2 ore spagnolo) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI IV

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Agenda 2030. turismo e sostenibilità. Turismo consapevole, turismo sostenibile, altre tipologie di turismo rispettose dell’ambiente e della popolazione locale. Codice mondiale per l’etica nel turismo (3 ore di italiano/Storia, 3 ore Diritto, 9 ore matematica/Geografia/Economia aziendale, 3 ore di inglese, 3 ore Francese, 3 ore spagnolo) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (3 ore docenti interessati)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI V

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Agenda 2030. turismo e sostenibilità. Turismo consapevole, turismo sostenibile, altre



tipologie di turismo rispettose dell'ambiente e della popolazione locale. Codice mondiale per l'etica nel turismo (3 ore di italiano/Storia, 3 ore Diritto, 9 ore matematica/Geografia/Economia aziendale, 3 ore di inglese, 3 ore Francese, 3 ore spagnolo) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (3 ore docenti interessati)

Curricolo verticale

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. È in grado di: gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum è orientato all'acquisizione, oltre che dei saperi e delle conoscenze curricolari, alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Questo avviene mediante la fusione dei processi cognitivi e relazionali. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa □ incrementare la collaborazione con il contesto territoriale □ predisporre percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola dovrà sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni



tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formale, valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. COGNITIVE SKILLS (o hard skills) Abilità legate strettamente al processamento di informazioni. Alcuni esempi sono:

- Abilità di calcolo
- Abilità verbali
- Abilità logiche
- Capacità di memorizzazione

NON COGNITIVE SKILLS (o soft skills) Fanno riferimento a caratteristiche individuali legate agli ambiti emotivi, psicosociali e a caratteristiche di personalità. Alcuni esempi sono: Motivazione Coscienziosità Estroversione Proattività Stabilità emotiva. Le competenze chiave, orizzonte strategico a cui tende il curricolo e le azioni dei docenti, sono quelle per l'apprendimento di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio del 18/12/2006, come modificate da quelle del 22 maggio 2018 e sono: 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale il Ministero dell'Istruzione nell'Allegato 2 del Decreto ministeriale n. 139 del 2007 indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico, e più in generale, del percorso formativo:



• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

Queste competenze richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina. In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

Insegnamenti opzionali

A tutti gli studenti del triennio viene offerta la possibilità di seguire corsi di preparazione agli esami per le certificazioni nelle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo); nell'ambito dei P.C.T.O. si offre agli studenti la possibilità di seguire corsi di preparazione per conseguire il patentino di guida turistica o di guida museale.

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO La "Proposta formativa" indicata nel PTOF mira a far sì che, a fine ciclo, i seguenti obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali, professionali siano raggiunti. Le "Finalità e gli obiettivi trasversali" devono raccordarsi con la programmazione disciplinare e impegnare tutti i docenti dei Consigli di classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare. Le "Finalità generali" dell'Istituto si articolano in obiettivi trasversali : • Educativi • Culturali • Metodologici Per ciascuna categoria di obiettivi sono indicate le

relative conoscenze (l'acquisizione dei contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche), competenze (l'utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti assegnati), capacità (la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze e competenze per risolvere nuove situazioni in contesti diversi). Per le classi del primo biennio, gli obiettivi e le competenze saranno valutati al termine dei primi due anni.



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INDIRIZZI MECCANICA, MECCATRONICA, ENERGIA;

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, SISTEMA MODA negli indirizzi il docente di discipline giuridiche è titolare dell'insegnamento soltanto nei primi due anni) I contenuti e le discipline coinvolte sono di seguito elencati per ciascun anno di corso con la precisazione del numero di ore concorrenti al monte ore annuale (33 ore)

PROGRAMMA

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI I

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai "decreti delegati" (4 ore diritto 1 ora storia) Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54 L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l'applicazione degli stessi attraverso la legge.

Analisi storica dell'evoluzione legislativa relativa ad alcuni diritti fondamentali. Parallelo con la G.B in lingua inglese (10 ore diritto, 4 ore storia, 2 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (6 ore docenti interessati)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI II

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai "decreti delegati" (4 ore diritto 1 ora storia) Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54 L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l'applicazione degli stessi attraverso la legge. Analisi storica dell'evoluzione legislativa relativa ad alcuni diritti fondamentali. Parallelo con la G.B in lingua inglese. Organizzazione dell'U.E. ed elementi fondamentali dello status di cittadino europeo (11 ore diritto, 4 ore storia, 2 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie)



Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati)

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA CLASSI III

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio della Costituzione (in classe o a classi aperte) con compito finale – Articoli 1 – 54 L'analisi della Costituzione non sarà rigida e potrà sempre spaziare su tutti i suoi contenuti , con approfondimento di alcuni articoli e del l'applicazione degli stessi attraverso la legge (11 ore di italiano). Cittadinanza digitale : tutela della privacy ; i reati di cyberbullismo e di hackeraggio (8 di ore di informatica o matematica) e parallelo con la legge G.B in lingua inglese (4 ore di inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (4 ore docenti interessati)

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI IV

Studio del regolamento di istituto e riferimento storico ai “decreti delegati” (3 ore italiano 1 ora storia) Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) Studio degli artt. 9 e 32 Costituzione riferimenti normativi degli stessi in tema di tutela ambientale con parallelo in lingua inglese (4 ore di italiano, 5 ore meccanica o chimica, 5 ore di sistemi e automazione o lab. i chimica o lab di meccanica, 3 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (3 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati) PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSI V

Assemblea precedente le elezioni annuali dei rappresentanti degli studenti (2 ore) Assemblea di classe (2 ore) La fine della seconda Guerra Mondiale – L'Assemblea Costituente – La Costituzione e il suo ruolo Studio degli artt. 9 e 32 Costituzione riferimenti normativi degli stessi in tema di tutela ambientale e parallelo in lingua inglese (9 ore storia, 5 ore meccanica o chimica, 5 ore di sistemi e automazione o lab. i chimica o lab di meccanica, 3 ore inglese) Attività sportiva il rispetto delle regole nello sport. (2 ore di Scienze motorie) Attività decise dai consigli di classe (5 ore docenti interessati).



Curricolo verticale

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie”: ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. È in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d’interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e

biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l’analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all’innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo

delle imprese; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto; verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell’area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione

degli impianti; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. Nell’articolazione “Chimica e materiali” vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all’elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il Diplomato

in Meccanica, Meccatronica ed Energia: ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti



economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di

conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso. Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla

progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Il diplomato in Sistema Moda – Tessile, Abbigliamento e Moda, ha competenze in relazione alle materie prime, ai prodotti e ai processi per realizzare tessuti tradizionali e innovativi e accessori moda. Sa analizzare il funzionamento delle macchine, impara ad eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di

filatura, tessitura e di confezione. Progetta prodotti e componenti della filiera con software dedicati. Gestisce e controlla i processi di produzione, anche in relazione agli standard di qualità. Progetta collezioni moda. Riconosce e confronta le possibili strategie di marketing. Conosce e sa applicare nel settore tessile, dell'abbigliamento e della moda le procedure base dell'e-commerce.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum è orientato all'acquisizione, oltre che dei saperi e delle conoscenze curricolari, alla



costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Questo avviene mediante la fusione dei processi cognitivi e relazionali. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento □

Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa □ incrementare la collaborazione con il contesto territoriale □ predisporre percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola dovrà sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formale, valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale come parte

sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. COGNITIVE SKILLS (o hard skills) Abilità legate strettamente al processamento di informazioni. Alcuni esempi sono: •Abilità di calcolo •Abilità verbali •Abilità logiche •Capacità di memorizzazione NON COGNITIVE SKILLS (o soft skills) Fanno riferimento a caratteristiche individuali legate agli ambiti emotivi, psicosociali e a caratteristiche di personalità. Alcuni esempi sono: Motivazione Coscienziosità Estroversione Proattività Stabilità emotiva. Le competenze chiave, orizzonte strategico a cui tende il curricolo e le azioni dei docenti, sono quelle per l'apprendimento di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio del 18/12/2006, come modificate da quelle del 22 maggio 2018 e sono: 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale il Ministero dell'Istruzione nell'Allegato 2 del Decreto ministeriale n. 139 del 2007 indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico, e più in generale, del percorso formativo: • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo

autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione Queste competenze richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina. In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità,

competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito dei P.C.T.O. agli studenti del triennio dei tre indirizzi si offrono corsi di C.A.D. e di preparazione per conseguire le certificazioni in lingua Inglese; agli studenti del triennio a ind. Meccanica-Meccatronica viene offerto inoltre un corso di preparazione per conseguire il patentino della robotica. Gli studenti del triennio ad indirizzo chimico possono seguire corsi monografici di approfondimento su progettazione di sistemi a risparmio energetico, progetti che prevedono analisi in ambito ambientale. Agli studenti del biennio dell'indirizzo Sistema Moda viene offerto un corso biennale di Storia della Moda e del Costume e al terzo anno un laboratorio di allestimento di costumi per uno spettacolo teatrale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSO TURISTICO

Descrizione:

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una



conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future.

Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Descrizione:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore), corso destinato alle classi terze e preventivo all'avvio degli stages
- Percorso agenzia turistica, tecnico dei servizi museali, guida turistica (strutturati con trenta ore circa con un esperto esterno alternate a laboratori ed esperienze pratiche)
- Teatro (percorso formativo con approfondimenti su tematiche sociali, apprendimento di tecniche teatrali, organizzazione dell'evento in tutte le sue fasi, messa in scena finale)
- Giornalino d'Istituto (partecipazione ad una redazione in tutte le sue fasi)
- Attività interna/esterna di accoglienza e di gestione eventi (interna: durante le attività di orientamento dedicate agli studenti della scuola secondaria di I grado e in occasione di ogni evento di carattere pubblico che venga svolto all'interno dell'istituto; esterna: per la gestione del pubblico in occasione degli spettacoli teatrali organizzati dall'istituto e di eventi pubblici organizzati da enti e associazioni culturali del territorio in ambito museale, artistico, fieristico o di orientamento (IOLAVORO))
- Stage (dagli stages svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive ci si è progressivamente orientati su attività di alternanza scuola-lavoro anche durante il periodo delle lezioni e si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche in situazioni "residenziali" sul territorio.)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

Diaconia valdese, Enti pubblici e privati, imprese (nazionali e internazionali), associazioni culturali e liberi professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Elaborazione di schede valutative a carico dell'ente ospitante e della scuola, sulla base di diari di bordo giornalieri e relazioni finali. La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Descrizione:

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future.

Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore)
- Peer education sulle esperienze di stage



- Gli esperti (presentazione delle principali figure professionali del settore)
- Laboratori di comunicazione e colloqui motivazionali individuali
- Giornalino d'Istituto (partecipazione ad una redazione in tutte le sue fasi)
- Attività interna di accoglienza e di gestione eventi
- Stage (dagli stages svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive ci si è

progressivamente orientati su attività di alternanza scuola-lavoro anche durante il periodo delle lezioni e si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche in situazioni "residenziali" sul territorio.)

Durante il periodo di sospensione delle attività in presenza a causa della pandemia da Sars-Cov2 sono stati realizzati project works nei quali gli studenti si sono organizzati in gruppi di lavoro per effettuare l'osservazione, la raccolta dati e il successivo esame delle azioni di accudimento e sostegno di soggetti fragili, individuati a livello familiare, assicurando il rispetto delle norme sul trattamento dei dati personali e sensibili.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Diaconia valdese, CISS, Enti pubblici e privati

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Elaborazione di schede valutative a carico dell'ente ospitante e della scuola, sulla base di diari di bordo giornalieri, autovalutazione ed esame della struttura. La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle



competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Descrizione:

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future.

Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Assistenza Tecnica e Manutenzione sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore), corso destinato alle classi terze
- Visite aziendali
- percorsi di apprendistato duale di I livello (per gli studenti delle classi quarte e quinte)
- Corso CAD (classi 4°) e patentino robotica (classi 5°)
- Stage (gli stages non sono svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive ma anche durante il periodo delle lezioni; le attività possono iniziare fin dall'estate fra il secondo e il terzo anno di corso per gli studenti che necessitano di apprendimenti più concreti per rafforzare la motivazione e recuperare le carenze scolastiche. Nel tempo si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche presso le aziende del territorio.)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- aziende del settore manifatturiero, imprese (nazionali e internazionali), artigiani del settore elettromeccanico

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSO MECCANICA, MECCATRONICA

Descrizione:

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future.

Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Meccanica, Meccatronica sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore), corso destinato alle classi terze, preventivo all'avvio degli stages in azienda;
- Visite aziendali



- Corso CAD (classi 4°) e patentino robotica (classi 4°/5°)

- Stage (gli stages sono svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive; si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche presso le aziende.)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

aziende del settore metalmeccanico e mecatronico, imprese (nazionali e internazionali), liberi professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSO CHIMICA E MATERIALI

Descrizione:

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future.

Si organizzeranno percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il



monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Chimica e Materiali sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio alto 16 ore), svolto nella classe terza preventivamente all'inizio delle attività di stage;
- Corsi di specializzazione con esperti interni ed esterni; per l'anno 2021/22 sono previsti due progetti in collaborazione con il SERMIG per le classi quarta e quinta:

ACQUA PULITA E SICURA PER TUTTI H2O-IGIENIZZATORE LED-UV CLORATORE ELETTRICO DA CAMPO
ACQUA-OLIO ATTICCHITI DI OZONO e SAPONETTE PROFUMATE

- Visite aziendali
- lezioni e attività di laboratorio presso la Facoltà di Chimica dell'Università degli Studi di Torino
- Stage (gli stages sono svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive; si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche presso le aziende e l'Università.)
- avvio della sperimentazione dei percorsi di apprendistato duale di I livello (classe 5°)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

aziende del settore Chimico, Farmaceutico, Alimentare, della tutela dell'Ambiente o del trattamento dei rifiuti, imprese (nazionali e internazionali) e liberi professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale



MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CORSO SISTEMA MODA - TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Descrizione:

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future.

Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Sistema Moda - Tessile, Abbigliamento e Moda

sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio alto 16 ore per la rilevanza dell'utilizzo dei laboratori di chimica nei processi di produzione del settore tessile), corso destinato alle classi terze, preventivo all'avvio degli stages in azienda;
- Visite aziendali
- progetti di upcycling e di progettazione costumi per spettacoli classe 3°
- Corso CAD (classi 4° e 5°)
- Stage (gli stages sono svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive; si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche presso le aziende.)

MODALITÀ



- PCTO presso Struttura Ospitante

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

aziende del settore tessile, dell'abbigliamento e della moda, imprese (nazionali e internazionali), liberi professionisti, I.T.S. TAM di Biella

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO GIORNALINO DI ISTITUTO "VI FAREMO SAPERE"

Elaborazione di testi o di produzioni grafiche-multimediali su temi di vario genere (attualità, cronaca, cultura generale, sport, arte, lingua straniera, etc etc) e confronto su tematiche sociali/culturali. Gestione del gruppo redazione. Apprendimento di programmi di impaginazione. Produzione con cadenza mensile del Giornalino.

L'attività viene proposta come alternativa all'insegnamento della R.C. ma anche in orario extracurricolare a tutti gli studenti che ne siano interessati

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzamento competenze linguistiche e informatiche. Acquisizione competenze sociali e di cittadinanza. Competenze relazionali, di lavoro di gruppo e problem solving.

DESTINATARI Classi aperte verticali



RISORSE PROFESSIONALI docenti interni

RISORSE MATERIALI

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule: Aula generica

Approfondimento

il Giornalino di istituto viene ceduto all'interno dell'istituto agli studenti, al personale docente e A.T.A., alle famiglie, ad offerta libera. Con il ricavato la redazione sostiene le spese per i materiali di consumo necessari alla produzione delle copie e l'adozione a distanza nei paesi del terzo mondo

PROGETTO BAND D'ISTITUTO "Kaleidoscopic Band - I talenti dell'Alberti - Porro"

Le attività saranno prioritariamente rivolte all'apprendimento delle competenze riferite al "fare musica insieme". Sarà un'occasione per far prevalere un modello di apprendimento collaborativo e laboratoriale della Musica, che permetterà di rapportarsi con la dimensione globale dell'esperienza sonora attraverso la pratica strumentale di gruppo.

- 1) Rielaborazione dei materiali sonori con arrangiamenti personali a livello ritmico, melodico e armonico sotto la guida dei docenti referenti. Esibizioni e partecipazione a eventi dell'Istituto.
- 2) Creazione di coreografie (singole) abbinata alle esecuzioni di canto.
- 3) Prove (in presenza e da remoto).



4) Esibizioni (dal vivo e in video).

Alcune fasi dell'attività saranno svolte da remoto (provini, assegnazione ruoli...), utilizzando una Classroom appositamente creata per il progetto. Le prove in presenza si svolgeranno a piccoli gruppi nel rispetto della normativa anti-Covid e anche per le esibizioni ci si atterrà a detta normativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. EDUCARE ALLA LEGALITÀ E AL RISPETTO DELLE REGOLE

-Ridurre gli atti di bullismo e migliorare le capacità relazionali tra pari e verso l'adulto e valorizzarne la valutazione

-Miglioramento del comportamento degli studenti a scuola e nella società

-Accogliere e includere nel gruppo classe studenti in difficoltà o con percorsi scolastici abbandonati precedentemente

2. EDUCARE ALL'INCLUSIONE, AL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

-Miglioramento dell'inserimento nella scuola e nel gruppo classe, e del benessere scolastico.

-Riduzione del numero di studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto

-Migliorare la gestione del curriculum, la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze

-Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori della scuola per rinforzare la didattica laboratoriale a favore degli studenti più fragili

3. AUMENTO LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE E DEI RISULTATI SCOLASTICI

-Porre lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista attivo della propria formazione, orientandolo alla collaborazione, alla cooperazione, all'interazione sociale e all'apertura al territorio

-Potenziare il rendimento scolastico degli studenti

-Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

4. CREARE UN ADEGUATO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

-Migliorare l'acquisizione delle competenze di base



DESTINATARI

studenti selezionati in base alle loro competenze ed attitudini

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni

RISORSE MATERIALI

strumenti musicali (chitarra elettrica con amplificatore; chitarra acustica con amplificatore, basso con amplificatore; batteria)

Spazi necessari: spazi interni-Sala prove (aula specifica con PC e casse, destinata a contenere la strumentazione montata stabilmente)

PROGETTO PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

si organizzano corsi di preparazione agli esami per conseguire le certificazioni nelle lingue Inglese, Francese. I corsi sono gratuiti per gli studenti e, nel caso della Lingua Inglese, sono tenuti da un esperto esterno di madrelingua Inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere affinché possano affrontare gli esami per le relative certificazioni con buone probabilità di successo

DESTINATARI

classi aperte (studenti selezionati sulla base della motivazione e delle competenze di base nella lingua straniera)



RISORSE PROFESSIONALI

per le certificazioni in Inglese docente esterna madrelingua; per il Francese docenti interni

RISORSE MATERIALI

laboratori linguistico, multimediale, aule interne con digital board

PROGETTO PILOTA "JUNIOR WALKING LEADER"

Il progetto, promosso dalla A.SL. TO3 in collaborazione con l'U.S.R. Piemonte, si propone di incentivare l'attività motoria e sportiva dei giovani a partire dal contesto scolastico, attraverso

lezioni frontali (4 ore teorico-pratiche svolte in orario curricolare di Scienze motorie);

lezioni frontali e/o in D.A.D. (4 ore di teoria da svolgersi durante le lezioni di Igiene e cultura medico-sanitaria, diritto e legislazione socio-sanitaria) con l'intervento di esperti esterni che affiancano i docenti delle materie;

attività laboratoriali (2 ore di pratica con uscite sul territorio in ambienti e percorsi dedicati, in orario extracurricolare);

(4 ore di pratica per la realizzazione di poster, power point, cartine, manuale

Obiettivi formativi e competenze attese

incentivare l'attività motoria e sportiva;

sensibilizzare e promuovere salute e corretti stili di vita (indicazioni OMS, ipocinesia e conseguenze, patologie metaboliche);

conoscenza e acquisizione delle tecniche del movimento di base: camminare (differenti tecniche del camminare, problematiche connesse alle esigenze fisico-motorie);

conoscenza delle norme di comportamento e delle buone pratiche connesse all'attività (abbigliamento, comportamento durante l'attività, gestione e utilizzo delle strutture e dei materiali);

acquisizione degli elementi di igiene e sicurezza (primi elementi di fisiologia specifica, primi elementi di pronto soccorso, traumatologia specifica, alimentazione);



saper gestire e utilizzare ambienti, luoghi e percorsi dedicati (la palestra, il cortile scolastico, il parco, i percorsi urbani ed extraurbani del territorio – Educazione civica stradale);

camminare itech (app, maps, geolocalizzazione, siti web, social-media dedicati)

DESTINATARI

classi quarte dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

RISORSE PROFESSIONALI

docente interno di Scienze Motorie e sportive; A.S.L. TO3, U.S.R. PIEMONTE

RISORSE MATERIALI

palestre e attrezzature sportive in dotazione all'istituto e strutture/percorsi del territorio; dispositivi informatici e materiali di cancelleria per la produzione di poster, power point, cartine, manuale

PROGETTO DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT UNIFIED

L'istituto ha aderito per l'anno scolastico 2021/22, nell'ambito del progetto di Centro Sportivo Scolastico, alla proposta di " Special Olympics Italia ", che prevede la possibilità di consulenza e collaborazione con gli Istituti Scolastici per l'attivazione di progetti finalizzati alla promozione della cultura dello **sport unificato**

Si intende così offrire a tutte le classi ma, in particolar modo, a quelle frequentate da disabili, l'opportunità di pratica sportiva aperte ai giovani **con disabilità intellettiva e non**, con particolare attenzione a favorire modelli di azione rivolti a sostenere educazione e cultura dell'inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

incentivare la pratica sportiva tra gli studenti con disabilità intellettiva, attraverso la cultura dello sport e



la promozione della solidarietà sociale;

favorire la partecipazione degli studenti alle manifestazioni sportive di Special Olympics e/o alle settimane di Sport dedicate alla promozione del gioco Unified programmate da Special Olympics Italia,

valorizzare tali attività per individuare modalità e proposte di accoglienza, accessibilità ed inclusione di tutti gli studenti

DESTINATARI

classi frequentate da studenti disabili

RISORSE PROFESSIONALI

docenti di sostegno interni

RISORSE MATERIALI

palestre dell'istituto e strutture sportive esterne disponibili sul territorio

#FERMOILBULLO (PROGETTO INTEGRATIVO)

L'intervento è multifase e si concentra sugli alunni, sulle famiglie e sui docenti:

- Rispetto ai primi, si interverrà, in continuazione del già approvato progetto #FERMOILBULLO, sui rappresentanti degli studenti delle classi del primo biennio di tutti gli indirizzi attraverso momenti formativi curati dai docenti e si promuoverà la successiva disseminazione dei risultati all'interno delle classi prevedendo almeno un'assemblea di classe appositamente mirata a tale scopo con la partecipazione dei docenti e 2/3 alunni della classe 2[°]A indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (classe pilota del progetto #FERMOILBULLO), in modo da favorire l'apprendimento tramite la



modalità del peer tutoring. L'ora di assemblea dovrebbe figurare all'interno dei programmi di Educazione Civica. Facendo riferimento agli elenchi pubblicati in allegato alla Circolare 71, gli alunni che saranno oggetto dell'intervento sono 30 (28 rappresentanti eletti + 2 alunni della classe senza rappresentanti eletti).

- Rispetto alle famiglie, saranno predisposti momenti di incontro serale online con la partecipazione di specialista psicologo selezionato dalla scuola tramite i bandi già pubblicati e di esperto della polizia postale.

- Rispetto ai docenti, sono previsti dei momenti di formazione rivolti ai docenti direttamente coinvolti (team anti-bullismo) utilizzando la piattaforma Elisa. Tale formazione verrà successivamente messa a disposizione di tutto il personale docente della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. EDUCARE ALLA LEGALITA' ED AL RISPETTO DELLE REGOLE

- Miglioramento del comportamento degli studenti a scuola e nella società
- Contrastare e prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo.

2. MIGLIORARE I LIVELLI DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Promuovere il confronto ed il dibattito tra pari finalizzato alla diffusione di comportamenti ed atteggiamenti volti alla cittadinanza attiva e responsabile

3. EDUCARE ALL'INCLUSIONE, AL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

- Promuovere le pratiche di peer tutoring e peer coaching al fine di responsabilizzare gli studenti verso l'assunzione di comportamenti di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

4. CREARE UN ADEGUATO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Miglioramento dell'inserimento nella scuola e nel gruppo classe, e del benessere scolastico.
- Rendere la classe, e la scuola, un ambiente di apprendimento sicuro e sereno utile al contenimento delle situazioni di disagio.

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- Promuovere pratiche di educazione alla salute e di prevenzione rivolte alle famiglie volte al potenziamento delle reciproche competenze educative.
- Promuovere la formazione specifica dei docenti sulle tematiche del bullismo e del cyber bullismo attivando percorsi di diffusione e condivisione di buone pratiche



DESTINATARI

indirizzo di scuola:Tutti

classi:Tutte le classi del biennio (15 classi)

n° totale studenti interessati:30 studenti (rappresentanti di classe) per le azioni della prima fase
nella seconda fase tutti gli studenti del primo biennio

RISORSE PROFESSIONALI docenti interni formati, componenti il Team Antibullismo.cyberbullismo

RISORSE MATERIALI piattaforma di formazione anti-bullismo "Elisa"; eventi: incontri con gli studenti, condivisione tra pari, incontri con le famiglie, con esperti (psicologi, esperti della Polizia Postale)

sala audiovisivi o aule con digital board; piattaforma Google Workspace for education istituzionale

PROGETTO PEER TUTORING

Il peer tutoring si sta diffondendo nel mondo della scuola per il suo impatto positivo sugli studenti più fragili o che non hanno raggiunto un adeguato metodo di studio.

Il tutor non si deve focalizzare unicamente sui contenuti delle discipline, ma sulle tecniche e strategie per far acquisire la competenza di "imparare a imparare", valorizzando gli stili cognitivi, le modalità personali di gestire tempi e spazi.

Particolare importanza si darà alla costruzione di un metodo di studio, con il supporto di mappe concettuali, schemi, sintesi e altri strumenti didattici, con particolare riferimento alle tecnologie digitali.

In questa metodologia educativa i pari sarebbero dei modelli per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi per il percorso di potenziamento didattico (rivolto ai tutor)



- Sviluppare le abilità di pensiero critico e di "problem solving". Si tratta di offrire ai ragazzi un contesto esperienziale entro cui è possibile spendere le competenze possedute e maturate, dal pensiero critico alla capacità di riflessione, dalla cooperazione alla partecipazione, dall'integrazione al senso di appartenenza;
- rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva;
- essere ben inserito nel gruppo e capace di muoversi come *"pesce nell'acqua tra i coetanei"*;
- essere adatto ad acquisire un ruolo di leadership emozionale accettato e riconosciuto dai coetanei;
- essere capace di riportare e presentare i contenuti non come emissari del mondo adulto, ma appunto come pari che hanno maturato delle esperienze da trasmettere.

Obiettivi per il percorso di recupero didattico (rivolto agli studenti in difficoltà)

- Recupero del metodo di studio, della motivazione, della consapevolezza di sé e dei contenuti;
- miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso uno scambio empatico della comunicazione;
- acquisizione del senso di appartenenza alla comunità educativa;
- rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva.

DESTINATARI

classi: TUTTE

n° totale studenti interessati: DA DEFINIRE A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

Prima o seconda settimana di Febbraio in concomitanza con gli esiti della valutazione intermedia. Eventuale riprese estiva dell'esperienza nel periodo estivo.

Due ore: formazione tutor su metodo di studio, costruzione mappe concettuali e altri ausili metacognitivi.

Sei ore: peer tutoring (14,15-16,00) 3 giornate da definire

RISORSE PROFESSIONALI

docenti e studenti interni



RISORSE MATERIALI

Aule, LIM, PC, materiali multimediali, software specifici.

PROGETTO *Giovani e volontariato* – A.V.A.S.S.

L'AVASS ha presentato, a fine 2020, un Progetto alla Regione Piemonte, denominato "Luoghi di connessioni", iniziativa che prevedeva un'azione specifica per coinvolgere gli Istituti scolastici nella narrazione del volontariato locale verso i propri studenti, restituendo un'immagine di sé aggiornata, al passo con i tempi; avviando nuove modalità di relazione con la scuola, raccontando come sia determinante, per lo sviluppo della comunità, l'incontro con il mondo dell'educazione e il mondo del dono; il volontariato vissuto come terreno fertile per crescere, scoprire opportunità, rafforzare la fiducia in sé stessi, evidenziare le competenze trasversali in un racconto di sé aperto a contesti non formali. Il Progetto è stato approvato e non finanziato. L'AVASS si propone di realizzare l'azione specifica rivolta ai giovani dell'Istituto scolastico Porro di Pinerolo attraverso la gestione di laboratori formativi inseriti nel piano PCTO, già approvati dall'Istituto stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire una panoramica del volontariato pinerolese, come tessuto sociale (ETS), in particolare approfondendo gli ambiti di competenza dell'Associazione AVASS e delle strutture in cui si trova ad operare, candidandosi come partner dell'Istituto Porro di Pinerolo per lo svolgimento delle ore formative previste dal percorso scolastico dei PCTO.

Fornire competenze utili per l'accesso al mondo lavorativo in termini di abilità pratico-esperienziali e competenze trasversali (soft skills) quali comunicazione efficace, capacità di lavoro in gruppo, gestione dei conflitti e dello stress.

Incrementare la consapevolezza degli studenti rispetto all'importanza della loro partecipazione attiva alla vita comunitaria, aumentando anche la loro autostima, la gestione delle proprie emozioni ed il senso di autoefficacia personale rispetto alla programmazione del proprio futuro.

Alla fine del percorso verrà effettuata una valutazione dei risultati e verrà rilasciato un attestato di partecipazione ai giovani aderenti all'iniziativa in occasione della giornata di chiusura del Progetto.

DESTINATARI

I *destinatari diretti* del progetto sono gli studenti dell'Istituto Porro di Pinerolo che avranno la possibilità di conoscere l'Associazione di volontariato AVASS che opera in ambito socio-sanitario. Il



progetto verrà inquadrato nell'ambito dei PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già alternanza scuola – lavoro).

In particolare: le classi terze avranno la possibilità di partecipare ad una formazione più specifica rispetto al proprio ruolo di volontario, allo sviluppo di soft skills utili per il percorso lavorativo futuro ed a colloqui individuali per inquadrare la propria partecipazione all'interno dell'Associazione.

I **destinatari indiretti** del progetto sono: l'Associazione AVASS, che beneficerà di nuovi ingressi nelle strutture di competenza e potrà far conoscere il proprio operato alla popolazione di studenti coinvolti; l'Istituto Porro che potrà offrire un percorso di formazione pratico ai propri studenti, accompagnato da una formazione specifica come previsto da piano scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI

Volontari interni all'AVASS per presentare nella scuola l'Associazione, i suoi progetti, gli ambiti di intervento e l'importanza sociale nella comunità pinerolese.

Una psicologa esterna all'Associazione per supportare la formazione nelle classi, svolgere i colloqui individuali e di gruppo in fase di selezione, in itinere e in conclusione all'esperienza formativa.

Approfondimento

METODOLOGIA

Formazione nelle classi rispetto alle tematiche psicologiche coinvolte nella pratica del volontariato.

Colloqui individuali e di gruppo agli studenti in fase di selezione, in itinere e in conclusione del percorso.

FASI E ATTIVITA'

FASE 1: Presentazione nelle classi

Classi terze (due):

- Presentazione del volontariato sul territorio: mission, struttura interna e ambiti in cui poter svolgere la formazione (a cura dei volontari AVASS) (1 incontro da 50 minuti per classe)
- Formazione, a cura della psicologa, più specifica rispetto allo sviluppo di soft skills, del significato del volontariato e delle implicazioni sul piano personale e collettivo, dei punti di forza dell'associazione e delle criticità che potrebbero incontrare nello svolgimento del percorso



formativo (5 incontri da 50 minuti per classe)

- Colloqui motivazionali con i ragazzi che vorranno partecipare all'esperienza presso l'Associazione AVASS (3 incontri da 50 minuti per classe)

FASE 2: Avvio del PCTO

- Incontro di monitoraggio con gli studenti che stanno partecipando al percorso formativo in AVASS al fine di raccogliere esperienze, criticità o eventuali difficoltà.
- Colloquio finale di gruppo con gli studenti che avranno svolto il percorso in AVASS per la raccolta delle esperienze degli studenti e la valutazione del percorso.

Sono previsti un incontro a metà e uno a fine progetto.

Durante il percorso formativo viene offerta la possibilità di effettuare un colloquio telefonico con la psicologa nel caso in cui si presentassero problematiche legate allo svolgimento delle ore previste. Tale attività verrà svolta a titolo gratuito dalla psicologa e non sarà quindi soggetta a retribuzione da parte di AVASS.

VALUTAZIONE

Verrà somministrato un breve questionario alla fine del percorso per valutare nel complesso l'esperienza formativa e l'interesse riscontrato nelle attività dell'Associazione AVASS.

PROGETTO "LEGALITA"

Il progetto si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli allievi, in quanto cittadini del futuro, rispetto alle tematiche legate alla legalità per l'acquisizione di competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione con riferimento a quelle europee. E' un percorso di formazione su tecniche teatrali con approfondimento di tematiche sociali con esperti esterni ed interni. L'obiettivo è quello di potenziare le eccellenze, includendo nel contempo le fasce deboli e di valorizzare le doti artistiche di ognuno, nell'allestimento di scenografie e costumi. Il progetto, avviato nell'anno scolastico

2019/20, prevedeva al termine una rappresentazione pubblica, con repliche aperte al territorio, alle



famiglie e alle altre scuole. Non essendosi potuta realizzare a causa della pandemia, ha comportato una modifica temporanea delle modalità e degli strumenti di diffusione (produzione di cortometraggi fruibili dal sito della scuola), ma resta il proposito di realizzare lo spettacolo entro l'anno scolastico 2020/21 qualora le condizioni sanitarie lo consentano.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Ridurre gli atti di bullismo e migliorare le capacità relazionali tra pari e verso l'adulto e valorizzarne la valutazione

-Miglioramento del comportamento degli studenti a scuola e nella società -Accogliere ed includere nel gruppo classe studenti in difficoltà o con percorsi scolastici abbandonati precedentemente

-Miglioramento dell'inserimento nella scuola e nel gruppo classe, e del benessere scolastico.

-Riduzione del numero di studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto

-Migliorare la gestione del curriculum, la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze

-Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori della scuola per rinforzare la didattica laboratoriale a favore degli studenti più fragili

-Porre lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista attivo della propria formazione, orientandolo alla collaborazione, alla cooperazione, all'interazione sociale, all'apertura al territorio ed al contesto aziendale di riferimento, anche mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro ed attività di orientamento in uscita

-Potenziare il rendimento scolastico degli studenti -Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

-Migliorare l'acquisizione delle competenze di base

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono tutti gli allievi

motivati di tutti gli indirizzi dell'istituto. Il numero massimo di partecipanti coinvolti è all'incirca 45/50.



RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni, esperto esterno (regista), l'Associazione "OK Parliamone" e il servizio "Giovani e territorio" della Diaconia Valdese,

RISORSE MATERIALI

Aula audiovisivi

- Scenografie (costruite dagli studenti)
- costumi
- impianto audio

Approfondimento

Le materie coinvolte nel progetto sono: italiano, storia, diritto; la prosecuzione di un progetto è avviata nell'a.s. 2016/2017, che vede impegnati ogni anno scolastico, intorno ad un tema di rilevanza educativa sociale, circa 50 studenti, personale interno docente e assistente tecnico, esperti esterni (regista e suoi collaboratori, figure di rilievo sociale o culturale direttamente legate al tema trattato, la Diaconia Valdese quale supporto al coordinamento e alla pubblicizzazione dello spettacolo finale)

Il progetto "teatro" è nato per trattare tematiche di rilevanza sociale attraverso la recitazione. I soggetti coinvolti sono gli studenti, ma è prevista una disseminazione alle famiglie e alla cittadinanza di quanto appreso nel percorso. Sono infatti previsti due spettacoli mattutini, rivolti alle scuole del territorio, ed uno spettacolo serale rivolto alla cittadinanza. Negli ultimi anni si sono succedute repliche anche in teatri di altri Comuni del territorio (Torre Pellice, Villar Perosa). Il progetto è utile ad ampliare e rafforzare la rete di collegamento tra Scuola e Territorio sui temi

dell'educazione alla cittadinanza; ai valori del rispetto dei diritti umani e delle diversità; alla cultura della non violenza e della non discriminazione

PROGETTO PET THERAPY

Gli interventi proposti sono:

- stimolazione al contatto con i cani e conoscenza attraverso la conversazione tra gli operatori e i ragazzi
- attività di movimento attraverso l'interazione con i cani



- informazioni su ciò che è importante sapere quando si accudisce un cane
- esercizi di attivazione cognitiva
- attività di accudimento
- momenti di svago e di divertimento attraverso attività ludiche con i cani

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Ricercare e costruire un percorso individuale attraverso la scoperta di interessi e inclinazioni del soggetto
2. Incentivare l'iniziativa spontanea
3. migliorare le capacità di attenzione e concentrazione
4. migliorare le abilità emotive
5. Incrementare l'inclusione

DESTINATARI

studenti delle classi 2° e 3° indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale; studenti disabili dell'istituto

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni di sostegno;
esperti esterni dell'Associazione "Sorrisi a 4 Zampe"

RISORSE MATERIALI

aree esterne della scuola, cani dell'Associazione "Sorrisi a 4 Zampe"



PROGETTO STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME

Il corso, biennale, è destinato agli studenti del primo e secondo anno dell'indirizzo Sistema Moda, quale attività propedeutica all'area di indirizzo che caratterizza il triennio. Viene svolto da un esperto esterno e prevede 20 ore per anno; al secondo anno il corso include anche alcune semplici esercitazioni pratiche di confezione

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire agli studenti del biennio Sistema Moda elementi di conoscenza di alcuni aspetti caratterizzanti il triennio con finalità di orientamento per la successiva scelta dell'articolazione; suscitare curiosità e interesse per le implicazioni tecniche ed economiche che i costumi sociali hanno avuto sullo sviluppo dell'industria tessile, dell'abbigliamento e degli accessori per la moda; concretizzare alcuni semplici aspetti di base del corso nella produzione di confezioni

- 1.l'acquisizione delle tappe fondamentali della storia della moda e del costume dal secolo scorso fino agli anni cinquanta attraverso una perenne dialettica con la nostra epoca contemporanea.
- 2.analisi più dettagliata del costume messa in relazione a tutti gli elementi appena acquisiti.
- 3.far riflettere sulla storia dell'abito e del corpo femminile

DESTINATARI

indirizzo di scuola: sistema moda

classi: 1EM e 2AM

n° totale studenti interessati:51

RISORSE PROFESSIONALI

esperta esterna

RISORSE MATERIALI

aula dotata di LIM



il corso si svolge durante le ore di lezione in compresenza con il docente della classe

PROGETTO INTRODUZIONE ALLO YOGA

Il progetto punta a portare lo yoga a scuola perché pensiamo che oggi più che mai, in questo mondo frenetico in cui si passa velocemente da una attività a un'altra, sia importante imparare a soffermarsi con più attenzione su ciò che si fa e a riflettere su ciò che si prova

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli obiettivi di queste attività : conoscere se stessi, mettendo alla prova il proprio corpo prendendo consapevolezza delle capacità, ma anche dei limiti e assumendo l'errore come momento importante per migliorarsi; riconoscere sensazioni che si provano nei diversi momenti assumendo consapevolezza del mondo interiore lavorando con il respiro, nel rilassamento e nel lavoro con le posizioni yoga; favorire fantasia e immaginazione; interiorizzazione delle regole; capacità di stare nell'ascolto, nel silenzio e nella concentrazione.

DESTINATARI

Classi del turistico e del socio-pedagogico e docenti

RISORSE PROFESSIONALI

docente interno

RISORSE MATERIALI



Sarà utilizzata la piattaforma MEET per gli incontri

PROGETTO "LA BELLA OCCASIONE" A.S. 2021/2022

In un momento pieno di incertezze che sta accentuando le fragilità dei più vulnerabili, dei più influenzabili e di quelli al "limite", si è pensato ad un intervento per cercare di aiutare i giovani che hanno perso l'interesse per l'apprendimento, che mancano di motivazione, che si sentono delusi (uno anche stanco della monotona vita quotidiana che vorrebbe portare a termine!) compromettendo il loro sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale.

Partendo da tale riflessione e memori della "mancata occasione" in 1AP a.s. 2020/2021 abbiamo pensato di proporre **un progetto** rivolto a studenti (alcuni anche con 3 ripetizioni tra la S.M.I. e l'istruzione superiore secondaria), docenti e famiglie delle **classi 1AP e 2AP a.s. 2021/2022**.

Consapevoli che un cambiamento della **Didattica** (in tutte le sue esposizioni) può accentuare le varie difficoltà quando "si incontrano e si intrecciano" nuove dinamiche adolescenziali, famiglie problematiche/ricomposte/mononucleari con relativi figli/e distratti/e da "il lucignolo di turno)

Corso di formazione (8 ore nell'arco dell'anno scolastico) per gli insegnanti della futura 1AP e 2AP coinvolti nel progetto dove si affronteranno i seguenti argomenti

l'osservazione come risorsa educativa

i bisogni emotivi, relazionali, cognitivi dello studente in relazione ai bisogni dell'insegnante

le problematiche relazionali: la gestione della classe in tutte le sue specificità

la progettualità: strumento che si traduce nella ricerca e nella messa a punto delle strategie più efficaci da mettere in atto nel contesto classe

Consulenze mensili (20 ore nell'arco dell'anno scolastico) rivolte ai docenti e studenti con l'intento di trovare strategie condivise per rendere agevole il percorso scolastico degli allievi, per supportarli adeguatamente sia dal punto di vista cognitivo, sia emotivo

Osservazioni facoltative (8 ore, una al mese) dove è maggiore il disagio educativo nell'ottica di sviluppare percorsi finalizzati ad individuare le più efficaci strategie per supportare gli studenti della 1AP e 2AP

Attività rivolte agli studenti (10 ore nell'arco dell'anno scolastico) con lo scopo di potenziare le abilità scolastiche, valorizzando le competenze trasversali (le soft skills) emotive (gestione delle



emozioni e gestione dello stress), sociali(empatia, comunicazione e relazioni efficaci) e cognitive (risolvere problemi, prendere decisioni, senso critico e creatività)

Consulenze mensili (30 ore nell'arco dell'anno scolastico) rivolte ai genitori, attraverso incontri formativi con l'intento di trovare nuove strategie condivise per rendere agevole il percorso emotivo/sociale/scolastico dei figli

Consulenze psicopedagogiche e psicologiche (30 ore nell'arco dell'anno scolastico) rivolte agli studenti con l'intento di trovare un appoggio psicologico

DESTINATARI

CLASSI 1AP e 2AP

FIGURE PROFESSIONALI (a contratto e/o interne all'istituto)

Dott.sa Emilia Caizzo (Formatrice nel PNFD e Ricercatrice INCREASE)

Prof. Emanuele Marino (Formatore e Mediatore familiare sistemico)

dott.sa Patrizia Poggi (Psicologa Motivazionale in Educativa territoriale)

PROGETTO

TEEN LAB – LABORATORIO ADOLESCENTI

Il progetto TEEN LAB ha come obiettivo la lotta alla dispersione scolastica e il recupero sociale dei giovani "neet".

Nasce quale candidatura del Comune di Pinerolo al PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA – INTERREG V-A ITALIA FRANCIA ALCOTRA 2014-2020 - ASSE 4 "INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA" - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2

I Partner di progetto sono la CITTA' DI PINEROLO e la CITTA' DI CHAMBERY.

La città di Pinerolo ha individuato quale soggetto attuatore che è il C.I.S.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali). **L'istituto Porro aderisce al progetto in qualità di scuola capofila della rete territoriale per l'orientamento.** Il progetto si propone di migliorare le strategie di contrasto alla dispersione, con la sperimentazione di azioni innovative di formazione e di orientamento al lavoro, nelle



quali i giovani a rischio di esclusione diventino protagonisti di percorsi di sostegno mirati che li accompagnino al raggiungimento di un loro equilibrio personale e di un progressivo adattamento al contesto sociale in cui vivono, fornendo loro le competenze e le abilità necessarie ad inserirsi efficacemente in tale contesto.

Prevede le seguenti attività:

definizione di metodologie innovative e condivise di sviluppo delle soft skill (laboratori e certificazione delle esperienze);

definizione e sperimentazione di percorsi integrati per l'orientamento e la formazione (laboratori, tirocini e scambi transfrontalieri);

allestimento di uno spazio "teen lab" (infrastrutture, attrezzature e consulenze – modello fab lab);

analisi partecipata del territorio per l'individuazione di nicchie di mercato;

costruzione di percorsi formativi mirati (formazione congiunta del personale educativo

impegnato nel teen lab).

Il laboratorio TEEN LAB sarà allestito in uno spazio all'interno del Palaghiaccio di Pinerolo

Obiettivi formativi e competenze attese

il consolidamento delle iniziative in grado di favorire il riavvicinamento alla formazione da parte dei giovani "neet".

la creazione di nuove opportunità di occupazione

giovanile, con una maggiore interazione tra scuola e lavoro e con la valorizzazione di opportunità occupazionali offerte dal territorio

Al Fablab, l'obiettivo primario sarà quello di ri-motivare i giovani, ripristinare la fiducia in se stessi e offrire loro attività significative attraverso meccanismi di scoperta digitale. L'idea è quella di proporre attività concrete e di creare oggetti, dispositivi, applicazioni, pagine web, robot di controllo... I corsi permetteranno ai giovani di acquisire un'apertura alle professioni digitali, al design, come sviluppatori, creatori, formatori.

DESTINATARI



Destinatari: giovani "neet" 15 – 24 anni

Numero di beneficiari

60 giovani (n. 30 per il 2021 e n. 30 per il 2022) dei quali 3 - 4 saranno studenti dell'istituto Porro

RISORSE PROFESSIONALI

partenariato con il Comune di Chambery, con il soggetto attuatore C.I.S.S. e con la collaborazione di:

□ Coordinatore attività amministrative

□ Fab Manager

□ Valutatore

□ Esperto in comunicazione

□ Giovani

□ Educatori

□ Formatori

□ ReTePin

□ Centro per l'Impiego

RISORSE MATERIALI

gli spazi allestiti al Palaghiaccio di Pinerolo

strumenti tradizionali e macchine a controllo numerico: taglio del vinile, taglio laser, fresatrice, stampante 3D, ecc.



PROGETTI PER L'ATTUAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PROGETTO PERCORSO COSTUMISTA

laboratorio/progettazione costumi per lo spettacolo (simulare il percorso che fa una costumista , dalla lettura della sceneggiatura, allo studio della psicologia dei personaggi, fino ad una presentazione con moodboard dello stile e realizzazione di almeno uno di questi)

Obiettivi formativi e competenze attese

1. simulare percorso di lavoro di un costumista
2. realizzazione costumi di scena per il progetto di teatro

DESTINATARI

classe terza dell'indirizzo Moda

RISORSE PROFESSIONALI

esperta esterna e docenti dell'area di indirizzo (laboratorio moda)

RISORSE MATERIALI

laboratorio del settore Moda e materiali di consumo

**PROGETTO ACQUA PULITA E SICURA PER TUTTI H2O-IGIENIZZATORE LED-UV
CLORATORE ELETTRICO DA CAMPO ACQUA-OLIO ATTICCHITI DI OZONO**



Fra il Sermig – Gruppo “Re.Te.” e l’I.I.S. I. Porro si è attivata un’intesa di collaborazione per sostenere e attuare progetti di carattere scientifico-tecnologico con scopi umanitari, nei quali coinvolgere gli studenti dell’istituto al fine di:

- sensibilizzare e formare gli studenti sui temi della fame nel mondo, delle disuguaglianze, delle povertà e degli aiuti che possono essere dati alle popolazioni per sostenerne lo sviluppo economico e l’affermazione dei diritti della persona;

- affrontare concretamente attraverso percorsi di P.C.T.O. l’elaborazione e la realizzazione di progetti con finalità umanitarie ma anche con aspetti tecnologicamente innovativi, che stimolino negli studenti la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studio, ampliandone gli orizzonti.

Si configura quindi l’opportunità di coinvolgere, in sinergia col Sermig, gli studenti del 5 anno Chimica e Materiali, attraverso il PCTO:

per realizzare la valutazione dell’abbattimento della carica microbica dell’acqua da parte dell’igienizzatore portatile ideato dal Gruppo “Re.Te.”

Dosare l’ipoclorito di sodio prodotto da un cloratore da campo realizzato dal Sermig.

Valutare l’efficacia igienizzante dell’acqua clorata così prodotto.

Valutare la qualità igienica dell’acqua arricchita da ozono

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi dei progetti condotti dal gruppo Re.Te. (Restituzione Tecnologica del Sermig) in cui è richiesta la nostra collaborazione con attività di analisi di laboratorio sono:

- realizzare una borraccia da 500 ml in grado di abbattere la carica batterica e virale dell’acqua che le si mette dentro usando una tecnologia Led UV-C. Potrà essere alimentata sia da un normale carica cellulare che da un pannello solare fotovoltaico. Sappiamo che in molte parti del Sud del Mondo non vi è disponibilità di acqua potabile per soddisfare le necessità della popolazione; un dispositivo economico, semplice da usare e da mantenere può salvare molte vite umane.

- Fornire strumenti a basso costo per l’igiene e la prevenzione. Il cloratore è un dispositivo semplice da realizzare che tramite elettrolisi produce ipoclorito di sodio da acqua e sale utilizzabile per disinfettare l’acqua stessa e renderla potabile, igienizzare pavimenti di ospedali, dispensari, accogliente, scuole, parti sanitarie. Con un’alimentazione elettrica da rete tramite carica-cellulari o fotovoltaica (esempio: con 6 ore di esposizione solare del pannello da 6 W delle lampade di Aladino), si ottiene una quantità di ipoclorito in grado di igienizzare circa 1000 litri di acqua inquinata da batteri e germi. Ad oggi sono in



uso molti cloratori (Tanzania, Congo) presso ospedali, ambulatori e villaggi e il loro uso riduce dell'80% i casi di diarrea e i rischi del diffondersi di malattie; nei villaggi viene usato anche come disinfettante per frutta e verdura ed è in questo momento un fondamentale contrasto al diffondersi del contagio da Covid-19.

cloratori e ozono: acqua clorata e ozonizzata possono essere l'unico disinfettante in realtà povere. Si vuole sperimentare anche l'efficacia come batteriostatico per colture agricole e questo sarebbe una ricchezza dove non ci sono concimi e antiparassitari (ma anche dove gli antiparassitari presenti sono cancerogeni). L'ozonizzazione dell'acqua (o dell'olio che lo trattiene meglio) permetterebbe di realizzare un disinfettante partendo da acqua e aria)

La collaborazione con la nostra scuola ha un duplice obiettivo formativo:

1. consente agli studenti dell'istituto coinvolti di consolidare conoscenze e abilità professionalizzanti coerenti con il percorso di studio, trasferendole ad una situazione reale e complessa;
2. offre la possibilità di avviare ed approfondire riflessioni sugli aspetti etici del progetto, nell'ambito del percorso di Educazione Civica a di Cittadinanza e Costituzione, in relazione agli scopi umanitari perseguiti dal Sermig.

DESTINATARI

classe 5° indirizzo Chimica e materiali

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni ed esperti esterni che collaborano con il SERMIG – GRUPPO “Re.Te”

RISORSE MATERIALI

L'attività si svolgerà nel laboratorio di chimica organica (n°153) attrezzato per l'attività di analisi microbiologica

I materiali e le attrezzature utilizzate sono quelle che nel laboratorio di organica fanno parte della dotazione per l'acquisizione di competenze in campo di microbiologico/biotecnologico della classe 5 indirizzo chimico:

Ceppi microbici stabilizzati Escherichia Coli già presenti in laboratorio

Terreni di coltura per microrganismi a disposizione della scuola (MacConkey agar e Agar Nutriente o



Muller Hinton Agar)

Vetreteria di laboratorio, Capsule Petri, anse, micropipette,

Autoclave, cappa laminare, stufa, termostati, apparecchiatura di filtrazione dell'acqua, microscopi

Le dotazioni strumentali dell'istituto sono adeguate allo svolgimento del progetto per la parte di competenza della scuola; i materiali di consumo in dotazione alla stessa sono sufficienti per la prima fase del progetto

Approfondimento

Prodotti che si prevede di realizzare

Sulla base dei dati raccolti i ragazzi dovranno ottimizzare e migliorare il metodo di analisi adattandolo alle esigenze del committente

A seguito delle prove svolte in laboratorio i ragazzi dovranno raccogliere ed elaborare i dati fornendo al committente i risultati ottenuti sull'efficienza igienizzante dei vari casi proposti

PROGETTO SAPONETTE E CANDELE PROFUMATE DA OLI DI FRITTURA

Il progetto prevede l'estrazione di oli essenziali da erbe officinali e la realizzazione di saponette e candele profumate utilizzando oli alimentari esausti.

L'olio esausto non è biodegradabile, non è un rifiuto organico, e se non smaltito adeguatamente può inquinare l'ambiente, l'acqua potabile e inaridire il terreno dove viene gettato.

L'olio esausto raccolto in modo adeguato, può essere smaltito nei centri raccolta della propria amministrazione comunale o nelle isole ecologiche versandolo, una volta lasciato raffreddare, nel suo contenitore originale (es. bottiglie o latte dell'olio). Può anche essere riciclato e utilizzato per altri scopi che gli donano una seconda vita, una di queste è creare delle candele o delle saponette profumate, un'idea ecologica e creativa.

Valore aggiunto dalla collaborazione con il Sermig

Il sapone è un'arma contro il covid per quei paesi dove lavarsi le mani è l'unico DPI esistente.



Le candele e le saponette profumate possono attivare una economia circolare che recupera oli esausti e persone esauste e mischiandole generare realtà profumate. Uno o più posti di lavoro potrebbero scaturire dalla formalizzazione del progetto che potrebbe usare la lavanda coltivata all'eremo di Pecetto del Sermig e magari proprio lì impiantare il laboratorio didattico per i bambini oncologici ospitati che potrebbero così rendersi partecipi di attività che, una volta acquisite, potrebbero portare nei loro paesi di origine. Un seme che potrebbe germogliare lontano

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è mettere a punto tecniche semplici, ripetibili ed economiche per

- Estrarre gli oli essenziali dalle erbe officinali
- Riutilizzo oli alimentari esausti per creare candele e saponette.

La collaborazione con la nostra scuola ha un duplice obiettivo formativo:

- consente agli studenti dell'istituto coinvolti di consolidare conoscenze e abilità professionalizzanti coerenti con il percorso di studio, trasferendole ad una situazione reale e complessa;
- offre la possibilità di avviare ed approfondire riflessioni sugli aspetti etici del progetto, nell'ambito del percorso di Educazione Civica a di Cittadinanza e Costituzione, in relazione alla transizione ecologica, il riciclaggio e agli scopi umanitari perseguiti dal Sermig

DESTINATARI

classe4° dell'indirizzo Chimica e materiali

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni ed esperti esterni che collaborano con il SERMIG – GRUPPO "Re.Te"



RISORSE MATERIALI

L'attività si svolgerà nel laboratorio di chimica organica (n°153) attrezzato per l'attività di analisi microbiologica

I materiali e le attrezzature utilizzate sono quelle che nel laboratorio di organica fanno parte della dotazione per l'acquisizione di competenze in campo di microbiologico/biotecnologico della classe 4 indirizzo chimico.

Le dotazioni strumentali dell'istituto sono adeguate allo svolgimento del progetto per la parte di competenza della scuola; i materiali di consumo in dotazione alla stessa sono sufficienti per la prima fase del progetto

Approfondimento

Prodotti che si prevede di realizzare

a produzione di oli essenziali naturali

a messa a punto di una metodica di riutilizzo di oli esausti per la produzione di sapone e candele

la creazione di saponette e di candele profumate

PROGETTO CARTELLA TESSUTI

L'attività proposta riguarda la preparazione di cartelle con vari tessuti associati alla loro stessa composizione.

Lavoro molto utile per far conoscere i tessuti (toccarli con mano), soprattutto durante le lezioni. Sicuramente è un lavoro destinato a durare nel tempo e, quindi, può essere considerato anche materiale di archivio

Obiettivi formativi e competenze attese

capacità di riconoscere e analizzare i tessuti



DESTINATARI

classe terza dell'indirizzo Moda

RISORSE PROFESSIONALI

docente di laboratorio di Moda

RISORSE MATERIALI

MATERIALI: TESSUTI, CARTONCINI e GANCETTI, COLLA SPECIFICA (per saldare cartoncino al tessuto).

STRUMENTAZIONI: nessuna strumentazione particolare;

SPAZI NECESSARI: presso il Laboratorio Moda.

PROGETTO CORSO OPERATORE AGENZIA TURISTICA

Introduce gli studenti al contesto lavorativo di un'agenzia viaggi e consente loro di simulare le attività di ricerca di mercato, progettazione e vendita, assistenza di pacchetti turistici in Italia e all'estero

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere e attuare in modalità di simulazione le procedure che consentono l'individuazione delle mete di viaggio, la progettazione di pacchetti turistici, la loro pubblicizzazione, l'accoglienza del cliente, l'adattamento del pacchetto alle esigenze dell'acquirente, la vendita e la successiva assistenza al cliente

DESTINATARI

classe terza dell'indirizzo Turismo

RISORSE PROFESSIONALI



esperto esterno titolare di agenzia viaggi

RISORSE MATERIALI

materiali di lavoro dell'agenzia viaggi

PROGETTO IDEAZIONE, CREAZIONE E STESURA DI UNA GUIDA DI VIAGGIO E RAPPORTI CON LA CASA EDITRICE

Valentina Cassinelli e Claudio Meirone, coppia nella vita e nei loro viaggi avventurosi, autori del libro di viaggio: "Senegal – Gambia, il ritmo pulsante dell'Africa nera", edizioni Polaris, terranno un corso le lezioni del quale consentiranno agli studenti di acquisire comprensione della realtà contemporanea nei luoghi remoti, non limitandosi ad elencare concetti di interesse geografico, ma proponendo e scoprendo la situazione etnologica ed ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

approfondire gli aspetti etnologici, culturali e ambientali di alcune zone dell'Africa per acquisire conoscenze utili alla progettazione di una guida turistica

conoscere le procedure per la progettazione, la stesura e la pubblicazione di una guida turistica

DESTINATARI

classe terza dell'indirizzo Turismo

RISORSE PROFESSIONALI

esperti esterni autori della pubblicazione "Senegal – Gambia, il ritmo pulsante dell'Africa nera", edizioni Polaris

RISORSE MATERIALI

aule della scuola dotate di digital board e materiali documentali forniti dagli esperti esterni



PROGETTO CORSO PROPEDEUTICO ALLA GUIDA TURISTICA

GUIDA TURISTICA IN UN CONTESTO NATURALISTICO ED EXTRAEUROPEO

Il corso propedeutico è tenuto da docente interno di Arte e Territorio e tratta la figura della guida turistica nell'ambito dei beni culturali;

Gli esperti esterni presenteranno poi alla classe le loro esperienze di viaggio nel continente africano, i lavori che ne sono conseguiti nel campo del turismo creando un'occasione propizia per parlare di turismo responsabile e sostenibile in Africa, porre le basi riguardo la comprensione della società umana influenzata dall'ambiente, dalla tradizione e dalla natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

far acquisire agli studenti le competenze base di una guida turistica sia nell'ambito dei beni culturali sia in ambito naturalistico;

simulare la progettazione e la stesura di itinerari da proporre in qualità di guida turistica

DESTINATARI

classe quarta dell'indirizzo Turismo

RISORSE PROFESSIONALI

docente interno ed esperti esterni

RISORSE MATERIALI

aule dotate di digital board e materiali documentali forniti dal docente interno e dagli esperti esterni

PROGETTO CORSO TECNICO DI MUSEOGRAFIA E MUSEOLOGIA



Il percorso approfondisce le figure che lavorano nei beni culturali e nei musei, dal front office, al direttore del museo, al conservatore/ responsabile delle collezioni, al responsabile marketing, fundraising e comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

far acquisire agli studenti la conoscenza delle attività che svolge un tecnico di museografia e museologia, i contesti lavorativi nei quali dev'essere in grado di inserirsi e muoversi, gli aspetti procedurali necessari per lo svolgimento delle varie attività

DESTINATARI

classe quinta dell'indirizzo Turismo

RISORSE PROFESSIONALI

docente interno di Arte e Territorio

RISORSE MATERIALI

materiali documentali forniti dal docente

PROGETTO ORIENTAMENTO FORMATIVO DEL POLITECNICO DI TORINO

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA. CORSI DI FORMAZIONE PER IL TEST DEL POLITECNICO

Il progetto prevede un "assaggio" delle lezioni universitarie e la frequenza obbligatoria ad alcune lezioni, organizzate dal nostro istituto, finalizzate a sostenere la preparazione individuale per il test di immatricolazione ai corsi di laurea dell'area dell'Ingegneria oppure dell'area di Architettura (Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico - ambientale e Design e comunicazione visiva). Per l'accesso al corso di laurea in Architettura-Architecture, il test di accesso è nazionale e gestito dal MIUR.



Le materie coinvolte sono Matematica e Fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

aumentare il numero di studenti stabilmente collocati nel mondo del lavoro -Implementare il curriculum degli ultimi 3 anni di tutti gli indirizzi utilizzando gli spazi di autonomia, in accordo con le esigenze del territorio e con i fabbisogni del mondo del lavoro -Potenziare le attività di orientamento alle facoltà universitarie, agli I.T.S. e agli ambiti aziendali coerenti con gli indirizzi di studio; -Migliorare la gestione del curriculum, la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze -Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori della scuola per rinforzare la didattica laboratoriale; - aumento livello delle competenze di base e dei risultati scolastici -Porre lo studente al centro del processo di insegnamento/apprendimento, rendendolo protagonista attivo della propria formazione, orientandolo alla collaborazione, alla cooperazione, all'interazione sociale, all'apertura al territorio e alle attività di orientamento in uscita -Potenziare il rendimento scolastico degli studenti

DESTINATARI

studenti delle classi quinte che intendono iscriversi al Politecnico di Torino

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni di Matematica e Fisica; docente interno funzione strumentale per l'orientamento in uscita che coordina le attività e gestisce i contatti con il Politecnico e le informazioni a studenti e famiglie

Approfondimento

Il progetto prevede un "assaggio" delle lezioni universitarie e la frequenza obbligatoria ad alcune lezioni, organizzate dal nostro istituto o da altro della Rete Pin, finalizzate a sostenere la preparazione individuale per il test di immatricolazione ai corsi di laurea dell'area dell'Ingegneria oppure dell'area di Architettura (Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico - ambientale e Design e comunicazione visiva). Per l'accesso al corso di laurea in Architettura-Architecture, il test di accesso è nazionale e gestito dal MIUR.

Il progetto propone un ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo opportunità di Orientamento nel mondo universitario, anche attraverso l'approfondimento di alcuni aspetti disciplinari che costituiscono prerequisiti indispensabili all'ingresso nel successivo percorso di studi.



Attività previste

- 1) Lavoro IN TEAM
- 2) Partecipazione a lezioni universitarie
- 3) Partecipazione ai corsi di 8 ore di Matematica e 8 ore di Fisica nella scuola
- 4) Partecipazione al TIL (febbraio)

PROGETTO DISEGNO MECCANICO SU PIATTAFORMA CAD

Il progetto ha l'obiettivo di far apprendere e di utilizzare gli elementi fondamentali di un disegno, oltre che conoscere e utilizzare le principali normative unificate del disegno meccanico. Conoscere i principali comandi del programma di disegno assistito. Queste conoscenze saranno finalizzate per il disegno meccanico su piattaforma CAD, con rilievi dal vero ed esecuzioni di disegno quotati e particolari meccanici. Alla fine saranno insegnate gli strumenti base del programma di modellazione solida. Sono destinatari del progetto tutti gli studenti dei trienni ad indirizzi Manutenzione e Assistenza tecnica, Meccanica-Meccatronica, Chimica e Materiali, Tessile, Abbigliamento e Moda

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità educative:

- Rafforzare le capacità di lavorare in gruppo
- Educare alla versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento
- Implementare la capacità di orientarsi e risolvere problemi nuovi

Obiettivi specifici che si intende far conseguire in termini di conoscenze, abilità e competenze

- Implementare la capacità di lettura ed interpretazione del disegno meccanico
- Ampliare e approfondire le competenze nel disegno assistito da calcolatore
- Potenziare le competenze di progettazione grafica anche con utilizzo di tabelle tecni



Le finalità educative consistono nel rafforzare e migliorare le capacità di lavoro di gruppo, affinare le capacità di progettazione ed acquisire le competenze nel disegno assistito dal calcolatore. Inoltre, il progetto è fondamentale per tenere aggiornati gli alunni sulle tecnologie utilizzate dall'industria

DESTINATARI

classi quarte degli indirizzi tecnici industriali

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni

RISORSE MATERIALI

laboratori di informatica e software specifico

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

FIBRA E BANDA ULTRA-LARGA ALLA PORTA DI OGNI SCUOLA

La pandemia ha accelerato il processo di innovazione digitale avviatosi da alcuni anni e

dal settembre 2020 l'istituto ha potuto sfruttare il progetto "PIRU – Estensione dell'infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", promossa dalla Città Metropolitana di Torino nel 2013 e completata dal CSI Piemonte, il 20 giugno 2016, mediante fondi di rimodulazione dei Patti Territoriali del Pinerolese

stanziati dal MISE nel 2014. Tale progetto ha aumentato la penetrazione della infrastruttura esistente Patti

Territoriali, realizzata dal CSI Piemonte nel 2009, raggiungendo con maggiore efficacia aree industriali ed edifici della pubblica amministrazione, in precedenza solo lambiti, al fine di migliorare i servizi resi alle aziende private e di stimolare il mercato TLC sul territorio.

L'obiettivo era quello di dotare l'Istituto scolastico di un collegamento dati alla rete Wi-Pie, mediante la coppia di fibre ottiche acquisita in PIRU dal CSI Piemonte per il Comune di Pinerolo, nell'ambito del progetto Wi-Pie, Patti Territoriali, con una banda nominale simmetrica di 1Gbps.

Destinatari del servizio sono gli studenti e i docenti (rete didattica); il personale amministrativo (rete amministrativa).



Risultati attesi: una connessione più performante per consentire lo svolgimento agevole della didattica digitale integrata e il potenziamento dei servizi amministrativi on line

CANONE DI CONNETTIVITÀ: IL DIRITTO A INTERNET PARTE A SCUOLA

Dal marzo 2020 l'istituto ha attuato un monitoraggio continuo e capillare per rilevare le difficoltà di connessione degli studenti costretti ad avvalersi della didattica a distanza. Tale azione, protrattasi fino all'ottobre dello stesso anno, ha permesso di individuare gli utenti che, residenti in zone montane/pedemontane non adeguatamente dotate di connessione, incontravano significative difficoltà a collegarsi alle lezioni o a svolgere attività didattiche on line.

Sono perciò state sfruttate le risorse economiche specificamente fornite dal Ministero dell'Istruzione per sostenere le famiglie meno abbienti nel dotarsi di connessione adeguata alle necessità della D.D.I. e della D.A.D.

E' risultato destinatario di questo servizio un 4% circa degli studenti iscritti.

Il risultato atteso è la massima uniformità possibile sulla singola classe o gruppo di lavoro nella capacità di connessione durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

IDENTITA' DIGITALE

Un profilo digitale per ogni studente Dopo aver individuato durante il primo lockdown la piattaforma G-Suite for Education quale strumento ottimale per svolgere la D.A.D. e la D.D.I., l'istituto ha dotato ogni studente di un account istituzionale attraverso il quale potersi avvalere di tutti i servizi didattici offerti da tale

piattaforma e dei servizi amministrativi on line.

Dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21 ogni studente ha il suo account istituzionale; l'obiettivo è ottenere la massima protezione dei dati personali (evitando l'utilizzo di account privati) e facilitare l'erogazione di tutti i servizi interni sia didattici sia amministrativi.

Un profilo digitale per ogni docente

Analogamente a quanto fatto per gli studenti, anche il personale docente e A.T.A. è stato dotato dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21 di un account istituzionale; ai docenti ciò facilita l'utilizzo della piattaforma per la D.D.I. e la D.A.D.

A tutto il personale, docente e A.T.A., garantisce una miglior tutela dei dati personali e un più agevole accesso ai servizi amministrativi on line



SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

La D.D.I. che si è dovuta organizzare a partire da settembre 2020 ha determinato un forte impatto sull'organizzazione degli ambienti di apprendimento richiedendo la dotazione di ogni locale destinato allo svolgimento delle lezioni di un kit – pc, videocamera o proiettore o L.I.M., microfono, lavagna di materiale adeguato a rendere immagini di buona definizione attraverso le riprese video – che consentisse una trasmissione di buona qualità delle lezioni a favore degli studenti che le seguono da remoto.

Ogni aula è stata pertanto attrezzata con le dotazioni sopra elencate con un rilevante sforzo economico e tecnico. Parallelamente è stata implementata la connettività interna per sostenere la trasmissione in simultanea da tutte le 38 aule attive.

Entro l'ottobre 2020 l'obiettivo è stato raggiunto in quanto la D.D.I. ha avuto il necessario supporto per funzionare a livelli tecnici soddisfacenti

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Dal marzo 2020 l'istituto ha attuato un monitoraggio continuo e capillare per rilevare i bisogni digitali degli studenti; il 9% circa del totale degli iscritti ha ottenuto in comodato d'uso un tablet o un chromebook (studenti di famiglie non abbienti che non disponevano di alcun dispositivo o ne avevano di inadeguati alla D.D.I. / D.A.D.). Ciò è stato possibile in parte con risorse economiche della scuola, in parte grazie alla donazione dei Rotary Club di Torino e di Pinerolo.

Attualmente non ci sono più studenti privi di adeguato dispositivo e perciò ciascun docente può sviluppare la metodologia del BYOD

L'ANIMATORE DIGITALE

Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore digitale, che si occupa anche della gestione della piattaforma G-Suite for Education in qualità di amministratore, fornisce:

il necessario supporto ai nuovi docenti perché, dotati dell'account istituzionale, acquisiscano le



competenze base per la D.D.I. e per la D.A.D. e utilizzino la piattaforma nel rispetto del regolamento specifico interno;

il tutoraggio dei docenti che necessitano di un più articolato accompagnamento per l'utilizzo di Gsuite nella D.D.I. o D.A.D.;

il supporto alla direzione nell'organizzazione dei servizi on line (elezione degli organi collegiali,

attività di orientamento, sondaggi e rilevazioni di dati utili a conoscere i fabbisogni digitali

dell'utenza);

formazione per un utilizzo avanzato della piattaforma nella D.D.I. o nella D.A.D

E' stato subito evidente che l'ingente investimento economico e di formazione e innovazione metodologica indotto dalla pandemia avrebbe mutato definitivamente e profondamente il modo di fare scuola e avrebbe richiesto uno sforzo continuo per mantenere e migliorare strumenti e metodi alla base della stessa innovazione. L'esigenza di attivare la D.A.D. si è riproposta a fronte delle frequenti disposizioni di quarantena per le classi in presenza di casi positivi al covid ma anche per consentire di seguire utilmente le lezioni agli studenti che non possono temporaneamente frequentare in presenza per documentati motivi di salute; la D.D.I. si è rivelata efficace per il recupero degli apprendimenti e il supporto (misure compensative) agli studenti con bisogni educativi speciali (B.E.S.) per l'ampia disponibilità di materiali tradizionali o innovativi fruibili nelle classi virtuali create ad hoc dai docenti.

E' stato subito altrettanto chiaro che si dovesse migliorare ulteriormente la dotazione strumentale delle aule (ogni aula con una digital board) e che si dovesse implementare la connettività interna per sfruttare tutta la potenzialità della B.U.L. (banda ultra larga).

Perciò nell'anno scolastico 2021/22 l'istituto si è candidato per due progetti PON-FESR, ottenendone l'approvazione e il finanziamento:

Candidatura N. 1067422

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN



finanziato per 41233,50 euro

Candidatura N. 1067571

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Finanziato per euro 50750,38



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. PORRO

TORI014015

Indirizzo di studio

- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. PORRO

TOTD01402R



Indirizzo di studio

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. PORRO

TOTF014012

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**
- **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.



- progettare collezioni moda.
 - acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
 - riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● MECCANICA E MECCATRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai



trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

Per ciò che riguarda il nuovo indirizzo Sistema Moda, che nel 2021/22 vedrà avviarsi il triennio sull'articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda, si individuano le competenze specifiche di seguito elencate:



acquisire competenze in relazione alle materie prime, ai prodotti e ai processi per realizzare tessuti tradizionali e innovativi ed accessori moda;

analizzare il funzionamento delle macchine utilizzate nei processi produttivi;

imparare ad eseguire calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e confezionamento;

progettare prodotti e componenti della filiera con software dedicati;

gestire e controllare i processi di produzione anche in relazione agli standard di qualità;

progettare collezioni di moda;

riconoscere e confrontare le possibili strategie di marketing.

Per tutti gli indirizzi attivi l'istituto è fortemente impegnato nell'orientamento in uscita, anche con riguardo ai soggetti con disabilità, e si avvale a tal fine di tutte le risorse offerte dal territorio.

Il pacchetto di offerta informativa e formativa consolidato negli ultimi anni prevede, infatti, incontri con esperti dal mondo aziendale, con docenti orientatori dell'Università, del Politecnico e degli I.T.S., con enti o istituzioni formative presenti sul territorio, con visite ad aziende e Università nonché con i P.C.T.O. e i percorsi di apprendistato duale di I livello. Alcuni P.C.T.O. prevedono corsi di preparazione al conseguimento di attestati spendibili nel mondo del lavoro (patentino per la robotica, per guida museale, per guida turistica, animatore di centro estivi); per tutti gli studenti con una preparazione adeguata, sono disponibili corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni nelle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo).

A partire dall'anno scolastico 2019/20 l'istituto ha integrato questa offerta con l'adesione al progetto OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE, per dare una risposta più efficace e aggiornata alle esigenze di orientamento di tutti i propri studenti, in particolare delle fasce deboli (soggetti con disabilità o a rischio dispersione).

E' stato inoltre avviato un più puntuale e attento processo di monitoraggio triennale sui percorsi dei diplomati per affinare la conoscenza del mercato del lavoro e acquisire informazioni necessarie ad aggiornare i P.C.T.O. e il piano stesso di orientamento post diploma.

Allegati:

[indirizzi quadri orario e competenze.pdf](#)



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione civica trova collocazione tra le materie curricolari.

Da tempo insegnata "tra le pieghe" di Storia e Diritto, viene ora riconosciuta come materia a se stante.

La collaborazione alla crescita dello studente quale "cittadino del presente e del domani" richiede una profusione aggiuntiva di energie in ambito scolastico, in guisa da "sedimentare" nel discente radici concrete di cittadinanza consapevole e partecipata.

Tramite l'attenta analisi delle interpretazioni della legge rese dal MIUR, la nostra scuola ha predisposto un "percorso di saperi" per ciascun anno scolastico frequentato dagli studenti, con particolari curvature sul triennio a seconda dell'indirizzo frequentato.

Ecco allora che il primo anno prevede dei saperi comuni, inerenti lo studio della nostra Carta costituzionale, da suddividersi tra le materie di Diritto, Storia e Lingua straniera (Inglese), da proseguirsi nel secondo anno con l'aggiunta della tematica della "cittadinanza europea" e la sua declinazione nella lingua Inglese, sfiorando altresì la recente decisione dell'isola britannica che conosciamo come "Brexit". Il biennio comune a tutti gli indirizzi prevede . Inoltre, l'analisi del regolamento di istituto e la normativa inerente l'autonomia scolastica, a far data dai "decreti delegati" sino alla legislazione recente. Le ore utilizzate dagli studenti per le assemblee di classe e l'elezione dei rappresentanti entrano a pieno titolo nelle 30 ore annuali previste per l'Educazione civica.

Il triennio perde parzialmente l'area "comune" per ricevere una curvatura sui singoli indirizzi.

Rimane pressochè comune il terzo anno, inerente la "cittadinanza digitale" con l'analisi delle tematiche inerenti il diritto alla privacy, il cyber-bullismo e l'hackeraggio, mentre il quarto ed il quinto anno, maggiormente aperto alle tematiche ambientali, vede il corso per il perito turistico impegnato nell'analisi dell'"agenda 2030", mentre i corsi Itis e Ipsia principiano da presupposti squisitamente storici (fine della seconda guerra mondiale, Assemblea costituente, Costituzione) per giungere ad una riflessione sulla tematica ambientale partendo dall'art.9 della Carta Costituzionale. Il corso Socio Sanitario dedica il quarto anno all'analisi del soggetto disabile, in tutte le sue declinazioni, comprese le lingue straniere, per giungere al quinto anno con l'analisi del rapporto tra malattia mentale ed ambiente per giungere al concetto di "sviluppo sostenibile".



Tutte le discipline vengono coinvolte nell'insegnamento della nuova materia, con l'obiettivo di una valutazione trasversale.

Allegati:

CURRICULO GENERALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S. I. PORRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: I. PORRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO La "Proposta formativa" indicata nel PTOF mira a far sì che, a fine ciclo, i seguenti obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali, professionali siano raggiunti. Le "Finalità e gli obiettivi trasversali" devono raccordarsi con la programmazione disciplinare e impegnare tutti i docenti dei Consigli di classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare. Le "Finalità generali" dell'Istituto si articolano in obiettivi trasversali : • Educativi • Culturali • Metodologici Per ciascuna categoria di obiettivi sono indicate le relative conoscenze (l'acquisizione dei contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche), competenze (l'utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti assegnati), capacità (la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze e competenze per risolvere nuove situazioni in contesti diversi). Per le classi del primo biennio, gli obiettivi e le competenze saranno valutati al termine dei primi due anni.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Il diplomato ha sviluppato capacità logiche, organizzative e comunicative. È in grado di trasferire nella pratica le conoscenze acquisite, ha una buona manualità e sa interfacciarsi con i clienti. Da quattro anni l'istituto offre agli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" la possibilità di conseguire il diploma finale attraverso i percorsi di apprendistato di I livello, finanziati dalla Regione Piemonte. Tali percorsi sono biennali (per le classi quarte) e annuali (per le classi quinte) e prevedono la contrattualizzazione dello studente come apprendista e lo svolgimento di attività lavorativa e scolastica alternate nel corso dell'anno. L'istituto organizza corsi interni di riallineamento per gli studenti apprendisti affinché possano raggiungere i livelli di preparazione della classe ai fini dell'esame di stato. Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Assistenza sociale e la Sanità" elabora l'inclinazione verso le professioni sociali e sanitarie, attraverso lo sviluppo di specifiche competenze emotive, comunicative e relazionali; impara ad essere preciso e determinato, a saper rispettare le norme di igiene e sicurezza. Sviluppa iniziativa e capacità di adattamento, sa ascoltare, è disponibile a rapportarsi con persone portatrici di diverse tipologie di bisogni, ha una buona capacità di interpretazione delle situazioni e dei contesti ed è aperto e disponibile verso il lavoro in équipe. Il diplomato ha 250 ore di crediti formativi per la frequenza dei corsi di Formazione Professionale per il conseguimento dell'attestato regionale di Operatore Socio Sanitario.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo è orientato all'acquisizione, oltre che dei saperi e delle conoscenze curricolari,



alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Questo avviene mediante la fusione dei processi cognitivi e relazionali. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento □ Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa □ incrementare la collaborazione con il contesto territoriale □ predisporre percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola dovrà sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formale, valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. COGNITIVE SKILLS (o hard skills) Abilità legate strettamente al processamento di informazioni. Alcuni esempi sono: •Abilità di calcolo •Abilità verbali •Abilità logiche •Capacità di memorizzazione NON COGNITIVE SKILLS (o soft skills) Fanno riferimento a caratteristiche individuali legate agli ambiti emotivi, psicosociali e a caratteristiche di personalità. Alcuni esempi sono: Motivazione Coscienziosità Estroversione Proattività Stabilità emotiva. Le competenze chiave, orizzonte strategico a cui tende il curricolo e le azioni dei docenti, sono quelle per l'apprendimento di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio del 18/12/2006, come modificate da quelle del 22 maggio 2018 e sono: 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative



relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale il Ministero dell'Istruzione nell'Allegato 2 del Decreto ministeriale n. 139 del 2007 indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico e, più in generale, del percorso formativo • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione Queste competenze richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina. In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

Insegnamenti opzionali

Agli studenti del quarto e quinto anno dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica" vengono proposti corsi di C.A.D e corsi di preparazione all'esame per conseguire il patentino della robotica; a tutti gli studenti dei corsi professionali vengono offerti corsi di preparazione per le certificazioni in lingua straniera (Inglese per Manutenzione e Assistenza tecnica; Inglese e Francese per Servizi all'Assistenza sociale e alla Sanità).

Dettaglio Curricolo plesso: I. PORRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO La "Proposta formativa" indicata nel PTOF mira a far sì che, a fine ciclo, i seguenti obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali, professionali siano raggiunti. Le "Finalità e gli obiettivi trasversali" devono raccordarsi con la programmazione



disciplinare e impegnare tutti i docenti dei Consigli di classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare. Le "Finalità generali" dell'Istituto si articolano in obiettivi trasversali : • Educativi • Culturali • Metodologici Per ciascuna categoria di obiettivi sono indicate le relative conoscenze (l'acquisizione dei contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche), competenze (l'utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti assegnati), capacità (la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze e competenze per risolvere nuove situazioni in contesti diversi). Per le classi del primo biennio, gli obiettivi e le competenze saranno valutati al termine dei primi due anni.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. E' in grado di: gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo è orientato all'acquisizione, oltre che dei saperi e delle conoscenze curricolari, alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, indispensabili per



la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Questo avviene mediante la fusione dei processi cognitivi e relazionali. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento □ Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa □ incrementare la collaborazione con il contesto territoriale □ predisporre percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola dovrà sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formale, valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. COGNITIVE SKILLS (o hard skills) Abilità legate strettamente al processamento di informazioni. Alcuni esempi sono: •Abilità di calcolo •Abilità verbali •Abilità logiche •Capacità di memorizzazione NON COGNITIVE SKILLS (o soft skills) Fanno riferimento a caratteristiche individuali legate agli ambiti emotivi, psicosociali e a caratteristiche di personalità. Alcuni esempi sono: Motivazione Coscienziosità Estroversione Proattività Stabilità emotiva. Le competenze chiave, orizzonte strategico a cui tende il curricolo e le azioni dei docenti, sono quelle per l'apprendimento di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio del 18/12/2006, come modificate da quelle del 22 maggio 2018 e sono: 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale il Ministero



dell'Istruzione nell'Allegato 2 del Decreto ministeriale n. 139 del 2007 indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico, e più in generale, del percorso formativo: • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione Queste competenze richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina. In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

Insegnamenti opzionali

A tutti gli studenti del triennio viene offerta la possibilità di seguire corsi di preparazione agli esami per le certificazioni nelle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo); nell'ambito dei P.C.T.O. si offre agli studenti la possibilità di seguire corsi di preparazione per conseguire il patentino di guida turistica o di guida museale

Dettaglio Curricolo plesso: I. PORRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO La "Proposta formativa" indicata nel PTOF mira a far sì che, a fine ciclo, i seguenti obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali, professionali siano raggiunti. Le "Finalità e gli obiettivi trasversali" devono raccordarsi con la programmazione disciplinare e impegnare tutti i docenti dei Consigli di classe, non solo sul piano della coerenza educativa, ma anche su quello della operatività disciplinare. Le "Finalità generali" dell'Istituto si articolano in obiettivi trasversali : • Educativi • Culturali • Metodologici Per ciascuna categoria di



obiettivi sono indicate le relative conoscenze (l'acquisizione dei contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche), competenze (l'utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti assegnati), capacità (la rielaborazione critica ed autonoma delle conoscenze e competenze per risolvere nuove situazioni in contesti diversi). Per le classi del primo biennio, gli obiettivi e le competenze saranno valutati al termine dei primi due anni.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il Diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie": ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario; ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. È in grado di: collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale; integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese; applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi; collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto; verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate. Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione,



realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia: ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. È in grado di integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso. Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. Il diplomato in Sistema Moda – Tessile, Abbigliamento e Moda, ha competenze in relazione alle materie prime, ai prodotti e ai processi per realizzare tessuti tradizionali e innovativi e accessori moda. Sa analizzare il funzionamento delle macchine, impara ad eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione. Progetta prodotti e componenti della filiera con software dedicati. Gestisce e controlla i processi di produzione, anche in relazione agli standard di qualità. Progetta collezioni moda. Riconosce e confronta le possibili strategie di marketing. Conosce e sa applicare nel settore tessile, dell'abbigliamento e della moda le procedure base dell'e-commerce.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo è orientato all'acquisizione, oltre che dei saperi e delle conoscenze curricolari, alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Questo avviene mediante la fusione dei processi cognitivi e relazionali. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento □ Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa □ incrementare la collaborazione con il contesto territoriale □ predisporre percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. La scuola dovrà sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formale, valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. COGNITIVE SKILLS (o hard skills) Abilità legate strettamente al processamento di informazioni. Alcuni esempi sono: •Abilità di calcolo •Abilità verbali •Abilità logiche •Capacità di memorizzazione NON COGNITIVE SKILLS (o soft skills) Fanno riferimento a caratteristiche individuali legate agli ambiti emotivi, psicosociali e a caratteristiche di personalità. Alcuni esempi sono: Motivazione Coscienziosità Estroversione Proattività Stabilità emotiva. Le competenze chiave, orizzonte strategico a cui tende il curricolo e le azioni dei docenti, sono quelle per l'apprendimento di cui alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio del 18/12/2006, come modificate da quelle del 22 maggio 2018 e sono: 1 Competenza alfabetica funzionale 2 Competenza multilinguistica 3 Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6 Competenza in materia di cittadinanza 7 Competenza imprenditoriale 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale il Ministero dell'Istruzione nell'Allegato 2 del Decreto ministeriale n. 139 del 2007 indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico, e più in generale, del percorso formativo: • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione Queste competenze richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina. In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito dei P.C.T.O. agli studenti del triennio dei tre indirizzi si offrono corsi di C.A.D. e di preparazione per conseguire le certificazioni in lingua Inglese; agli studenti del triennio a ind. Meccanica-Meccatronica viene offerto inoltre un corso di preparazione per conseguire il patentino della robotica. Gli studenti del triennio ad indirizzo chimico possono seguire corsi monografici di approfondimento su tecniche criogeniche, progettazione di sistemi a risparmio energetico, progetti che prevedono analisi in ambito ambientale. Agli studenti del biennio dell'indirizzo Sistema Moda viene offerto un corso biennale di Storia della Moda e del Costume;



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Alternanza scuola lavoro corso Turistico

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future. Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso turistico sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore), corso destinato alle classi terze e preventivo all'avvio degli stages
- Percorso agenzia turistica, tecnico dei servizi museali, guida turistica (strutturati con trenta ore circa con un esperto esterno alternate a laboratori ed esperienze pratiche)
- Percorsi sul turismo sostenibile in Paesi extraeuropei con autori di guide turistiche
- Avvicinamento alla figura della guida turistica, con particolare attenzione alle risorse artistiche e culturali del territorio
- Percorsi di museologia e museografia
- Progettazione di stage nelle diverse filiere legate al turismo
- Partecipazione a start up giovanili nel settore del marketing
- Teatro (percorso formativo con approfondimenti su tematiche sociali, apprendimento di tecniche teatrali, organizzazione dell'evento in tutte le sue fasi, messa in scena finale)



- Giornalino d'Istituto (partecipazione ad una redazione in tutte le sue fasi)
- Attività interna/esterna di accoglienza e di gestione eventi (interna: durante le attività di orientamento dedicate agli studenti della scuola secondaria di I grado e in occasione di ogni evento di carattere pubblico che venga svolto all'interno dell'istituto; esterna: per la gestione del pubblico in occasione degli spettacoli teatrali organizzati dall'istituto e di eventi pubblici organizzati da enti e associazioni culturali del territorio in ambito museale, artistico, fieristico o di orientamento (IOLAVORO))
- Stage (dagli stages svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive ci si è progressivamente orientati su attività di alternanza scuola-lavoro anche durante il periodo delle lezioni e si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche in situazioni "residenziali" sul territorio.)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Diaconia valdese, Enti pubblici e privati, imprese (nazionali e internazionali), associazioni culturali e liberi professionisti

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Elaborazione di schede valutative a carico dell'ente ospitante e della scuola, sulla base di diari di bordo giornalieri e relazioni finali. La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

● Alternanza scuola lavoro corso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'attività di progettazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future.

Si organizzeranno percorsi formativi in aula e in strutture a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro e del volontariato, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una particolare attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro.

Le attività previste sul corso Servizi per la sanità e l'assistenza sociale sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore) a cura di professionista esperto nello specifico settore
- Peer education sulle esperienze di stage a cura degli studenti delle classi quarte e quinte
- Attività di approfondimento di alcune specifiche Tematiche (la Cura - l'Alzheimer - Anziani e la rete dei Servizi integrati sul territorio)
- Incontri con gli Esperti (presentazione delle principali figure professionali del settore)
- Laboratori di comunicazione e colloqui motivazionali individuali



- Teatro (percorso formativo con approfondimenti su tematiche sociali, apprendimento di tecniche teatrali, organizzazione dell'evento in tutte le sue fasi, messa in scena finale)
- Giornalino d'Istituto (partecipazione ad una redazione in tutte le sue fasi)
- Attività interna di accoglienza e di gestione eventi
- Stage: nel periodo delle vacanze estive, nonché attività di alternanza scuola-lavoro anche durante il periodo delle lezioni, per alcuni allievi
- Interventi mirati in aula di Associazioni ed Enti del Terzo Settore, volte a sensibilizzare gli studenti in merito all'ambito del volontariato
- Attività di divulgazione e fundrasing di ETS operanti sul territorio, da parte degli studenti
- Partecipazione delle classi del triennio al Progetto Nazionale "Comunità Amica per la Demenza" con il Rifugio Re Carlo Alberto di Luserna San Giovanni
- Partecipazione al Progetto Vivo Meglio 22 – Fondazione CRT per la sensibilizzazione dei disturbi dello spettro autistico
- Attività con l'Associazione Mastro Geppetto, nonché collaborazione con Special Olympics Italia, per sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della disabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Diaconia Valdese, CISS, Croce Rossa, Croce Verde, AVASS, Mai Soli, Anapaca, AMA, Società
- Mutuo Soccorso, Nidi pubblici, Scuola Materna, altri Enti pubblici e Enti privati (Asili Nidi, Scuole Materne, Centri estivi, Villaggi turistici, RSA, altro)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Elaborazione di schede valutative a carico dell'ente ospitante e della scuola, sulla base di diari di bordo giornalieri, autovalutazione ed esame della struttura.

● Alternanza scuola lavoro corso manutenzione e assistenza tecnica

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future. Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Assistenza Tecnica e Manutenzione sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore), corso destinato alle classi terze
- Visite aziendali



- percorsi di apprendistato duale di I livello (per gli studenti delle classi quarte e quinte)
- Corso CAD (classi 4°) e patentino robotica (classi 5°)
- Stage (gli stages non sono svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive ma anche durante il periodo delle lezioni; le attività possono iniziare fin dall'estate fra il secondo e il terzo anno di corso per gli studenti che necessitano di apprendimenti più concreti per rafforzare la motivazione e recuperare le carenze scolastiche. Nel tempo si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche presso le aziende del territorio.)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- aziende del settore manifatturiero, imprese (nazionali e internazionali), artigiani del settore elettromeccanico

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico



per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

● Alternanza scuola lavoro corso Meccanica, mecatronica

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future. Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Meccanica, Meccatronica sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore), corso destinato alle classi terze, preventivo all'avvio degli stages in azienda;
- Visite aziendali
- Corso CAD (classi 4°) e patentino robotica (classi 4°/5°)
- Stage (gli stages sono svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive; si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche presso le aziende.)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- aziende del settore metalmeccanico e mecatronico, imprese (nazionali e internazionali), liberi professionisti

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

● Alternanza scuola lavoro corso Chimica e materiali

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future. Si organizzeranno percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Chimica e Materiali sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio alto 16 ore), svolto nella classe terza preventivamente all'inizio delle attività di stage;



- Corsi di specializzazione con esperti interni ed esterni; per l'anno 2019/20 sono previsti tre corsi tenuti da docenti interni (Isolamento termico e applicazioni criogeniche per la classe 5°; Impianti di scarico civile per la classe 3°; risparmio energetico e relazione A.P.E. per la classe 4°)
- Visite aziendali
- lezioni e attività di laboratorio presso la Facoltà di Chimica dell'Università degli Studi di Torino
- Stage (gli stages sono svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive; si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche presso le aziende e l'Università.)
- avvio della sperimentazione dei percorsi di apprendistato duale di I livello (classe 5°)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- aziende del settore Chimico, Farmaceutico, Alimentare, della tutela dell'Ambiente o del trattamento dei rifiuti, imprese (nazionali e internazionali) e liberi professionisti

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).

● Alternanza scuola lavoro corso Sistema Moda - Tessile, Abbigliamento e Moda

L'attività di progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro è orientata a fornire una conoscenza puntuale degli ambienti e dei processi lavorativi, a far maturare l'autonomia personale, lo spirito di iniziativa, la responsabilità e la consapevolezza per le scelte future. Si organizzano percorsi formativi in aula o con soggiorni presso strutture dedicate a cura di esperti provenienti dal mondo del lavoro, visite aziendali guidate, tirocini, simulazioni aziendali, con una maggiore attenzione per la valutazione e la certificazione delle competenze in uscita e per il monitoraggio dei diplomati nel triennio successivo alla loro uscita dal percorso scolastico, con preciso riferimento ai contenuti delle Linee guida ministeriali sull'alternanza scuola-lavoro. Materiali di lavoro elaborati dalla Commissione con riferimento alle Linee guida.

Le attività di alternanza previste sul corso Sistema Moda - Tessile, Abbigliamento e Moda sono le seguenti:

- Formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (rischio medio 12 ore), corso destinato alle classi terze, preventivo all'avvio degli stages in azienda;
- Visite aziendali
- Corso CAD (classi 4° e 5°)
- Stage (gli stages sono svolti esclusivamente nel periodo delle vacanze estive; si sono incrementati e affinati gli interventi propedeutici con l'apporto di esperti del mondo del lavoro, svolti a scuola ma anche presso le aziende.)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- aziende del settore tessile, dell'abbigliamento e della moda, imprese (nazionali e internazionali), liberi professionisti

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La scheda di valutazione compilata a cura dell'ente ospitante viene utilizzata dal tutor scolastico per integrare la valutazione delle competenze a livello disciplinare nello scrutinio finale (giugno).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO TEATRO

Il progetto si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli allievi, in quanto cittadini del futuro, rispetto alle tematiche legate alla legalità per l'acquisizione di competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione con riferimento a quelle europee. E' un percorso di formazione su tecniche teatrali con approfondimento di tematiche sociali con esperti esterni ed interni. L'obiettivo è quello di potenziare le eccellenze, includendo nel contempo le fasce deboli e di valorizzare le doti artistiche di ognuno, nell'allestimento di scenografie e costumi. Il progetto, avviato nell'anno scolastico 2019/20, prevedeva al termine una rappresentazione pubblica, con repliche aperte al territorio, alle famiglie e alle altre scuole. Non essendosi potuta realizzare a causa della pandemia, ha comportato una modifica temporanea delle modalità e degli strumenti di diffusione (produzione di cortometraggi fruibili dal sito della scuola), ma resta il proposito di realizzare lo spettacolo entro l'anno scolastico 2020/21 qualora le condizioni sanitarie lo consentano. I destinatari del progetto sono tutti gli allievi motivati di tutti gli indirizzi dell'istituto. Il numero massimo di partecipanti coinvolti è all'incirca 45/50.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

Traguardo

elaborare un sistema di valutazione e di certificazione delle competenze chiave da compilare al termine del primo biennio, del secondo biennio, del quinto anno

Risultati attesi

-Ridurre gli atti di bullismo e migliorare le capacità relazionali tra pari e verso l'adulto e



valorizzarne la valutazione -Miglioramento del comportamento degli studenti a scuola e nella società -Accogliere ed includere nel gruppo classe studenti in difficoltà o con percorsi scolastici abbandonati precedentemente -Miglioramento dell'inserimento nella scuola e nel gruppo classe, e del benessere scolastico. -Riduzione del numero di studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto -Migliorare la gestione del curriculum, la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze -Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori della scuola per rinforzare la didattica laboratoriale a favore degli studenti più fragili -Porre lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista attivo della propria formazione, orientandolo alla collaborazione, alla cooperazione, all'interazione sociale, all'apertura al territorio ed al contesto aziendale di riferimento, anche mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro ed attività di orientamento in uscita - Potenziare il rendimento scolastico degli studenti -Prevenire e contrastare la dispersione scolastica -Migliorare l'acquisizione delle competenze di base

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

laboratorio di moda

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Le materie coinvolte nel progetto sono: italiano, storia, diritto; è la prosecuzione di un progetto è avviato nell'a.s. 2016/2017, che vede impegnati ogni anno scolastico, intorno ad un tema di rilevanza educativa sociale, circa 50 studenti, personale interno docente e assistente tecnico, esperti esterni (regista e suoi collaboratori, figure di rilievo sociale o culturale direttamente legate al tema trattato, la Diaconia Valdese quale supporto al coordinamento e alla pubblicizzazione dello spettacolo finale)



Il progetto "teatro" è nato per trattare tematiche di rilevanza sociale attraverso la recitazione. I soggetti coinvolti sono gli studenti, ma è prevista una disseminazione alle famiglie e alla cittadinanza di quanto appreso nel percorso. Sono infatti previsti due spettacoli mattutini, rivolti alle scuole del territorio, ed uno spettacolo serale rivolto alla cittadinanza. Negli ultimi anni si sono succedute repliche anche in teatri di altri Comuni del territorio (Torre Pellice, Villar Perosa). Il progetto è utile ad ampliare e rafforzare la rete di collegamento tra Scuola e Territorio sui temi dell'educazione alla cittadinanza; ai valori del rispetto dei diritti umani e delle diversità; alla cultura della non violenza e della non discriminazione.

● GIORNALINO DI ISTITUTO

Elaborazione di testi o di produzioni grafiche-multimediali su temi di vario genere (attualità, cronaca, cultura generale, sport, arte, lingua straniera, etc etc) e confronto su tematiche sociali/culturali. Gestione del gruppo redazione. Apprendimento di programmi di impaginazione. Produzione con cadenza mensile del Giornalino L'attività viene proposta come alternativa all'insegnamento della R.C. ma anche in orario extracurricolare a tutti gli studenti che ne siano interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli insuccessi scolastici

Traguardo

Portare nel triennio 2022-2025 la percentuale di insuccessi scolastici a livelli in linea con i dati provinciali e regionali per tutti gli indirizzi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI

Traguardo

portare i punteggi delle prove ai livelli delle scuole della provincia/regione con background socio economico e culturale simile

Priorità



diminuire la variabilità fra classi di un medesimo indirizzo degli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

portare la variabilità dei punteggi delle prove Invalsi di un medesimo indirizzo ai livelli provinciali/regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

Traguardo

elaborare un sistema di valutazione e di certificazione delle competenze chiave da compilare al termine del primo biennio, del secondo biennio, del quinto anno

Risultati attesi

Rafforzamento competenze linguistiche e informatiche. Acquisizione competenze sociali e di cittadinanza. Competenze relazionali, di lavoro di gruppo e problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

il Giornalino di istituto viene ceduto all'interno dell'istituto agli studenti, al personale docente e A.T.A., alle famiglie, ad offerta libera. Con il ricavato la redazione sostiene le spese per i materiali di consumo necessari alla produzione delle copie e l'adozione a distanza nei paesi del terzo mondo.

● PROGETTO BAND D'ISTITUTO "Kaleidoscopic Band - I talenti dell'Alberti - Porro"

La "Kaleidoscopic Band" è un complesso musicale con voci e strumenti, composto da ragazzi della scuola, coordinato e diretto da due docenti interni (proff Garavelli e Noello). Il progetto si pone come obiettivo la sensibilizzazione degli allievi, in quanto cittadini del futuro, rispetto alle tematiche della legalità, per l'acquisizione di competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione con riferimento a quelle europee. Prevede la rielaborazione dei materiali sonori con arrangiamenti personali a livello ritmico, melodico e armonico sotto la guida dei docenti referenti. Creazione di coreografie abbinata alle esecuzioni di canto. Concerti e partecipazione ad eventi dell'Istituto. Sono infatti previsti interventi in collaborazione con il Giornale d'Istituto, il Teatro e i diversi progetti che saranno attivati nel corso dell'anno scolastico, con l'Orientamento in entrata, con i docenti di Scienze Motorie e con il gruppo di Sostegno. Dal mese di febbraio 2020 non è stato possibile portare avanti il progetto a causa della pandemia, ma resta il proposito di realizzare eventi in presenza entro l'anno scolastico 2020/21 qualora le condizioni sanitarie lo consentano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

Traguardo



elaborare un sistema di valutazione e di certificazione delle competenze chiave da compilare al termine del primo biennio, del secondo biennio, del quinto anno

Risultati attesi

Ridurre gli atti di bullismo e migliorare le capacità relazionali tra pari e verso l'adulto e valorizzarne la valutazione -Miglioramento del comportamento degli studenti a scuola e nella società -Accogliere ed includere nel gruppo classe studenti in difficoltà o con percorsi scolastici abbandonati precedentemente Miglioramento dell'inserimento nella scuola e nel gruppo classe, e del benessere scolastico. -Riduzione del numero di studenti che abbandona gli studi o che si trasferisce in altro Istituto -Migliorare la gestione del curricolo, la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze -Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori della scuola per rinforzare la didattica laboratoriale a favore degli studenti più fragili Porre lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista attivo della propria formazione, orientandolo alla collaborazione, alla cooperazione, all'interazione sociale e all'apertura al territorio -Potenziare il rendimento scolastico degli studenti -Prevenire e contrastare la dispersione scolastica Migliorare l'acquisizione delle competenze di base

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

aree verdi esterne alla scuola



● DISEGNO MECCANICO SU PIATTAFORMA CAD

Il progetto ha l'obiettivo di far apprendere e di utilizzare gli elementi fondamentali di un disegno, oltre che conoscere e utilizzare le principali normative unificate del disegno meccanico. Conoscere i principali comandi del programma di disegno assistito. Queste conoscenze saranno finalizzate per il disegno meccanico su piattaforma CAD, con rilievi dal vero ed esecuzioni di disegno quotati e particolari meccanici. Alla fine saranno insegnate gli strumenti base del programma di modellazione solida. Sono destinatari del progetto tutti gli studenti dei trienni ad indirizzi Manutenzione e Assistenza tecnica, Meccanica-Meccatronica, Chimica e Materiali, Tessile, Abbigliamento e Moda

Risultati attesi

Le finalità educative consistono nel rafforzare e migliorare le capacità di lavoro di gruppo, affinare le capacità di progettazione ed acquisire le competenze nel disegno assistito dal calcolatore. Inoltre, il progetto è fondamentale per tenere aggiornati gli alunni sulle tecnologie utilizzate dall'industria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Elettronica
	Meccanico
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



● EDUCAZIONE ALLA SALUTE - UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO E PROGETTO MARTINA

Approfondimenti per sensibilizzare e formare gli studenti su tematiche socio-sanitarie, di prevenzione delle patologie oncologiche, sui corretti stili di vita e sugli interventi di primo soccorso; le attività svolte da volontari della Croce Verde di Pinerolo e da medici. il corso sull'uso del D.E.A. si rivolge agli studenti delle classi quarte e quinte dell'indirizzo SOCIO-SANITARIO e a studenti delle altre classi quarte; il progetto MARTINA si rivolge alle classi quarte dell'indirizzo SOCIO-SANITARIO

Risultati attesi

Trattare argomenti delicati, diffondendo informazioni e sensibilizzando i ragazzi sul tema della salute, della prevenzione delle patologie oncologiche e del primo soccorso. Responsabilizzarli in quanto cittadini sulla necessità di essere formati e disponibili ad intervenire in caso di necessità a favore della collettività; addestrarli all'uso del defibrillatore semiautomatico; educarli a seguire stili di vita corretti al fine di prevenire le patologie oncologiche.. Il corso si conclude con la prova per conseguire l'abilitazione di OPERATORE D.A.E.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Magna



● PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

si organizzano corsi di preparazione agli esami per conseguire le certificazioni nelle lingue Inglese, Francese,, Spagnolo. I corsi sono gratuiti per gli studenti e, nel caso della Lingua Inglese, sono tenuti da un esperto esterno di madrelingua Inglese

Risultati attesi

migliorare le competenze degli studenti nelle lingue straniere affinché possano affrontare gli esami per le relative certificazioni con buone probabilità di successo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● SOGGIORNI DI STUDIO ALL'ESTERO

Per la lingua Inglese si offrono alle famiglie degli studenti interessati informazioni utili e supporto organizzativo per soggiorni di studio in Gran Bretagna o Irlanda da effettuarsi durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni. Per la lingua Spagnola il soggiorno di quattro-



cinque giorni viene realizzato durante il periodo delle lezioni, nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro. Meta abituale è Salamanca, dove gli studenti soggiornano in famiglia e visitano l'Università, partecipando ad attività didattiche e culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

migliorare le competenze nelle lingue straniere; offrire agli studenti esperienze di soggiorno e di studio all'estero

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Proiezioni



PROGETTI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (CORSI DI NUOTO ASSISTITO, DI C.A.A., DI CANTO E MUSICA, CLOW-TERAPIA, CIRCO SOCIALE, SPECIAL OLYMPICS, PET-THERAPY, PERCORSI IN MONTAGNA, PROGETTO ESTATE)

L'istituto organizza annualmente - corsi di nuoto assistito, che si svolgono presso la piscina comunale di Pinerolo, con l'intervento di assistenti e istruttori in rapporto 1:1 o 1:2, destinati agli studenti con disabilità; - corsi di Comunicazione Alternativa Aumentativa tenuti da personale esperto (C.S.D. Uliveto) per studenti con grave disabilità comunicativa; - attività di canto e musica per migliorare i livelli di relazione e inclusione dei ragazzi con disabilità; - progetto clown-terapia: attraverso l'applicazione di tecniche di "clownerie" si migliora l'approccio alla novità stimolando la curiosità nell'utilizzo degli oggetti di giocoleria. - circo sociale: si lavora sul tema dell'inclusione approcciando tecniche circensi in maniera funzionale ai bisogni e alle esigenze dei ragazzi. - pet-therapy: il progetto è rivolto a tutti gli studenti della scuola. L'attività ha il fine di promuovere e sviluppare le risorse individuali di relazione. Attraverso l'interazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza e di stimoli sensoriali ed emozionali. Può inoltre favorire l'attenzione. - special olympics: attraverso lo sport si promuove un'azione di sensibilizzazione alla diversità e all'inclusione. - progetto MONTAGNA: la montagna come luogo di scoperta, conoscenza di sé e di incontro con l'altro. L'esperienza del gruppo, con tutte le sue differenze e specificità in relazione al tema delle barriere architettoniche e naturali e al loro superamento. Imparare a conoscere la natura e il territorio con la sua storia sotto la guida di esperti ed educatori. Permettere a ragazzi con difficoltà di vivere la montagna da protagonisti. - progetto estate: nel mese di giugno viene attivato in collaborazione con i comuni e il CISS. I ragazzi con disabilità vengono coinvolti in attività ricreative e uscite naturalistiche sul territorio, affiancati da educatori, volontari e tirocinanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - Obiettivo 1 La scuola promuove la formazione del cittadino globale, al fine di confrontarsi con altre culture, abitudini, tradizioni e valori. Per il potenziamento della lingua italiana, si ritiene fondamentale la sensibilizzazione al valore della lingua scritta, intesa sia come lettura sia come scrittura. In linea con le priorità individuate, si cercherà di orientare la progettazione verso le competenze chiave, anche per migliorare gli esiti delle prove standardizzate. Continua la redazione del giornalino d'istituto, quale occasione di riflessione sull'attualità, ma anche come volano al piacere di scrivere e alla creatività. La scuola intende investire nel potenziamento delle competenze multilinguistiche avvalendosi della collaborazione di esperti esterni, per far conseguire agli alunni le certificazioni linguistiche. L'istituto, inoltre, si impegna a consorzarsi con l'USR Piemonte, al fine di usufruire dei bandi Erasmus plus.
 - Obiettivo 2 A fronte dei risultati negativi emersi dalle prove standardizzate, è emersa la necessità di potenziarne l'insegnamento. Il nostro Istituto, tenuto conto anche dell'importanza delle materie scientifiche negli indirizzi tecnici industriali e della numerosità delle classi e della presenza di alunni che rivelano difficoltà sempre maggiori (BES), intende lavorare promuovere l'approfondimento della disciplina attraverso: - l'utilizzo della matematica in situazioni reali e concrete; - didattica laboratoriale e cooperativa - progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari con compiti di realtà - partecipazione ai giochi matematici organizzati sul territorio - riflessione sui risultati ottenuti
 - Obiettivo 3 La musica e l'arte rappresentano non soltanto un'opportunità di crescita personale, ma anche uno strumento di integrazione ed inclusione. La scuola promuove diverse occasioni di libera espressione artistica, per potenziare le competenze sociali e civiche, le capacità individuali, in particolare degli allievi in difficoltà. Le attività promosse sono: - adesione a eventi culturali, artistici e musicali offerti dal territorio - band musicale d'istituto - progetto teatro su tematiche sociali - progetti di PCTO in questo ambito
- Obiettivo 4,5 e 11 La scuola si prefigge di incrementare la capacità di una corretta e proficua convivenza attraverso l'esercizio di abilità come saper lavorare in gruppo, cooperare, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Particolare attenzione è rivolta a gestire le dinamiche relazionali proprie della adolescenza La scuola si prefigge di raggiungere tali obiettivi tramite le seguenti attività: -organizzazione di lavori collettivi atti a



favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco, la cooperazione e la responsabilità personale; attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica; -incontri con associazioni culturali e no profit - band musicale d'istituto - progetto teatro su tematiche sociali -organizzazione di attività da parte del team antibullismo e cyberbullismo - gruppo sportivo scolastico -adesione al progetto Lions "Plogging" e "prevenzione oncologica" - progetti di PCTO in ambito

- Obiettivo 8 La scuola si impegna a promuovere le competenze digitali intese non solo come capacità di utilizzo di strumenti e software tecnologici, ma anche di capacità di effettuare ricerche ponendo particolare attenzione all'attendibilità delle fonti. Pone importanza anche al pensiero computazionale. La scuola si pone gli obiettivi di: -valorizzare e incrementare le competenze digitali degli studenti e dei docenti organizzando per questi ultimi momenti di formazione -potenziare l'utilizzo attivo delle TIC (Tecnologie per l'Informatica e la Comunicazione) - favorire la fruizione delle tecnologie completandone la fornitura e implementando in tutti i plessi e aule l'accesso alla rete -potenziamento dei laboratori informatici -attivare laboratori volti a sviluppare le competenze caratteristiche del pensiero computazionale applicato a diversi ambiti
- Obiettivo 7 Lo sport è inteso sia come attività finalizzata al benessere fisico, sia come promotore di pratiche atte a stimolare la crescita personale e sociale. La scuola attiva le seguenti azioni: -interventi sulle classi volti a sviluppare le capacità motorie di base anche in collaborazione con le Società Sportive; -organizzazione di attività sul territorio, uscite, manifestazioni di carattere sportivo; -ampliamento dell'offerta di attività sportive dell'Istituto tramite attivazione del gruppo sportivo scolastico -adesione all'iniziativa "Junior walking leader" in collaborazione con l'ASL TO3 e USR Piemonte; -contatti con l'Ufficio scolastico, il CONI e altri Enti riguardanti la proposta di attività motorie e sportive; -eventi ludico/sportivi in collaborazione scuola-territorio. -adesione al progetto "piano estate" con l'organizzazione di iniziative per la promozione sportiva (pallavolo e arrampicata sportiva e trekking) - organizzazione di soggiorni in rifugi alpini

Obiettivo 9,10 e 14 La scuola è particolarmente attenta a promuovere la didattica laboratoriale, che è applicabile ad ogni disciplina scolastica. L'attività di laboratorio è finalizzata anche ad insegnare a lavorare insieme in modo cooperativo, valorizzando le competenze di ciascuno ed imparando la responsabilità individuale. Inoltre essa facilita l'inclusione con gli alunni con BES. Le azioni messe in atto sono: -la formazione di docenti su nuove pratiche didattiche laboratoriali e/o su azioni inclusive e la loro condivisione e in particolare su UdA e PFI; -il rafforzamento nella gestioni di reti con enti e servizi socio sanitari ed educativi del territorio; --migliorando il confronto e la collaborazione con le comunità di



accoglienza minori che operano sul territorio; -attivando corsi di potenziamento delle competenze di base, in particolar modo Italiano (anche corsi L2) -organizzazione della "peer to peer"

- Obiettivo 16 L'inclusione, l'uguaglianza, la cultura, la coesione sociale, l'equità, la solidarietà, la lotta al pregiudizio e alle discriminazioni sono i paradigmi su cui poggia il nostro progetto educativo e formativo. La cornice che ingloba questi principi è l'innovazione, il cambiamento volto al miglioramento continuo, per offrire ai nostri allievi occasioni di crescita, per emanciparsi socialmente, culturalmente, umanamente ed economicamente, per contribuire all'evoluzione e allo sviluppo del territorio locale e dell'intero Paese. La scuola attiva le seguenti azioni: -allestimento laboratorio linguistico -attivando corsi di potenziamento delle competenze di base, in particolar modo Italiano (anche corsi L2) -attivazione dei progetti di "peer to peer" finalizzati al recupero degli apprendimenti attraverso la didattica laboratoriale a cura di studenti e studentesse; -scambi culturali con scuole europee
- Obiettivo 17 L'attività di orientamento scolastico sta assumendo un ruolo sempre più importante nel contesto italiano, dove si registrano elevati tassi di dispersione e abbandono scolastico. Il nostro istituto si adopera da anni per garantire un valido supporto alle scelte dei nostri futuri studenti e a quelle degli alunni di quinta, mediante una capillare informazione sulle caratteristiche dei diversi indirizzi e tipologie di studio, sugli sbocchi professionali, sul mercato del lavoro. La scuola raggiunge questo obiettivo prioritario attraverso: Orientamento in ingresso: -giornate di "Porte aperte" e di "open Lab" e saloni orientamento -adesione ad Accordi della RETEPIN Orientamento in uscita: -incontri informativi con docenti universitari e formatori ITS, Forze dell'ordine e referenti centri per l'impiego -informazioni sugli Open day universitari -preparazione ai test universitari Attività di riorientamento -adesioni a reti territoriali e progetti

Risultati attesi

I progetti per l'inclusione hanno come obiettivo la promozione del benessere degli studenti con disabilità: in modo particolare la dimensione relazionale, comunicativa, dell'autonomia e delle abilità sociali in raccordo con i consigli di classe e coinvolgendo tutti gli studenti dell'istituto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro



Risorse professionali

esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	laboratorio per soggetti con grave disabilità
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	pista per atletica realizzata nell'area verde

● **PROGETTO ORIENTAMENTO** formativo del Politecnico di Torino Orientamento post-diploma. Corsi di formazione per il test del Politecnico

Il progetto prevede un "assaggio" delle lezioni universitarie e la frequenza obbligatoria ad alcune lezioni, organizzate dal nostro istituto, finalizzate a sostenere la preparazione individuale per il test di immatricolazione ai corsi di laurea dell'area dell'Ingegneria oppure dell'area di



Architettura (Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico - ambientale e Design e comunicazione visiva). Per l'accesso al corso di laurea in Architettura-Architecture, il test di accesso è nazionale e gestito dal MIUR. Le materie coinvolte sono Matematica e Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

AUMENTARE IL NUMERO DI STUDENTI STABILMENTE COLLOCATI NEL MONDO DEL LAVORO - Implementare il curriculum degli ultimi 3 anni di tutti gli indirizzi utilizzando gli spazi di autonomia, in accordo con le esigenze del territorio e con i fabbisogni del mondo del lavoro -Potenziare le attività di orientamento alle facoltà universitarie, agli I.T.S. e agli ambiti aziendali coerenti con gli indirizzi di studio EDUCARE ALL'INCLUSIONE, AL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI -Migliorare la gestione del curriculum, la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze -Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori della scuola per rinforzare la didattica laboratoriale AUMENTO LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE E DEI RISULTATI SCOLASTICI - Porre lo studente al centro del processo di insegnamentoapprendimento, rendendolo protagonista attivo della propria formazione, orientandolo alla collaborazione, alla cooperazione, all'interazione sociale, all'apertura al territorio e alle attività di orientamento in uscita -Potenziare il rendimento scolastico degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Fisica

Informatica

Multimediale

Aule	Proiezioni
-------------	------------

Aula generica

● CORSO DI STORIA DELLA MODA E DEL COSTUME

Il corso, biennale, è destinato agli studenti del primo e secondo anno dell'indirizzo Sistema Moda, quale attività propedeutica all'area di indirizzo che caratterizza il triennio. Viene svolto da un esperto esterno e prevede 20 ore per anno; al secondo anno il corso include anche alcune semplici esercitazioni pratiche di confezione.

Risultati attesi

Offrire agli studenti del biennio Sistema Moda elementi di conoscenza di alcuni aspetti caratterizzanti il triennio con finalità di orientamento per la successiva scelta dell'articolazione; suscitare curiosità e interesse per le implicazioni tecniche ed economiche che i costumi sociali hanno avuto sullo sviluppo dell'industria tessile, dell'abbigliamento e degli accessori per la moda; concretizzare alcuni semplici aspetti di base del corso nella produzione di confezioni.

Destinatari	Gruppi classe
--------------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Disegno



Informatica

● SPORTELLO STUDIAMO INSIEME

Finalità; offrire agli studenti un'occasione di incontro volta a potenziare le competenze relative al metodo di studio. Obiettivi specifici: potenziare le competenze di base nell'organizzazione dello studio, nell'individuazione degli strumenti e delle modalità più adeguate rispetto ai propri stili di apprendimento, all'uso degli strumenti digitali messi a disposizione dai propri libri di testo, alla creazione ed all'uso di mappe concettuali e mentali nonché strumenti di schematizzazione di dati e materiali oggetto di studio nelle diverse discipline

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziare le competenze di base nell'organizzazione dello studio, nell'individuazione degli strumenti e delle modalità più adeguate rispetto ai propri stili di apprendimento, all'uso degli strumenti digitali messi a disposizione dai propri libri di testo, alla creazione ed all'uso di mappe concettuali e mentali nonché strumenti di schematizzazione di dati e materiali oggetto di studio nelle diverse discipline



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SPORTELLO PIU' FORTI ALL'ESAME DI STATO

Finalità; offrire agli studenti un'occasione di incontro volta a potenziare la preparazione all'esame di Stato 2023. Obiettivi specifici: potenziare le competenze relative all'elaborazione della prospettiva interdisciplinare richiesta per l'articolazione del colloquio d'esame e le competenze disciplinari specifiche richieste per affrontare al meglio la seconda prova scritta dell'esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

potenziare le competenze relative all'elaborazione della prospettiva interdisciplinare richiesta per l'articolazione del colloquio d'esame e le competenze disciplinari specifiche richieste per affrontare al meglio la seconda prova scritta dell'esame di Stato.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto "Junior Walking Leader" Base

- Incentivare attività motoria e sportiva • Sensibilizzare e promuovere salute e corretti stili di vita (indicazioni OMS, ipocinesia e conseguenze, patologie metaboliche..) • Conoscere e acquisire tecniche di movimento di base: camminare • Conoscere norme di comportamento e buone pratiche connesse all'attività (Abbigliamento, comportamento durante attività, utilizzo delle strutture e dei materiali) • Acquisire elementi di igiene e sicurezza (primi elementi di fisiologia specifica, primi elementi pronto soccorso, principi alimentazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza delle tecniche corrette di camminata sportiva. Conoscenza del significato e dei comportamenti relativi a salute e corretti stili di vita

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse professionali interne e collaborazione ASL TO3

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

pista per atletica realizzata nell'area verde

Parco cittadino e percorso pedonale

● Impariamo LibreOffice e Redigiamo una Relazione Tecnica

Apprendimento dei Software contenuti nella suite Libre Office mediante l'applicazione degli apprendimenti della disciplina Meccanica, Macchine e Energia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Redarre in autonomia una relazione tecnica con l'ausilio della Suite Libre Office.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● Progetto "Junior Walking Leader" PRO

- Incentivare attività motoria e sportiva
- Sensibilizzare e promuovere salute e corretti stili di vita (indicazioni OMS, ipocinesia e conseguenze, patologie metaboliche..)
- Conoscere norme di comportamento e buone pratiche connesse all'attività e dei gruppi di cammino (Abbigliamento, comportamento durante attività, utilizzo delle strutture e dei materiali)
- Acquisire gli elementi di igiene e sicurezza (elementi di fisiologia specifica, elementi di psicologia, primi elementi pronto soccorso)
- Conoscere e acquisire tecniche di movimento di base: camminare (Differenti tecniche del camminare, problematiche connesse alle esigenze fisico/motorie)
- Saper gestire ed organizzare ambienti, luoghi e percorsi dedicati (la palestra , il cortile scolastico, il parco, i percorsi urbani ed extraurbani del territorio – Educazione civica e stradale)
- Camminare Hitech (Maps, App e geolocalizzazione, sitiweb, social-media dedicati)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza delle tecniche corrette di camminata sportiva. Conoscenza del significato e dei comportamenti relativi a salute e corretti stili di vita. Conoscenza delle problematiche connesse alla conduzione di un gruppo di cammino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esperti ASL TO3

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

pista per atletica realizzata nell'area verde

Parco cittadino e Percorso pedonale

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività volte ad approfondire le tematiche inerenti le discipline sportive attraverso incontri di preparazione specifica, incontri agonistici, tornei e incontri intra e inter scolastici promossi sul



territorio. • Plogging (giornata promossa da enti ed associazione sul territorio) • Corsa campestre (dalla fase istituto alla fase nazionale) • Atletica leggera su pista (dalla fase istituto alla fase nazionale) • Hit-ball (torneo d'istituto) • Tennis Tavolo (torneo d'istituto) • Badminton (torneo d'istituto) • Pallavolo (torneo d'istituto e inter-istituto) • Sci Alpino, Sci di fondo, Snowboard (giornate sulla neve e/o gare di istituto) • Ciaspolata (giornata sulla neve) • Orienteering (dalla fase d'istituto alla fase nazionale) • Arrampicata sportiva (dalla fase istituto alla fase nazionale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- 1.Approfondimento conoscenze tecniche sportive
- 2.Potenziamento delle capacità motorio sportive
- 3.Approfondimento delle conoscenze regolamentari delle attività sportive
- 4.Socializzazione e confronto tra i pari
- 5.Rispetto dei compagni e degli avversari, rispetto delle dotazioni e delle strutture sportive

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

pista per atletica realizzata nell'area verde

Strutture sportive specifiche

● LA BELLA OCCASIONE 2

Il progetto è un intervento per cercare di aiutare, movimentare e trasformare gli adolescenti che hanno perso l'interesse per l'apprendimento, che mancano di motivazione, che si sentono anche delusi, compromettendo il loro sviluppo emotivo, cognitivo e relazionale. Il progetto è rivolto a studenti e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

Traguardo

elaborare un sistema di valutazione e di certificazione delle competenze chiave da compilare al termine del primo biennio, del secondo biennio, del quinto anno

Risultati attesi

Individuare con gli insegnanti, i genitori e gli specialisti metodologie più opportune per comprendere e "contenere" l'alunno in presenza di problematiche comportamentali rilevanti.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PER UN'EUROPA LIBERA E UNITA

Il progetto mira a realizzare i seguenti obiettivi: Far conoscere le tappe principali dell'integrazione europea 2. Far conoscere il funzionamento delle principali istituzioni comunitarie 3. Far apprezzare i vantaggi della cittadinanza europea 4. Suscitare senso critico sulle questioni del presente e interesse per le prospettive future in relazione alle tematiche europee

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Una conoscenza approfondita delle istituzioni europee e la capacità di comprendere i principali fenomeni storico politici in un'ottica europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PEER TUTORING

Il peer tutoring si sta diffondendo nel mondo della scuola per il suo impatto positivo sugli studenti più fragili o che non hanno raggiunto un adeguato metodo di studio. Il tutor non si



deve focalizzare unicamente sui contenuti delle discipline, ma sulle tecniche e strategie per far acquisire la competenza di “imparare a imparare”, valorizzando gli stili cognitivi, le modalità personali di gestire tempi e spazi. Particolare importanza si darà alla costruzione di un metodo di studio, con il supporto di mappe concettuali, schemi, sintesi e altri strumenti didattici, con particolare riferimento alle tecnologie digitali. In questa metodologia educativa i pari sarebbero dei modelli per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli insuccessi scolastici

Traguardo

Portare nel triennio 2022-2025 la percentuale di insuccessi scolastici a livelli in linea con i dati provinciali e regionali per tutti gli indirizzi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI

Traguardo

portare i punteggi delle prove ai livelli delle scuole della provincia/regione con background socio economico e culturale simile

Priorità

diminuire la variabilità fra classi di un medesimo indirizzo degli esiti delle prove invalsi

Traguardo

portare la variabilità dei punteggi delle prove Invalsi di un medesimo indirizzo ai



livelli provinciali/regionali

Risultati attesi

Obiettivi per il percorso di potenziamento didattico (rivolto ai tutor) - Sviluppare le abilità di pensiero critico e di "problem solving". Si tratta di offrire ai ragazzi un contesto esperienziale entro cui è possibile spendere le competenze possedute e maturate, dal pensiero critico alla capacità di riflessione, dalla cooperazione alla partecipazione, dall'integrazione al senso di appartenenza; - rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva; - essere ben inserito nel gruppo e capace di muoversi come "pesce nell'acqua tra i coetanei"; - essere adatto ad acquisire un ruolo di leadership emozionale accettato e riconosciuto dai coetanei; - essere capace di riportare e presentare i contenuti non come emissari del mondo adulto, ma appunto come pari che hanno maturato delle esperienze da trasmettere. Obiettivi per il percorso di recupero didattico (rivolto agli studenti in difficoltà) - Recupero del metodo di studio, della motivazione, della consapevolezza di sé e dei contenuti; - miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso uno scambio empatico della comunicazione; - acquisizione del senso di appartenenza alla comunità educativa; - rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO NON MI DISPERDO

Il progetto mira ad arginare le cause che possono contribuire alla dispersione scolastica. Le attività previste sono le seguenti: •Somministrazione iniziale di un questionario per studenti e



professori; • Discussioni di gruppo mediati e facilitati dagli operatori del progetto; • Elaborati di scrittura volti alla comprensione e dell'alfabetizzazione delle proprie emozioni; • Attività teatrali, artistiche e creative mirate a far emergere le proprie emozioni, sogni, paure, desideri, bisogni e condividerle con il gruppo; • Giochi di gruppo e di ruolo, per favorire la coesione del gruppo, aumentare il senso di conoscenza e di fiducia reciproca; • Incontri dedicati ai docenti, per costruire nuove prospettive di intervento, supportare e verbalizzare le difficoltà nel proprio lavoro e del sistema scolastico, nella prospettiva di realizzare un clima di benessere e soddisfazione professionale; • Momenti supportati e condotti dedicati al confronto, al dibattito e rielaborazione tra studenti e professori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli insuccessi scolastici

Traguardo

Portare nel triennio 2022-2025 la percentuale di insuccessi scolastici a livelli in linea con i dati provinciali e regionali per tutti gli indirizzi

○ Competenze chiave europee

Priorità

aumentare il livello di acquisizione delle competenze chiave europee fin dal primo biennio

Traguardo

elaborare un sistema di valutazione e di certificazione delle competenze chiave da compilare al termine del primo biennio, del secondo biennio, del quinto anno

Risultati attesi

Prevenire il fenomeno della dispersione scolastica; • Ricercare e sostenere le motivazioni e le mete personali degli studenti; • Rendere la scuola capace di operare per la riduzione del fenomeno; • Rendere protagonisti i ragazzi della propria formazione scolastica ed individuale; • Favorire la partecipazione ad attività di gruppo; • Stimolare l'espressione delle proprie emozioni e la comunicazione verbale e non verbale; • Promuovere il senso di cooperazione; • Conoscenza e valorizzazione delle risorse personali; • Sviluppare la capacità di sostenere le frustrazioni e i momenti di rabbia; • Aumentare il senso di fiducia in se stessi e del gruppo classe; • Promuovere il confronto tra studenti ed insegnanti; • Accogliere e trasformare le problematiche dei professori; • Offrire nuovi stimoli e strategie di intervento.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● INTRODUZIONE ALLA CHIMICA

Il progetto prevede le seguenti attività di laboratorio: 1. Analisi qualitativa: a. Introduzione teorica b. Riconoscimento di anioni c. Riconoscimento di alcuni cationi 2. Analisi quantitativa a. Introduzione teorica b. Utilizzo corretto della buretta c. Titolazioni acido/base d. Determinazione dell'acidità di alcune matrici reali quali aceto, vino, succo di limone e/o di frutta, latte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di offrire un'attività di laboratorio che è caratteristica del corso di studi scelto consentendo ai ragazzi di cimentarsi in attività tecnico- pratiche inerenti al loro corso di studi propedeutiche all'attività del terzo anno. Inoltre è una alternativa per la componente ad indirizzo chimico della classe 2Em mentre la componente moda segue



l'approfondimento sulla storia della moda. I ragazzi avranno modo di: 1. Applicare la chimica a situazioni reali 2. Acquisire abilità pratiche e manualità 3. Integrare gli aspetti laboratoriali ridotti durante l'attività curriculare 4. Imparare a stilare correttamente la relazione di laboratorio

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
Aule	Proiezioni

● LABORATORIO DI MICROBIOLOGIA ANALISI MICROBIOLOGICA DI ACQUA E ALTRE MATRICI

Fra il Sermig – Gruppo “Re.Te.” e l’I.I.S. I. Porro si è attivata un’intesa di collaborazione per sostenere e attuare progetti di carattere scientifico-tecnologico con scopi umanitari, nei quali coinvolgere gli studenti dell’istituto al fine di: - sensibilizzare e formare gli studenti sui temi della fame nel mondo, delle disuguaglianze, delle povertà e degli aiuti che possono essere dati alle popolazioni per sostenerne lo sviluppo economico e l’affermazione dei diritti della persona; - affrontare concretamente attraverso percorsi di P.C.T.O. l’elaborazione e la realizzazione di progetti con finalità umanitarie ma anche con aspetti tecnologicamente innovativi, che stimolino negli studenti la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso di studio, ampliandone gli orizzonti. Si configura quindi l’opportunità di coinvolgere, in sinergia col Sermig, gli studenti del 5 anno Chimica e Materiali, attraverso il PCTO: □ Per realizzare la valutazione dell’abbattimento della carica microbica dell’acqua da parte di sistemi di igienizzazione ideati dal Gruppo “Re.Te.”, borraccia, cloratore portatile e ozonatore. □ Dosare l’ipoclorito di sodio prodotto da un cloratore da campo realizzato dal Sermig. □ Valutare l’efficacia igienizzante dell’acqua clorata così prodotto. □ Valutare la qualità igienica dell’acqua arricchita da ozono



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi dei progetti condotti dal gruppo Re.Te. (Restituzione Tecnologica del Sermig) in cui è richiesta la nostra collaborazione con attività di analisi di laboratorio sono: □ Realizzare una borraccia da 500 ml in grado di abbattere la carica batterica e virale dell'acqua che le si mette dentro usando una tecnologia Led UV-C. Potrà essere alimentata sia da un normale carica cellulare che da un pannello solare fotovoltaico. Sappiamo che in molte parti del Sud del Mondo non vi è disponibilità di acqua potabile per soddisfare le necessità della popolazione; un dispositivo economico, semplice da usare e da mantenere può salvare molte vite umane. □ Fornire strumenti a basso costo per l'igiene e la prevenzione. Il cloratore è un dispositivo semplice da realizzare che tramite elettrolisi produce ipoclorito di sodio da acqua e sale utilizzabile per disinfettare l'acqua stessa e renderla potabile, igienizzare pavimenti di ospedali, dispensari, accoglienze, scuole, parti sanitarie. Con un'alimentazione elettrica da rete tramite carica-cellulari o fotovoltaica (esempio: con 6 ore di esposizione solare del pannello da 6 W delle lampade di Aladino), si ottiene una quantità di ipoclorito in grado di igienizzare circa 1000 litri di acqua inquinata da batteri e germi. Ad oggi sono in uso molti cloratori (Tanzania, Congo) presso ospedali, ambulatori e villaggi e il loro uso riduce dell'80% i casi di diarrea e i rischi del diffondersi di malattie; nei villaggi viene usato anche come disinfettante per frutta e verdura ed è in questo momento un fondamentale contrasto al diffondersi del contagio da Covid-19. □ Cloratori e ozono: acqua clorata e ozonizzata possono essere l'unico disinfettante in realtà povere. Si vuole sperimentare anche l'efficacia come batteriostatico per colture agricole e questo sarebbe una ricchezza dove non ci sono concimi e antiparassitari (ma anche dove gli antiparassitari presenti sono cancerogeni). L'ozonizzazione dell'acqua (o dell'olio che lo trattiene meglio) permetterebbe di realizzare un disinfettante partendo da acqua e aria)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA

Il progetto prevede le seguenti attività: 1. Introduzione teorica 2. Prove di solubilità 3. Riconoscimento dei gruppi funzionali organici: a. Ricerca di alcheni: saggio di Bayer, saggio del bromo in CCl₄ b. Ricerca degli alchini c. Ricerca dell'anello aromatico d. Ricerca del gruppo alcolico: saggio col sodio, saggio di Lucas e. Ricerca dei fenoli f. Ricerca del gruppo carbonilico (aldeidi e chetoni): saggio con 2,4- dinitrofenilidrazina, saggio di Tollens, saggio di Jones g. Ricerca degli acidi carbossilici: saggio con reattivo ioduro/iodato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di offrire un'attività tecnico-pratica di laboratorio applicata alla chimica organica fondamentale nello studio delle fibre tessili. I ragazzi avranno modo di: 1. Applicare la chimica al percorso di studi scelto. 2. Acquisire abilità analitiche e di osservazione. 3. Fare un'esperienza di laboratorio attiva. 4. Imparare a stilare correttamente un quaderno di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● LA MAGIA DELLA CHIMICA

Il progetto prevede le seguenti attività di laboratorio: 1. Estrazione e separazione dei pigmenti delle foglie, cromatografia 2. Separazione di una miscela di tre solidi 3. Trasformazioni chimiche: Ciclo del rame 4. Indicatori di acidità e basicità 5. Preparazione e accrescimento di un cristallo di allume di rocca 6. Saggio di Tollens per la produzione degli specchi 7. Trasformare il rame in oro. 8. Far sanguinare il ferro. 9. Il semaforo chimico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di offrire un'attività pratica di laboratorio ai ragazzi che hanno scelto l'indirizzo chimico proprio in virtù dell'attività di laboratorio. I ragazzi avranno modo di: 1. Applicare la chimica a situazioni reali 2. Acquisire abilità pratiche e manualità 3. Recuperare in parte gli aspetti laboratoriali ridotti durante l'attività curriculare per via del numero ridotto di ore di compresenza. 4. Imparare a stilare correttamente la relazione di laboratorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Aula generica

● STORIA DELLA MODA

La finalità di questo corso è l'acquisizione delle tappe fondamentali della storia della moda e del costume dal secolo scorso fino agli anni cinquanta attraverso una perenne dialettica con la nostra epoca contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I ragazzi saranno stimolati a studiare la moda non solo come fattore puramente estetico, ma come insieme di elementi sociologici per comprendere la società e la nostra storia più recente. Obiettivi del progetto 1. Far conoscere le fondamentali tappe della moda e del costume 2. Far capire la correlazione della storia con la moda 3. Far apprezzare l'influenza del ruolo della donna



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

laboratorio di moda

Aule

Aula generica

● LA FISICA NELLA FANTASCIENZA

L'attività propone contenuti di matematica, fisica, scienze, letteratura, fumetto, film e fiction multimediali, musica e TIC presentati attraverso un percorso di approfondimento che, su basi scientifiche, porti a competenze di consapevole fruizione dei prodotti artistici di narrazione multimediale, all'acquisizione di un approccio scientifico alla quotidianità, nonché a una consapevole e critica lettura della realtà, nell'ottica di una cittadinanza responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Apil percorso è strutturato come UDA interdisciplinare, gestita in presenza dai due docenti responsabili. Competenze □ Comprendere il significato di proporzionalità diretta e indiretta e dei concetti di grandezza fisica. □ Lavorare con insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. □ Confrontare dati al fine di comprendere la realtà fisica. □ Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. □ Costruire e utilizzare correttamente il concetto di



energia, forza e le leggi della dinamica. □ Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio letterario, cinematografico e musicale. □ Possedere capacità linguistiche orali e scritte, di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, accompagnate da un lessico adeguato, anche scientifico. □ Comprendere e produrre testi (scritti estesi, scritti brevi su consegna, parafrasi, riassunti). □ Essere consapevoli delle differenze nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa, con particolare attenzione alle forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale. □ Orientare la costruzione della propria identità culturale, in un sistema di conoscenze in cui i Saperi si parlino. □ Realizzare un compito di realtà in cui spendere le competenze acquisite attraverso il percorso proposto nelle diverse discipline coinvolte. Soft Skills □ Autonomia □ Fiducia in se stessi □ Flessibilità/Adattabilità □ Saper lavorare in team □ Resistenza allo stress □ Capacità di pianificare ed organizzare □ Precisione/Attenzione ai dettagli □ Apprendere in maniera continuativa □ Conseguire obiettivi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UPCYCLING

Apprendere il tema del riciclo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendere i concetti chiave del tema del riciclo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTAZIONE DIDATTICA

Il progetto prevede un "assaggio" delle lezioni universitarie e la frequenza obbligatoria ad alcune lezioni, organizzate dal nostro istituto o da altro della Rete Pin, finalizzate a sostenere la preparazione individuale per il test di immatricolazione ai corsi di laurea dell'area dell'Ingegneria oppure dell'area di Architettura (Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico - ambientale e Design e comunicazione visiva). Per l'accesso al corso di laurea in Architettura - Architecture, il test di accesso è nazionale e gestito dal MIUR. Il progetto propone un ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo opportunità di Orientamento nel mondo universitario, anche attraverso l'approfondimento di alcuni aspetti disciplinari che costituiscono prerequisiti indispensabili all'ingresso nel successivo percorso di studi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. AUMENTARE IL NUMERO DI STUDENTI STABILMENTE COLLOCATI NEL MONDO DEL LAVORO - Implementare il curricolo degli ultimi 3 anni di tutti gli indirizzi utilizzando gli spazi di autonomia, in accordo con le esigenze del territorio e con i fabbisogni del mondo del lavoro -Potenziare le attività di orientamento alle facoltà universitarie, agli ITS e agli ambiti aziendali coerenti con gli indirizzi di studio

2. EDUCARE ALL'INCLUSIONE, AL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI -Migliorare la gestione del curricolo, la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze -Ottimizzare l'utilizzo dei laboratori della scuola per rinforzare la didattica laboratoriale

3. AUMENTO LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE E DEI RISULTATI SCOLASTICI - Porre lo studente al centro del processo di insegnamento-apprendimento, rendendolo protagonista attivo della propria formazione, orientandolo alla collaborazione, alla cooperazione, all'interazione sociale, all'apertura al territorio e alle attività di orientamento in uscita -Potenziare il rendimento scolastico degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



● CORSO DI FORMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

L'attività formativa prevede incontri a carattere teorico a livello plenario. La metodologia si baserà sul metodo PaR. La modalità laboratoriale connoterà i due moduli formativi, in modo da sperimentare documenti e materiali oggetto di buone pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'intervento formativo mira ai seguenti obiettivi: • diffondere la cultura e la pratica della progettazione curricolare per competenze attraverso esempi di UdA disciplinari e interdisciplinari • comprendere la rilevanza formativa della progettazione disciplinare e multidisciplinare per competenze • utilizzare modalità di valutazione delle competenze secondo la metodologia della progettazione a ritroso di Wiggins e Mc Tighe (PaR) • utilizzare prove comuni (compiti autentici e di realtà) • promuovere l'autovalutazione e l'individuazione dei propri talenti e capacità da parte degli studenti attraverso i compiti di realtà

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- adesione al progetto di Mobility manger per un piano di spostamento casa scuola più green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il mobility management è l'insieme delle iniziative che la scuola pone in essere per gestire la mobilità del personale e degli studenti, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-scuola-casa. Figura di riferimento per l'implementazione delle suddette iniziative è il mobility manager la cui attività è volta a promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

L'obiettivo è consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

2. PARTE INFORMATIVA E DI ANALISI

- ANALISI DELLE CONDIZIONI STRUTTURALI DELLA SCUOLA
- ANALISI DELL'OFFERTA DI TRASPORTO
- ANALISI DEGLI SPOSTAMENTI CASA-SCUOLA 2.
- Analisi delle modalità abituali di spostamento casa-scuola
- Analisi della propensione al cambiamento negli spostamenti casa-scuola

3. PARTE PROGETTUALE

- PROGETTAZIONE DELLE MISURE
- Descrizione delle misure da implementare
- Definizione dei benefici conseguibili con l'attuazione delle misure
- PROGRAMMA DI IMPLEMENTAZIONE
- PROGRAMMA DI MONITORAGGIO



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATTIVAZIONE DELLA
FIBRA OTTICA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La pandemia ha accelerato il processo di innovazione digitale avviatosi da alcuni anni e dal settembre 2020 l'istituto ha potuto sfruttare il progetto "PIRU – Estensione dell'infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", promossa dalla Città Metropolitana di Torino nel 2013 e completata dal CSI Piemonte, il 20 giugno 2016, mediante fondi di rimodulazione dei Patti Territoriali del Pinerolese stanziati dal MISE nel 2014. Tale progetto ha aumentato la penetrazione della infrastruttura esistente Patti Territoriali, realizzata dal CSI Piemonte nel 2009, raggiungendo con maggiore efficacia aree industriali ed edifici della pubblica amministrazione, in precedenza solo lambiti, al fine di migliorare i servizi resi alle aziende private e di stimolare il mercato TLC sul territorio.

L'obiettivo era quello di dotare l'Istituto scolastico di un collegamento dati alla rete Wi-Pie, mediante la coppia di fibre ottiche acquisita in IRU dal CSI Piemonte per il Comune di Pinerolo, nell'ambito del progetto Wi-Pie, Patti Territoriali, con una banda nominale simmetrica di 1Gbps.

Destinatari del servizio sono gli studenti e i docenti (rete didattica); il personale amministrativo (rete amministrativa).

Risultati attesi: una connessione più performante per consentire lo svolgimento agevole della didattica digitale integrata e il potenziamento dei servizi amministrativi on line



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SOSTEGNO AGLI
STUDENTI CON DIFFICOLTA' DI
CONNESSIONE
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dal marzo 2020 l'istituto ha attuato un monitoraggio continuo e capillare per rilevare le difficoltà di connessione degli studenti costretti ad avvalersi della didattica a distanza. Tale azione, protrattasi fino all'ottobre dello stesso anno, ha permesso di individuare gli utenti che, residenti in zone montane/pedemontane non adeguatamente dotate di connessione, incontravano significative difficoltà a collegarsi alle lezioni o a svolgere attività didattiche on line. Sono perciò state sfruttate le risorse economiche specificamente fornite dal Ministero dell'Istruzione per sostenere le famiglie meno abbienti nel dotarsi di connessione adeguata alle necessità della D.D.I. e della D.A.D.

E' risultato destinatario di questo servizio un 4% circa degli studenti iscritti.

Il risultato atteso è la massima uniformità possibile sulla singola classe o gruppo di lavoro nella capacità di connessione durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Titolo attività: UN'IDENTITA' DIGITALE
AD OGNI STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo aver individuato durante il primo lockdown la piattaforma G-Suite for Education quale strumento ottimale per svolgere la D.A.D. e la D.D.I., l'istituto ha dotato ogni studente di un account istituzionale attraverso il quale potersi avvalere di tutti i servizi didattici offerti da tale piattaforma e dei servizi amministrativi on line.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21 ogni studente ha il suo account istituzionale; l'obiettivo è ottenere la massima protezione dei dati personali (evitando l'utilizzo di account privati) e facilitare l'erogazione di tutti i servizi interni sia didattici sia amministrativi.

Titolo attività: UN'IDENTITA' DIGITALE
AD OGNI DOCENTE O A.T.A.
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Analogamente a quanto fatto per gli studenti, anche il personale docente e A.T.A. è stato dotato dall'inizio dell'anno scolastico 2020/21 di un account istituzionale; ai docenti ciò facilita l'utilizzo della piattaforma per la D.D.I. e la D.A.D.

A tutto il personale, docente e A.T.A., garantisce una miglior tutela dei dati personali e un più agevole accesso ai servizi amministrativi on line

Titolo attività: INFORMATIZZAZIONE
DI TUTTE LE AULE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La D.D.I. che si è dovuta organizzare a partire da settembre 2020 ha determinato un forte impatto sull'organizzazione degli ambienti di apprendimento richiedendo la dotazione di ogni locale destinato allo svolgimento delle lezioni di un kit – pc, videocamera o proiettore o L.I.M., microfono, lavagna di materiale adeguato a rendere immagini di buona definizione attraverso le riprese video – che consentisse una trasmissione di buona qualità delle lezioni a favore degli studenti che le seguono da remoto.

Ogni aula è stata pertanto attrezzata con le dotazioni sopra elencate con un rilevante sforzo economico e tecnico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Parallelamente è stata implementata la connettività interna per sostenere la trasmissione in simultanea da tutte le 38 aule attive.

Entro l'ottobre 2020 l'obiettivo è stato raggiunto in quanto la D.D.I. ha avuto il necessario supporto per funzionare a livelli tecnici soddisfacenti

Titolo attività: AD OGNI STUDENTE UN DISPOSITIVO DIGITALE PER LA DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dal marzo 2020 l'istituto ha attuato un monitoraggio continuo e capillare per rilevare i bisogni digitali degli studenti; il 9% circa del totale degli iscritti ha ottenuto in comodato d'uso un tablet o un chromebook (studenti di famiglie non abbienti che non disponevano di alcun dispositivo o ne avevano di inadeguati alla D.D.I. / D.A.D.). Ciò è stato possibile in parte con risorse economiche della scuola, in parte grazie alla donazione dei Rotary Club di Torino e di Pinerolo.

Attualmente non ci sono più studenti privi di adeguato dispositivo e perciò ciascun docente può sviluppare la metodologia del BYOD

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SUPPORTI ALLA D.D.I. E ALLA D.A.D. ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'Animatore digitale, che si occupa anche della gestione della piattaforma G-Suite for Education in qualità di amministratore, fornisce:

il necessario supporto ai nuovi docenti perché, dotati dell'account istituzionale, acquisiscano le competenze base per la D.D.I. e per la D.A.D. e utilizzino la piattaforma nel rispetto del regolamento specifico interno;

il tutoraggio dei docenti che necessitano di un più articolato accompagnamento per l'utilizzo di G-Suite nella D.D.I. o D.A.D.;

il supporto alla direzione nell'organizzazione dei servizi on line (elezione degli organi collegiali, attività di orientamento, sondaggi e rilevazioni di dati utili a conoscere i fabbisogni digitali dell'utenza);

formazione per un utilizzo avanzato della piattaforma nella D.D.I. o nella D.A.D



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I. PORRO - TORI014015

I. PORRO - TOTD01402R

I. PORRO - TOTF014012

Criteri di valutazione comuni

- La valutazione del processo insegnamento-apprendimento si propone di individuare i livelli di apprendimento degli alunni in relazione agli obiettivi e alle finalità disciplinari fissate dalla programmazione
- evidenziare carenze e lacune che richiedono interventi di rinforzo
- verificare e migliorare in itinere il processo di insegnamento-apprendimento
- attivare capacità di autovalutazione da parte degli studenti
- far emergere potenzialità

Prove di verifica

In tutte le discipline, anche in quelle che prevedono la sola valutazione orale o pratica, si può fare ricorso a diverse tipologie di verifica scritta ed orale (non meno di due per quadrimestre), volte ad evidenziare i livelli di profitto. Per rendere trasparente l'intero processo valutativo, le tipologie delle verifiche adottate, i relativi parametri di valutazione e il peso di ciascuna tipologia di verifica sono esplicitate nella programmazione del dipartimento delle singole discipline e vengono resi noti agli studenti e alle famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico. Le prove, che nelle prime tre classi sono finalizzate soprattutto ad una valutazione dell'acquisizione delle competenze disciplinari di base, tendono progressivamente, in quarta e in quinta, a conformarsi alle prove dell'esame di Stato.

Momenti di valutazione

Scandiscono l'anno scolastico i seguenti momenti di valutazione:

- monitoraggio intermedio di norma a metà di ciascun trimestre/quadrimestre fatti salvi casi particolari che richiedano interventi più frequenti con comunicazione alle famiglie degli studenti che



evidenziano profitto insufficiente e/o metodo di studio inadeguato ed eventuale attivazione di strategie di recupero

- valutazione sommativa di fine primo trimestre/quadrimestre con elaborazione del piano degli interventi di recupero

- valutazione sommativa di fine secondo pentamestre/quadrimestre (scrutinio di fine anno): determina il giudizio di promozione, di sospensione o di non promozione

- valutazione integrativa di settembre: il Consiglio di classe valuta i risultati conseguiti dagli studenti che hanno avuto il giudizio sospeso a giugno con prove integrative, formula il giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (limitatamente agli studenti dei trienni)

Alla fine del primo Biennio viene elaborata la certificazione dei livelli di competenza raggiunti, che può essere rilasciata agli studenti che ne fanno esplicita richiesta. Viene in tal modo certificato l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (deliberate dal Collegio Docenti del 23/10/2020)

INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI IN I E II PERIODO valido per la media scolastica

I docenti individuati (vedasi l'esempio per gli indirizzi ITIS e IPSIA nell'allegato) inseriscono nei rispettivi registri la valutazione

La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa

Il coordinatore a fine periodo chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni espresse in decimi

Il coordinatore, in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe

Allegato:

esempio curriculum ed educazione civica VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta, espresso in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce all'insieme dei comportamenti tenuti dall'allievo nel periodo di permanenza nella sede scolastica e durante le attività di carattere formativo esterne (lezioni itineranti, viaggi d'istruzione, ecc.). Come previsto all'art. 2 dal decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", "la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi" e "La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo." La votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità e, di norma, non sarà riferita ad un singolo episodio; infatti, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il voto dovrà scaturire da un giudizio complessivo sugli atteggiamenti dello studente nell'intero anno scolastico, dando rilievo e considerazione anche agli eventuali progressi ed ai miglioramenti realizzati. I criteri di valutazione del comportamento sono stati riveduti nel corso dell'anno scolastico 2019/20 per essere adattati alle nuove modalità di svolgimento delle lezioni e sono riassunte nel

TITOLO X REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE

ART. 33 – VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE E DEL COMPORTAMENTO

1. La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curriculum, e con i piani di studio personalizzati. Il Collegio dei docenti definisce nel PTOF anche le modalità e i criteri per garantire che la valutazione avvenga in modo omogeneo, trasparente ed equo.
2. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti della scuola.
3. Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante l'intero corso di studi. La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei docenti. Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione



dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi.

4. Per la valutazione degli studenti temporaneamente ospedalizzati, si applicano disposizioni specifiche.

5. La valutazione sia degli apprendimenti che del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi. La sufficienza corrisponde a un voto pari ad almeno 6/10. Una valutazione del comportamento inferiore a 6/10 preclude il passaggio alla classe successiva e l'accesso all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Inoltre, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, agli studenti viene attribuito un apposito punteggio denominato 'credito scolastico'. Il credito scolastico calcolato sulla base della media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica ed altre attività formative. Gli studenti possono ricevere fino a 12 crediti il terzo anno, 13 il quarto anno e 15 l'ultimo anno, fino a un massimo di 40 punti che costituisce il credito scolastico finale.

Come per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, l'ammissione degli studenti alla maturità è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato, al non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'aver svolto le prove Invalsi, che si svolgono nel mese di marzo. (riferimenti normativi DPR 122/09).

ART. 33 - INTEGRAZIONE MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER EMERGENZA COVID 19

1. I grandi cambiamenti nel modo "di fare didattica" dovuti all'emergenza Covid, hanno comportato un ripensamento e un adeguamento dei metodi di valutazione del comportamento e delle varie discipline. In data 22 maggio 2020, il Collegio dei docenti ha approvato la seguente griglia di valutazione del comportamento che tiene conto dei criteri di autonomia, responsabilità, capacità di adattamento, collaborazione con docenti e compagni. In allegato la tabella con gli indicatori, i descrittori e i corrispondenti voti in condotta.

Allegato:

tabella_val_condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Lo scrutinio di fine anno costituisce un atto valutativo complesso affidato ai Consigli di classe che



analizzano il livello di preparazione raggiunto dai singoli alunni e le competenze acquisite sul piano cognitivo, relazionale e operativo.

A tal fine si considerano:

- la situazione di partenza
- l'andamento nel tempo del livello di preparazione e di partecipazione dello studente, monitorato nella quotidiana azione didattica, anche al di fuori degli specifici momenti di verifica
- gli esiti di un congruo numero di verifiche effettuate durante l'ultimo pentamestre/quadrimestre (le differenti tipologie di verifiche concorrono in modo diverso a definire il voto finale)
- l'esito delle verifiche di eventuali corsi di recupero effettuati durante l'anno.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Tali criteri e modalità ispirano la tabella per la valutazione sommativa.

Le decisioni che i Consigli di classe, pur nella loro responsabile autonomia, assumeranno in caso di profitto insufficiente si ispirano ai seguenti orientamenti, maturati dai docenti in seguito a una riflessione comune condotta sulla base della normativa vigente.

L'insufficienza grave in una o più discipline comporta:

- la non ammissione alla classe successiva, qualora le lacune nella preparazione risultino così gravi da indurre il Consiglio di classe a non riconoscere allo studente la possibilità di colmarle con il recupero estivo
- il rinvio della formulazione del giudizio finale qualora, in presenza di un quadro generale di profitto insufficiente, il Consiglio di classe ritenga che l'alunno sia in grado di colmare le lacune prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

L'insufficienza non grave in una o più discipline determina perciò il rinvio della formulazione del giudizio finale, qualora il Consiglio di classe riconosca allo studente le attitudini e la determinazione necessarie per il conseguimento degli obiettivi formativi e disciplinari e il recupero dei risultati carenti.

- la non ammissione alla classe successiva qualora il numero delle insufficienze sia elevato e l'alunno non abbia dimostrato impegno e volontà tali da rendere possibile il recupero delle lacune prima del successivo anno scolastico.

Per ciò che riguarda l'obbligo di frequenza occorre ricordare che l'ammissione allo scrutinio finale è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale delle lezioni, eventualmente personalizzato (corrispondente di norma a 792 ore). Il Collegio dei Docenti ha deliberato nel 2015 criteri di deroga a tale vincolo, che sono tuttora validi e riportati nell'allegato.

Allegato:

deroghe asenze.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo scrutinio di fine anno costituisce un atto valutativo complesso affidato ai Consigli di classe che analizzano il livello di preparazione raggiunto dai singoli alunni e le competenze acquisite sul piano cognitivo, relazionale e operativo.

A tal fine si considerano:

- la situazione di partenza
- l'andamento nel tempo del livello di preparazione e di partecipazione dello studente, monitorato nella quotidiana azione didattica, anche al di fuori degli specifici momenti di verifica
- gli esiti di un congruo numero di verifiche effettuate durante l'anno (le differenti tipologie di verifiche concorrono in modo diverso a definire il voto finale)
- l'esito delle verifiche di eventuali corsi di recupero effettuati durante l'anno.

Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Per quanto riguarda, in particolare, l'Esame di Stato la VALUTAZIONE che il consiglio di classe elabora ai fini dell'ammissione all'esame ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le decisioni dei Consigli di classe, pur nella loro responsabile autonomia, rispetteranno quanto stabilito dalla normativa (D. Lgs.vo 62/2017, D.M. n. 769/2018, note MIUR n. 3050 del 4/10/18 e n. 17676 del 10/10/18). Pertanto i REQUISITI per l'ammissione sono:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale, eventualmente personalizzato, delle lezioni (di norma 792 ore); sono comunque applicabili le deroghe deliberate dal collegio docenti (allegato); - valutazione non inferiore a sei decimi in ogni disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline (valutate con un unico voto), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, o quello del docente di attività alternativa (per coloro che si sono avvalsi di tale insegnamento), se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

- gli altri due requisiti (svolgimento delle prove INVALSI e delle attività di alternanza scuola-lavoro nel triennio) non sono applicabili all'anno scolastico in corso (2018/19); lo saranno dall'anno scolastico



2019/20.

Non saranno ammessi all'esame di stato gli studenti che siano stati sanzionati con l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei o con provvedimento che li esclude dallo scrutinio finale.

Allegato:

deroghe assenze.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A partire dal 2018/19 si applica la normativa di cui al D.Lgs 62/2017 la quale prevede relativamente al credito scolastico il passaggio da un massimo di 25 punti a un massimo di 40 punti totali (max 12 al terzo anno; max 13 al quarto e max 15 al quinto). Per gli studenti che sostengono l'esame di stato nel 18/19 occorrerà perciò effettuare la conversione dei crediti del terzo e quarto anno; per quelli che lo sosterranno nel 19/20 sarà da convertire il solo credito del terzo anno.

L'attribuzione dei crediti e le relative conversioni sono regolate dalle tabelle allegate

I consigli di classe provvedono non più tardi degli scrutini intermedi (alla fine del trimestre o del primo quadrimestre), alla conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito.

L'esito sarà comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola-famiglia (registro elettronico), al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione

Allegato:

tabelle_credito_scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'istituto vanta una pluriennale tradizione di accoglienza verso i gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, che ha rafforzato negli anni attraverso esperienze significative. La stabilità del gruppo docente in questo ambito e' notevole, si è creato un gruppo coeso. Per quanto riguarda i docenti con incarichi annuali, gli stessi chiedono di essere riassegnati all'istituto anno dopo anno, perché soddisfatti dell'ambiente di lavoro e motivati a portare avanti le esperienze avviate. La coesione del gruppo docente è stata anche possibile grazie ad un capillare lavoro di formazione sui nuovi docenti. C'è buona collaborazione con le cooperative del personale assistente all'inclusione ed il rapporto con le famiglie degli allievi e' quasi sempre improntato a reciproca fiducia, ascolto e collaborazione attiva. Sono stati portati a compimento numerosi progetti in collaborazione con il sociale privato sul territorio, alcuni dedicati con successo all'orientamento/inserimento lavorativo degli studenti con disabilità. I PEI (piani educativi individualizzati) sono monitorati, aggiornati e condivisi dai consigli di classe con regolarità. Vengono organizzati i GLO (gruppi di lavoro operativo), secondo un calendario organizzato dalla scuola e rispettando la nuova normativa vigente. Gli obiettivi dei PEI vengono condivisi coinvolgendo l'intero GLO. Essi vengono decisi basandosi sulla continuità verticale e anche sull'osservazione degli allievi nel nuovo contesto scuola. Gli obiettivi del PEI vengono inoltre monitorati con regolarità durante i GLO e durante le riunioni di rete. I criteri e le modalità di valutazione sono individuati dai singoli consigli di classe, sulla base delle necessità dell'allievo. Per quanto riguarda gli studenti stranieri si attivano regolarmente corsi di Italiano L2 anche in collaborazione con il locale CTP per favorirne gli scambi sociali e le abilità scolastiche. Inoltre vi è la possibilità di avere un mediatore culturale per facilitare l'inserimento dello studente nella comunità scolastica. Sono del tutto occasionali ma sempre controllati e superati gli episodi di diffidenza da parte degli studenti verso gli stranieri; con numerosi progetti si promuove la cultura dell'accoglienza,



del rispetto e della tutela delle diversità.

Punti di debolezza

A fronte di notevoli sforzi per garantire un buon livello di inclusione permangono alcuni punti di debolezza rispetto alla maturazione di una buona prassi inclusiva da parte dei docenti e degli allievi. Rispetto alla collaborazione con le risorse di supporto all'assistenza di base degli allievi con disabilità complessa, la scuola incontra delle criticità nell'acquisizione e nella formazione di nuovi collaboratori scolastici. Nella fattispecie, le aree dove la collaborazione scolastica è più carente sono le accoglienze, l'assistenza di base a scuola e nelle uscite. L'assistenza specialistica garantita dalla Città Metropolitana copre una parte significativa del tempo scuola dei ragazzi, ma le risorse erogate si basano su un criterio di condivisione delle responsabilità di assistenza da parte del personale scolastico. Viene riscontrata una criticità riguardante l'organizzazione dei GLO e la stesura dei PEI a causa di una difficoltà da parte della ASL di riferimento a collaborare con continuità all'interno del gruppo di lavoro. Sono necessarie maggiori risorse economiche per sviluppare adeguatamente l'insegnamento dell'italiano L2 e le azioni di tutoraggio sistematico per gli studenti stranieri. Permane l'insufficienza di disponibilità di mediatori culturali per migliorare i rapporti con le famiglie straniere.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I dati evidenziano un alto numero di azioni attuate rispetto alla media locale, più ancora rispetto a quella nazionale. La diffusione delle difficoltà di apprendimento è notevole su tutti gli indirizzi e su entrambi i bienni: prevale per gli studenti stranieri e per i corsi professionali. Gli interventi sono monitorati, i risultati comunicati alle famiglie e sono complessivamente abbastanza efficaci sul secondo biennio. Si cerca di costruire un sistema accogliente, basato sulla cooperazione di tutte le componenti della scuola, rafforzato e confermato come integrato, integrante ed inclusivo. Gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo sono: gruppo di lavoro per l'inclusione che predispone PAI e PDP, funzioni strumentali, Collegio docenti, Consigli di classe, personale non docente, operatori esterni, operatori sanitari. Le prassi di recupero adottate sono: l'attività di formazione su metodi di didattica non frontale per favorire la motivazione, il coinvolgimento attivo degli allievi nel processo di apprendimento al fine di sviluppare le competenze sociali, l'accoglienza



degli studenti stranieri attraverso la Rete Stranieri Polo pinerolese -L2 per la lingua Italiana, conferenze e dibattiti per suscitare consapevolezza dell'importanza dell'inclusione. Si presta particolare attenzione ai problemi aperti, alla condivisione delle emozioni, all'abbassamento dei livelli di conflittualità e alle discussioni guidate.

Punti di debolezza

La conoscenza non sempre approfondita sui temi dell'inclusione, l'insufficienza delle risorse economiche per retribuire il lavoro aggiuntivo che le opportunità evidenziate richiedono, la presenza di famiglie altamente complesse, la conoscenza talvolta superficiale della normativa di riferimento e la precarietà di una parte dei consigli di classe sono altrettanti freni alla compiuta attuazione delle azioni di recupero e di potenziamento. C'è ancora difficoltà nel realizzare interventi individualizzati nelle varie classi sebbene la disponibilità dell'organico potenziato abbia recentemente contribuito a migliorare un po' l'efficacia degli interventi. Si cerca comunque di sopperire con colloqui motivazionali, attento monitoraggio dei PDP e stretta collaborazione con gli specialisti di riferimento. Risultano a volte carenti l'attenzione nei confronti delle eccellenze e la loro valorizzazione a causa principalmente delle scarse risorse che sono concentrate sul recupero dei più deboli. Si sta cercando una soluzione a questo deficit attraverso le attività di raccordo con il mondo del lavoro o il supporto per l'orientamento agli studi universitari o sostenendo le eccellenze nella possibilità di esprimersi attraverso la partecipazione a progetti, concorsi, gare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente coordinatore del dipartimento di sostegno organizza all'inizio di ciascun anno scolastico apposite riunioni dei docenti di sostegno per analizzare i casi ed elaborare una prima ipotesi di piano per la redazione dei P.E.I.; successivamente, di norma nel mese di ottobre, vengono convocati i GLO, nei quali si discutono tutti i punti del P.E.I. Nel mese di maggio vengono inoltre convocati i GLO finali, dove vengono discusse le verifiche finali del P.E.I. e proposte le ore di sostegno e di assistenza all'inclusione per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti di sostegno, docenti curricolari, specialisti di riferimento, assistenti all'inclusione scolastica, famiglie, esperti esterni

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alle famiglie dei soggetti con disabilità viene riservata una specifica accoglienza in fase di orientamento e di inserimento nella classe. Vengono poi mantenuti rapporti frequenti e prioritariamente diretti (l'utilizzo del registro elettronico è implementato come per gli altri studenti ma non prevale sul rapporto interpersonale) durante tutto l'anno scolastico per monitorare l'andamento del processo di inclusione, per la condivisione del P.E.I. e per ogni altra esigenza che emerga a favore del soggetto con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione dei soggetti certificati ex L. 104/92 prevale inizialmente la modalità formativa per esplorare le abilità e le conoscenze/competenze possedute e per capire quale tipologia di valutazione sia più adeguata a favorire una buona inclusione e il successo del percorso scolastico. Viene, infatti, data priorità al benessere del soggetto nel suo rapporto con la scuola e al suo orientamento positivo rispetto all'indirizzo di frequenza; successivamente, durante le riunioni del GLO viene discusso il tipo di valutazione (ordinario, personalizzato, con prove equipollenti, differenziato) ritenuta dai componenti più opportuna.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sebbene l'istituto non disponga più ormai da alcuni anni dei finanziamenti specifici per attuare progetti di continuità che facilitino il passaggio dalla scuola secondaria di I grado a quella di II, vengono posti in essere percorsi personalizzati nell'ambito delle attività ordinarie di orientamento (visite individuali dell'istituto e colloqui di approfondimento sui vari indirizzi, svolgimento di attività didattiche alternative e laboratoriali a cura dei docenti di sostegno); Nei casi per i quali necessiti la somministrazione di farmaci o l'attuazione di particolari manovre per la gestione del soggetto, il personale docente e i collaboratori scolastici vengono formati prima dell'inizio della frequenza scolastica del soggetto. L'orientamento lavorativo viene curato attraverso l'organizzazione delle attività di PCTO specificamente declinate in relazione alle esigenze, potenzialità e interessi degli allievi certificati; talune si svolgono all'interno dell'istituto, altre presso aziende o enti sia pubblici sia privati, selezionati dai responsabili della PCTO in relazione ai bisogni e alle autonomie dei propri studenti.



Approfondimento

L'istituto

dedica consistenti risorse professionali e impegni progettuali ai soggetti con Bisogni Educativi Speciali , curando l'accoglienza e l'inclusione di

tutti i giovani portatori di disagi e svantaggi di varia natura. Per gli studenti con B.E.S. certificati vengono annualmente individuati e

appositamente incaricati numerosi docenti curricolari e di sostegno in qualità di

tutor all'interno delle proprie classi. E' fortemente indicativo

che su un centinaio di insegnanti (il totale dell'organico annuale

di fatto) molti di questi siano designati tutors di studenti con B.E.S. Non



vi è alcuna classe che non annoveri almeno un caso con B.E.S. e

relativo tutor. Il tutor e il coordinatore della classe sono le

figure delegate all'elaborazione dei PDP e alla gestione del

processo di attuazione dello stesso all'interno del consiglio di

classe.

Viene

inoltre messo in atto uno sforzo considerevole per accogliere

studenti segnalati dai Servizi sociali,

ospitati presso Comunità o in carico al S.S.N. per gravi patologie



di natura psichiatrica o provenienti da nuclei familiari

particolarmente complessi e disagiati.



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria in corso ci obbliga a misurarci con un nuovo modo di svolgere le attività didattiche, prevedendo la possibilità di svolgere la didattica a distanza, grazie alle TIC ormai entrate a pieno titolo e già da molto tempo tra gli strumenti e le metodologie a disposizione dei docenti e degli studenti della scuola. Durante il periodo di lockdown verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Porro hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti stimolanti, coinvolgenti e collaborativi in cui:

valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

favorire l'esplorazione e la scoperta;

incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

alimentare la motivazione degli studenti;

attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).



In allegato il Piano nella sua versione integrale, approvata dal Collegio Docenti il 23/10/2020

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE DI SISTEMA E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Collabora strettamente con il DS. nella gestione delle sezioni dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli enti esterni Coordina il Piano dell'Offerta Formativa Accoglie i nuovi docenti Collabora con i collaboratori di sezione al fine di favorire la coesione dello Staff del DS Fornisce supporto al DS per l'organizzazione delle attività collegiali Adotta eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo e, in caso di assenza del DS, fa richiesta di intervento alle forze dell'ordine per gravi motivi.

Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del DS e dei regolamenti, interni e generali; In assenza dei Docenti collaboratori delle singole sezioni, è inoltre anche delegato a giustificare, nei modi consueti, i ritardi e le assenze degli alunni, le entrate posticipate, le uscite anticipate. Supporta il DS nella vigilanza sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali Garantisce la presenza in Istituto, oltre l'orario contrattuale e secondo le necessità organizzative - anche nei mesi di luglio ed agosto - per il regolare funzionamento del servizio scolastico, assicurando la gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al DS sull'andamento Collabora con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze; svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore Collabora nella predisposizione delle circolari Collabora con il DS per questioni relative alla tutela della privacy o all'utilizzo delle immagini di studenti e personale; Partecipa alle riunioni di staff indette dal DS Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Segue le iscrizioni degli alunni per fornire al DS indicazioni utili alla previsione dell'organico di diritto e per la definizione di quello di fatto; Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di miglioramento, del Rapporto di autovalutazione, del PTOF Supporta il DS nell'organizzazione interna (gestione alunni, accoglienza supplenti) Controlla i materiali inerenti l'organizzazione:



verbali, calendari, circolari. Da' supporto al DS e alla funzione strumentale per le azioni di riorientamento, anche mantenendo i contatti con le agenzie di F.P. del territorio e con tutti gli enti e con la Rete territoriale per l'Orientamento, al fine di prevenire o recuperare i casi di insuccesso scolastico e di rischio dispersione o abbandono; Cura l'inserimento di studenti con curriculum travagliato nei corsi dell'istituto attraverso colloqui motivazionali rivolti ai soggetti e alle loro famiglie per fornire ai consigli di classe coinvolti una prima valutazione; Predisporre annualmente il quadro degli esami integrativi e di idoneità; cura la consegna ai candidati dei programmi da preparare. Progetta e coordina le attività afferenti alle Aree a rischio, sostenendo o avviando iniziative progettuali di attenzione e intervento sulle fasce deboli; Organizza e gestisce incontri periodici con le famiglie degli studenti per focalizzarne l'attenzione sui temi "caldi" quali bullismo/cyberbullismo, dipendenze e devianze giovanili, anche in collaborazione con altre istituzioni (sanità, tribunali, forze dell'ordine); E' il referente bullismo di istituto e coordina l'omonimo team; Interviene tecnicamente per raffreddare le situazioni conflittuali fra studenti all'interno delle classi e sostiene, attraverso azioni di tutoraggio espletate con lo staff di direzione, i docenti neoassunti in caso di difficoltà a gestire le classi multiproblematiche.

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (comma 83 Legge 107/15) 4 UNITA'

Lo staff di direzione è costituito da quattro docenti ciascuno dei quali coordina ed è referente di un indirizzo (Manutenzione e Assistenza tecnica, Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, TURISMO, indirizzi tecnici). Ciascun referente collabora strettamente con il DS nella gestione della sezione di appartenenza curando i rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli enti esterni, facendo da tramite fra le varie componenti e il DS per evidenziare le esigenze didattiche e organizzative; Supporta il DS nell'organizzazione della sezione di competenza (gestione alunni); Collabora con gli altri collaboratori di sezione al fine di favorire la coesione dello Staff di direzione; Fornisce supporto al DS per l'organizzazione delle attività collegiali, per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e nella predisposizione delle circolari; Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del DS e dei regolamenti, interni e generali nella sezione di competenza e supporta il DS nella vigilanza sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali della sezione di competenza; E' delegato a giustificare, nei modi consueti, i ritardi e le assenze, le entrate posticipate e le uscite



anticipate degli alunni della sezione di competenza; delle altre sezioni in caso di assenza del relativo coordinatore. Partecipa attivamente alle riunioni di staff indette dal DS.

Il referente della sezione Turismo è anche il secondo collaboratore scelto dal ds, che condivide con il primo tutte le azioni di riorientamento interne ed esterne, l'accoglienza dei nuovi docenti ed il loro tutoraggio in condivisione con lo staff di direzione; è inoltre il coordinatore della Rete Territoriale per l'Orientamento.

FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'a.s. 2022/23 sono state assegnate tre funzioni strumentali; le attività vengono distribuite fra più docenti in relazione alla complessità e alla quantità degli interventi richiesti; il numero di docenti di una stessa funzione strumentale può perciò variare di anno in anno. Le funzioni strumentali sono di seguito elencate:

1) AREA DI INCLUSIONE impegna tre docenti nel coordinamento degli interventi a favore degli studenti con disabilità, con E.E.S./ B.E.S. con svantaggio linguistico (coordinamento delle attività di inserimento e sostegno degli studenti anche stranieri, affiancando i consigli di classe per favorire i rapporti con le famiglie, avviare gli studenti alla frequenza degli interventi di sostegno e integrazione; tiene i rapporti con le Reti territoriali per gli stranieri, i B.E.S., i disabili); coordina tutte le attività ed i progetti a favore dell'inclusione scolastica; affianca i consigli di classe per la redazione dei P.E.I dei P.D.P. e per la predisposizione della documentazione necessaria all'esame di stato per i soggetti certificati; tiene i rapporti con la A.S.L. e con i servizi del terzo settore presenti sul territorio; coordina le attività del G.L.I. e l'aggiornamento annuale del P.A.I.; affianca i soggetti con B.E.S. nei percorsi di alternanza scuola-lavoro per facilitarne l'orientamento); i tre docenti offrono formazione ai docenti di sostegno e tutor B.E.S. di nuova nomina

2) ORIENTAMENTO IN INGRESSO ED IN USCITA E P.C.T.O. (programma, coordina e svolge tutte le attività di orientamento in ingresso e in uscita che si svolgono all'interno o all'esterno dell'istituto; predispone i materiali informativi necessari; tiene i contatti con RetePin (rete locale per l'orientamento) e con le altre scuole sul territorio; organizza la partecipazione degli studenti a seminari universitari e dà supporto al ds per l'organizzazione di corsi in preparazione ai test di ingresso per alcune facoltà); supporta il ds nell'organizzazione di tutte le attività di orientamento in ingresso aperte al territorio; monitora l'iter post diploma degli studenti diplomati.

3) TEAM ANTIDISPERSIONE è assegnata a cinque docenti che affiancano il ds, lo staff di



direzione e i coordinatori dei consigli di classe nel monitoraggio dei casi a rischio di dispersione scolastica; tiene i contatti con enti pubblici e privati e associazioni del territorio con cui collaborare alla realizzazione di progetti per il recupero formativo dei **NEET**; elabora annualmente un rapporto atto a quantificare il fenomeno della dispersione scolastica locale per focalizzarne gli aspetti sui quali progettare i futuri interventi

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE 39 UNITA'

Per ciascuna classe viene designato un docente coordinatore con i seguenti compiti: Presiede le sedute del CDC e gli scrutini su delega del DS per garantire la trattazione puntuale e completa dei punti all'o.d.g.; fornisce ai genitori che debbano eleggere i propri rappresentanti nel CDC tutte le informazioni e i materiali utili allo svolgimento delle elezioni; costruisce positive ed efficaci relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del CdC, per poter avere una visione chiara ed esauriente della partecipazione di ogni studente alle attività didattiche; favorisce lo scambio o la richiesta di informazioni fra docenti; sollecita la tempestiva comunicazione di situazioni problematiche per le quali cercare insieme possibili soluzioni, interventi educativi, didattici, formativi; accoglie operativamente i nuovi docenti, comunicando loro la programmazione didattica e le scelte educative e formative approvate dal CdC; controlla la presenza sul registro di eventuali note disciplinari da comunicare al DS; valuta presso la Segreteria Didattica tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa ai passaggi, ad eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti; Illustra alla classe il Patto Formativo e gli elementi più rilevanti dello Statuto degli Studenti, del Regolamento d'Istituto e del POF; segnala tempestivamente alle famiglie le irregolarità nella frequenza e i problemi di comportamento degli studenti; promuove strategie di recupero e raccoglie i dati relativi alle esigenze di recupero per comunicarli al DS; raccoglie i dati del recupero delle insufficienze per monitorare la situazione degli studenti con difficoltà di apprendimento; coordina la programmazione delle attività didattiche extracurricolari. consegna alle famiglie gli esiti della valutazione intermedia e finale a conclusione delle operazioni di scrutinio; prende preventivamente visione delle valutazioni complessive degli allievi, per indirizzare la discussione sui casi più problematici nei CDC; riferisce ai genitori presenti in merito alla situazione didattica e disciplinare della classe, esplicitando gli obiettivi del percorso, gli strumenti e i metodi e i criteri di valutazione condivisi; chiede ai genitori l'autorizzazione per le eventuali uscite didattiche, visite guidate, e per tutte le attività extra-



scolastiche che siano state programmate dal CDC; raccoglie autorizzazioni dei genitori o degli studenti maggiorenni al trattamento delle immagini; convoca i genitori degli allievi che abbiano riportato un profitto globalmente insufficiente o per i quali sia accertato il rischio di superamento del monte ore massimo di assenze; provvede a informare il DS in merito alla situazione generale della classe, e, in particolare, rispetto a eventuali casi problematici; con la collaborazione dei docenti del CDC, si accerta che a verbale risultino con chiarezza tutte le situazioni problematiche, dal punto di vista sia didattico sia disciplinare; definisce eventuali proposte di riorientamento per gli allievi in difficoltà scolastica; nelle classi quinte raccoglie e ordina tutta la documentazione che concorrerà alla stesura definitiva del Documento finale, coordinandone la stesura. Informa tempestivamente il ds (referente covid di istituto) di eventuali casi positivi al covid fra gli studenti della classe, dei quali sia venuto a conoscenza, ai fini degli adempimenti previsti dai protocolli A.S.L.

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' DI P.C.T.O. PER CIASCUN INDIRIZZO 6 UNITA'

ciascuno dei sei trienni ha assegnato un docente che organizza e coordina annualmente tutte le attività afferenti ai P.C.T.O. (visite aziendali, interventi di esperti esterni per ampliare e approfondire temi professionalizzanti, corsi sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) tiene i rapporti con le aziende del territorio nelle quali gli studenti effettuano gli stages; ne monitora l'andamento e affianca i consigli di classe nella valutazione delle attività tenendo in considerazione la valutazione da parte dell'azienda. Affianca i consigli di classe nella certificazione delle competenze al fine di rilasciarne opportuna documentazione agli studenti. Per il triennio Assistenza Tecnica e Manutenzione la stessa figura progetta, coordina ed attua (nelle parti di propria competenza) i percorsi di apprendistato duale di I livello; collabora con la funzione strumentale che si occupa dell'orientamento in uscita per coordinare unitariamente tutte le attività (interventi di esperti esterni, presentazione di realtà aziendali, istituzionali, delle Università, degli I.T.S. presenti sul territorio, del Centro per l'Impiego) e collabora con la funzione strumentale per l'inclusione al fine di favorire le azioni di orientamento al lavoro anche per gli studenti disabili.

RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO



la figura incaricata coordina le squadre antincendio e di primo soccorso; tiene i contatti con il R.S.P.P. per l'organizzazione delle prove di evacuazione e, congiuntamente all'R.S.P.P., affianca il DS nella rilevazione di tutte le necessità connesse alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (manutenzione di tutta la segnaletica di sicurezza, approvvigionamento dei D.P.I. per i vari settori dell'istituto, stato di efficienza e di manutenzione dei dispositivi antincendio - da segnalare all'ente proprietario - esigenze di formazione dei preposti, degli A.S.P.P., delle squadre antincendio e di primo soccorso, del personale docente e A.T.A.); coordina il monitoraggio di strutture, dotazioni strumentali e macchinari da parte del personale preposto e affianca il DS in appositi sopralluoghi nei locali della scuola per raccogliere le necessità di intervento di manutenzione, che segnala al DS e all'ente proprietario nei casi di specifica competenza. Raccoglie periodicamente le richieste di acquisto di beni/servizi informatici e non, necessari per l'utilizzo dei laboratori, delle officine, per il funzionamento degli uffici o per l'attuazione dei progetti; supporta il DS e il DSGA nella fase istruttoria di tutte le gare e i bandi, anche attraverso le piattaforme CONSIP e MEPA, per l'acquisto di beni e servizi; riceve i rappresentanti delle aziende fornitrici di beni e servizi per effettuare periodiche ricognizioni di mercato; collabora con l'ufficio magazzino per l'emissione degli ordini di acquisto, la ricezione delle forniture di beni, il collaudo eventuale degli stessi, lo smaltimento dei rifiuti speciali; gestisce il servizio fotocopie per ciò che riguarda il caricamento delle tessere prepagate ad uso degli studenti e del personale interno e per l'approvvigionamento periodico delle macchine nonché per la loro manutenzione.

TUTOR DEGLI STUDENTI CON B.E.S. CIRCA 70 UNITA'

Il carattere inclusivo dell'istituto si esprime anche attraverso il gruppo dei tutors BES, che costituisce un importante investimento di risorse professionali per contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico. Sull'organico di fatto complessivo del personale docente, che conta circa 120 unità in servizio, 70 circa si sono rese disponibili per svolgere la funzione di "Tutor di studenti con Bisogni Educativi Speciali" (B.E.S.) L'acronimo indica gli studenti certificati (esclusi coloro i quali sono certificati ex L. 104/92) o gli studenti che per motivi di natura linguistica, economica o di altro genere, incontrano difficoltà rilevanti di apprendimento. Uno o più docenti della stessa classe (70 docenti sul totale di 39 classi) assumono l'incarico di tutorare questi soggetti, predisponendo i Piani Educativi Individualizzati, ove necessari, mantenendo i rapporti fra scuola-famiglia-eventuali specialisti (logopedisti, psicologi,neuropsichiatri) al fine di facilitare un proficuo inserimento dei soggetti nella classe e migliorarne il rendimento scolastico. Il numero dei docenti con funzione di TUTOR B.E.S. può variare (aumentare) nel corso dell'anno



scolastico in conseguenza di nuove certificazioni o della rilevazione di aumentati bisogni particolari.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA: I POSTI DI POTENZIAMENTO

L'Istituto dispone di n. 8 cattedre di potenziamento suddivise e utilizzate come di seguito specificato:

A012 - LETTERE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Il docente viene in parte utilizzato in alcune classi per l'insegnamento curricolare, in parte per il recupero degli apprendimenti dei soggetti di volta in volta segnalati dai singoli consigli di classe.

Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento

A026 - MATEMATICA

il docente svolge in parte attività di insegnamento curricolare in parte attività di recupero delle difficoltà di apprendimento in Matematica per gruppi di studenti che vengono selezionati dai consigli di classe

Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento

A037 - TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Il docente svolge attività di insegnamento/recupero per supportare gli studenti dei bienni tecnici industriali con difficoltà specifiche nella disciplina; tiene corsi di C.A.D per gli studenti dei trienni di indirizzo tecnico industriale e Manutenzione e Assistenza tecnica, nell'ambito dei P.C.T.O.

Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento

A046 - SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

Le due cattedre di potenziamento sono ripartite fra quattro docenti ciascuno dei quali svolge in parte attività curricolare sulle classi, in parte attività funzionali all'insegnamento

- in qualità di referente per l'alternanza scuola-lavoro del settore socio-sanitario (una docente);
- in attività di recupero delle competenze trasversali e di educazione civica (tre docenti)



le due cattedre vengono pertanto utilizzate per attività di Insegnamento, Organizzazione, Progettazione, Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE, ARTE E TERRITORIO

il docente non svolge attività di insegnamento sulle classi; contribuisce alla progettazione e al coordinamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro per l'indirizzo Turismo, anche svolgendo parte delle attività formative previste dai percorsi stessi. Tiene i rapporti con le associazioni e gli enti del territorio che operano nell'ambito artistico-museale per radicare le attività di alternanza sulla realtà culturale e delle tradizioni locali, al fine di valorizzarle. Coordina la redazione del Giornalino scolastico.

Impiegato in attività di Organizzazione, Progettazione e Coordinamento

B015 - LABORATORI DISCIPLINE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

il docente provvede all'accompagnamento e al tutoraggio degli studenti nelle attività laboratoriali per - aumentarne la motivazione; - migliorarne i livelli delle competenze operative; - favorirne comportamenti corretti rispetto alle norme sulla sicurezza e alle disposizioni del regolamento di istituto; - contribuire alla lotta alla dispersione scolastica

Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento

B017 - LABORATORI DISCIPLINE E TECNOLOGIE MECCANICHE

il docente svolge attività di insegnamento coerente con la propria classe di concorso affiancando docenti della medesima disciplina in tutte le situazioni nelle quali sia per carenza di spazi e macchinari sia per aspetti comportamentali problematici degli studenti, si rende necessario suddividere le classi in gruppi per accedere in sicurezza ai laboratori e potervi svolgere proficuamente le attività didattiche curricolari. All'attività di docenza si affianca anche quella di potenziamento per i soggetti che incontrano maggiori difficoltà.

Impiegato in attività di Insegnamento e Potenziamento



ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Oltre alle funzioni proprie del profilo di appartenenza il DSGA svolge attività diretta sulle ricostruzioni di carriera anche ai fini del collocamento a riposo, sulla gestione dei progetti approvati nel POF annuale; coordina la gestione degli acquisti di beni e servizi, avvalendosi del supporto dell'Ufficio Tecnico. Affianca il personale assistente amministrativo di nuova nomina per fornire tutte le indicazioni e il supporto necessari ad un proficuo inserimento lavorativo. Organizza e gestisce il personale A.T.A. , coordinandone specifici gruppi di lavoro per la realizzazione dei progetti del P.O.F. o per migliorare la qualità del servizio scolastico.

coordinamento uffici di segreteria

ciascun ufficio di segreteria (didattica, del personale T.I. e T.D., contabilità/magazzino) ha una figura di coordinamento che dà supporto al ds e al dsga per l'organizzazione dei servizi e per il monitoraggio delle esigenze di gestione e formazione del personale assistente amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.alberti-porro.edu.it/wordpress/questionario-di-autovalutazione/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://tois01400d.index-education.net/pronote/genitori.html>

Modulistica da sito scolastico <http://www.alberti-porro.edu.it/wordpress/>

dematerializzazione dei servizi di iscrizione, rilascio certificati, pagelle e documentazione varia, gestione P.D.P. e P.E.I.



RETI E CONVENZIONI ATTIVE NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

RETEPIN RETE TERRITORIALE PER L'ORIENTAMENTO

la rete si occupa di orientamento in ingresso e in uscita per tutti i gradi di scuola e coinvolgendo attivamente anche la Formazione Professionale; in questo ambito tiene i rapporti con gli enti locali ove coinvolti nelle azioni di orientamento. Organizza attività di formazione per i docenti (prevalentemente in ambito matematico). Recentemente si è sviluppata all'interno della rete una sottorete che si occupa di coordinare la diffusione delle buone pratiche e fornisce supporto per la gestione documentale degli studenti con B.E.S. (comprende tutti i soggetti certificati non L. 104/92); la Rete è divenuta nell'anno 2021 il principale riferimento per il Comune di Pinerolo per l'attuazione del progetto TEEN LAB LABORATORIO ADOLESCENTI" e nell'ambito del programma di cooperazione territoriale europea INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA ALCOTRA- ASSE 4 "INCLUSIONE SOCIALE E CITTADINANZA EUROPEA" - OBIETTIVO SPECIFICO 4.2

Azioni realizzate/darealizzare:

Servizi di Orientamento in ingresso e in uscita per gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado

Formazione del personale

Attività didattiche

Risorse condivise

docenti delle scuole del I e II ciclo e delle Agenzie di Formazione Professionale del pinerolese

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Università

Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dall'istituto nella rete

CAPOFILA

POLO HC



La rete coordina sul territorio le buone pratiche per l'integrazione dei soggetti disabili, gestisce la concessione in comodato d'uso dei materiali didattici e di altri sussidi utili a migliorare i livelli di inclusione, offre formazione al personale docente sulle tematiche inerenti l'integrazione degli allievi disabili

Azioni realizzate/darealizzare

Formazione del personale

Attività didattiche

gestione dei materiali didattici da fornire in comodato d'uso alle scuole della rete

Risorse condivise

risorse professionali e materiali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Enti di formazione accreditati

ASL

ruolo assunto dalla scuola nella rete

partner

RETE STRANIERI

la rete fornisce materiali e formazione utili per la diffusione di buone pratiche di inserimento degli allievi stranieri.

Fornisce su richiesta dei singoli istituti i mediatori culturali necessari a migliorare l'integrazione dei soggetti e delle loro famiglie. Collabora con il CPIA 5 TORINO sul territorio per favorire la frequenza di corsi intensivi di Italiano da parte degli studenti stranieri con maggiori difficoltà linguistiche.

Azioni realizzate/darealizzare



Attività didattiche

Risorse condivise

risorse professionali e materiali

Soggetti coinvolti

Altre scuole

Enti di formazione accreditati, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.), Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

ruolo assunto dalla scuola nella rete

partner

RETE PROVINCIALE DELLA ROBOTICA

L'istituto è partner della Rete Provinciale della Robotica, voluta da un gruppo di scuole, dall'Unione Industriale, dalla Camera di Commercio, dalla Provincia di Torino e da altri enti; l'istituto è entrato a farne parte nella fase di fondazione. La mission della rete è quella di innovare i processi didattici, in funzione delle esigenze del mercato del lavoro riferito al tessuto industriale della provincia torinese, ricco di aziende nel settore della meccatronica avanzata e della robotica. Ciò ha consentito alla scuola - di acquisire strumentazione all'avanguardia (cella robotica COMAU fornita con finanziamenti della Città Metropolitana e della Camera di Commercio, kit didattici con schede arduino e mini-robots), - di formare il personale docente per innovare la didattica prioritariamente della sezione tecnica industriale di Meccatronica, ma anche dei corsi professionali di assistenza tecnica e manutenzione, - di offrire agli studenti eccellenti opportunità di alternanza scuola-lavoro nel settore della robotica torinese.

Azioni realizzate/darealizzare

formazione del personale

Attività didattiche

Risorse condivise

risorse professionali e materiali

Soggetti coinvolti



Altre scuole

Università

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

ruolo assunto dalla scuola nella rete

partner

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI DI SOSTEGNO

corso tenuto da alcuni docenti di sostegno "senior" (con pluriennale esperienza in istituto e su casi con connotazione di gravità o di particolare complessità), destinato ai docenti di sostegno di nuovo ingresso. L'obiettivo è fornire loro una visione complessiva del gruppo di studenti disabili, dei progetti portati avanti dall'istituto per l'inclusione; fornire conoscenze adeguate degli strumenti didattici e degli ausilli da utilizzare per migliorare l'inclusione dei ragazzi; fornire supporto tecnico per la redazione dei P.E.I. e per instaurare un rapporto di collaborazione attiva con le famiglie e con gli specialisti di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità

Destinatari: docenti di sostegno neoassunti

Modalità di lavoro: Laboratori, Ricerca-azione, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking

ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI CURRICOLARI

corso tenuto dai docenti dello staff di direzione (con pluriennale esperienza in istituto); è destinato ai docenti curricolari di nuovo ingresso. L'obiettivo è fornire loro una visione complessiva dell'istituto, dei progetti portati avanti nel corso dell'ultimo quinquennio; fornire conoscenze adeguate del Regolamento di Istituto, delle buone pratiche per la gestione delle classi, anche di quelle più problematiche, delle strategie e degli strumenti da utilizzare per migliorare la motivazione e l'apprendimento dei ragazzi; fornire supporto tecnico per la redazione dei Piani di lavoro, per la valutazione e per instaurare un rapporto di collaborazione attiva con le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e competenze trasversali

Destinatari: docenti curricolari neoassunti



Modalità di lavoro: Laboratori, Ricerca-azione, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking

TUTORAGGIO STUDENTI CON B.E.S.

Il docente coordinatore del gruppo tutor BES, affiancato da alcuni docenti di sostegno, svolge annualmente un corso di formazione rivolta ai docenti di nuova nomina (sulla funzione di tutor BES) con l'obiettivo di formarli sul loro ruolo nella classe e nei confronti dei soggetti con B.E.S. loro assegnati, delle rispettive famiglie, degli specialisti di riferimento. Vengono fornite indicazioni per la predisposizione, il monitoraggio e la revisione dei P.D.P. e per la gestione dei rapporti con il consiglio di classe ai fini di una serena, obbiettiva e proficua valutazione dei singoli casi. Nel corso dell'anno scolastico funziona uno "sportello" B.E.S. attraverso il quale il coordinatore risponde a dubbi, richieste di supporto da parte dei tutor B.E.S., monitorandone l'attività

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità

Destinatari: docenti designati tutor di studenti con B.E.S.

Modalità di lavoro: Laboratori, Ricerca-azione, Peer review, Comunità di pratiche

FORMAZIONE SUL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.F.I.)

Il corso è destinato prioritariamente ai docenti che lavorano nelle classi del settore professionale ma è aperto anche a tutti coloro i quali desiderano approfondire le metodologie e gli aspetti inclusivi del P.F.I.; ha quale obiettivo far acquisire ai componenti dei consigli di classe un adeguato livello di conoscenza dei contenuti, degli obiettivi e delle modalità di elaborazione dei P.F.I. e di offrire supporto iniziale per la loro redazione.

LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Il corso è stato proposto nell'anno scolastico 2021/22 nell'ambito della RETEPIN per promuovere l'innovazione didattica in tutti i gradi e ordini di scuola. Nell'anno scolastico 2022/23 è riproposto internamente all'istituto in quanto ritenuto pienamente coerente con alcune delle priorità del R.A.V. ; ha quali obiettivi promuovere l'innovazione didattica per favorire l'apprendimento esperienziale, favorire i processi di comprensione globali , fornire strumenti e occasioni di riflessione sulla valutazione per competenze e sulla certificazione delle stesse in uscita dal biennio e dal percorso quinquennale; offrire supporto metodologico al dialogo con il mondo del lavoro per colmare il mismatch fra competenze in uscita dai percorsi di istruzione e competenze richieste in entrata negli ambienti di lavoro; facilitare i bilanci di competenze per gli studenti che effettuano passaggi dalla formazione professionale all'istruzione, o fra diversi indirizzi dell'istruzione.

PNRR Codice progetto M4C1I2.1-2022-941-P-2506 TEAM DI TRANSIZIONE PER LA FORMAZIONE DIGITALE

Il corso, coordinato dall'Animatore digitale, sarà elaborato nell'anno scolastico 2022/23 sulla base delle indicazioni contenute nei rispettivi avvisi, attraverso azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore
del DS

Collabora strettamente con il DS. nella gestione delle sezioni dell'istituto e nei rapporti con gli enti esterni Coordina il Piano dell'Offerta Formativa Accoglie i nuovi docenti Collabora con coesione dello Staff del DS Fornisce supporto al DS per l'organizzazione delle attività collegiali evitare situazioni di pericolo e, in caso di assenza del DS, fa richiesta di intervento alle forze di rispetto delle disposizioni del DS e dei regolamenti, interni e generali; In assenza dei Docenti anche delegato a giustificare, nei modi consueti, i ritardi e le assenze degli alunni, le entrate p nella vigilanza sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali Garantisce la secondo le necessità organizzative – anche nei mesi di luglio ed agosto – per il regolare funzio gestione della sede, controllando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al DS sull'and dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze; svolge la funzione di s Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore Colla Collaboratore Collabora con il DS per questioni relative alla tutela della privacy o all'utilizzo delle immagini d staff indette dal DS Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; Segue le iscrizioni degl previsione dell'organico di diritto e per la definizione di quello di fatto; Fornisce ai docenti ma Collabora alla predisposizione del Piano annuale delle attività, del Piano di miglioramento, de Supporta il DS nell'organizzazione interna (gestione alunni, accoglienza supplenti) Controlla i calendari, circolari. Da' supporto al DS e alla funzione strumentale per le azioni di riorientame agenzie di F.P. del territorio e con tutti gli enti e con la Rete territoriale per l'Orientamento, al insuccesso scolastico e di rischio dispersione o abbandono; Cura l'inserimento di studenti cor attraverso colloqui motivazionali rivolti ai soggetti e alle loro famiglie per fornire ai consigli di Predispone annualmente il quadro degli esami integrativi e di idoneità; cura la consegna ai ca e coordina le attività afferenti alle Aree a rischio, sostenendo o avviando iniziative progettuali Organizza e gestisce incontri periodici con le famiglie degli studenti per focalizzarne l'attenzio bullismo/cyberbullismo, dipendenze e devianze giovanili, anche in collaborazione con altre is



Staff del DS
(comma 83
Legge
107/15)

Interviene tecnicamente per raffreddare le situazioni conflittuali fra studenti all'interno delle classi e per risolvere le difficoltà a gestire le classi mutiproblematiche

lo staff di direzione è costituito da cinque docenti ciascuno dei quali coordina ed è referente per una delle sezioni di competenza (tecnica, Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale, Turismo, indirizzi tecnici industriali). Ciascuno ha responsabilità nella gestione della sezione di appartenenza curando i rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti e i servizi, facendo da tramite fra le varie componenti e il DS per evidenziare le esigenze didattiche e organizzative della sezione di competenza (gestione alunni); Collabora con gli altri collaboratori di sezione e con il DS in direzione; Fornisce supporto al DS per l'organizzazione delle attività collegiali, per la formulazione delle proposte Docenti e nella predisposizione delle circolari; Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del DS e della sezione di competenza e supporta il DS nella vigilanza sul regolare svolgimento delle lezioni e sulla gestione della sezione di competenza; E' delegato a giustificare, nei modi consueti, i ritardi e le assenze, le entrate posticipate e le uscite dalla sezione di competenza; delle altre sezioni in caso di assenza del relativo coordinatore. Partecipa alle riunioni del DS

Funzione
strumentale

Per l'a.s. 2022/23 sono state assegnate tre funzioni strumentali; le attività vengono distribuite in relazione alla complessità e alla quantità degli interventi richiesti; il numero di docenti di una funzione strumentale può variare di anno in anno. Le funzioni strumentali sono di seguito elencate:

1) AREA DI INCLUSIONE impegna tre docenti nel coordinamento degli interventi a favore degli alunni con svantaggio linguistico (coordinamento delle attività di inserimento e sostegno degli studenti stranieri); per favorire i rapporti con le famiglie, avviare gli studenti alla frequenza degli interventi di sostegno; coordina le Reti territoriali per gli stranieri, i B.E.S., i disabili); i coordina tutte le attività ed i progetti a favore degli alunni di classe per la redazione dei P.E.I dei P.D.P. e per la predisposizione della documentazione necessaria; tiene i certificati; tiene

i rapporti con la A.S.L. e con i servizi del terzo settore presenti sul territorio; coordina le attività di sostegno; affianca i soggetti con B.E.S. nei percorsi di alternanza scuola-lavoro per facilitarne l'orientamento; i collaboratori offrono formazione ai docenti di sostegno e tutor B.E.S. di nuova nomina 2) ORIENTAMENTO (programma, coordina e svolge tutte le attività di orientamento in ingresso e in uscita che si svolgono in sede; predispone i materiali informativi necessari; tiene i contatti con RetePin (rete locale per l'orientamento) sul territorio; organizza la partecipazione degli studenti a seminari universitari e dà supporto ai docenti nella preparazione ai test di ingresso per alcune facoltà); supporta il

ds nell'organizzazione di tutte le attività di orientamento in ingresso aperte al territorio; monitora i dati del monitoraggio 3) TEAM ANTIDISPERSIONE è assegnata a cinque docenti che affiancano il ds, lo staff di direzione e i collaboratori nel monitoraggio dei casi a rischio di dispersione scolastica; tiene i contatti con enti pubblici e privati per collaborare alla realizzazione di progetti per il recupero formativo dei NEET; elabora annualmente il piano del fenomeno della dispersione scolastica locale per focalizzarne gli aspetti sui quali progettare i



COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE per ciascuna classe viene designato un docente coordinatore del CDC e gli scrutini su delega del DS e garantire la trattazione puntuale e completa dei punti da eleggere i propri rappresentanti nel CDC tutte le informazioni e i materiali utili allo svolgimento delle relazioni comunicative tra e con tutti i colleghi del CdC, per poter avere una visione chiara ed essere presente allo studente alle attività didattiche; favorisce lo scambio o la richiesta di informazioni fra docenti in situazioni problematiche per le quali cercare insieme possibili soluzioni, interventi educativi, coinvolgere i nuovi docenti, comunicando loro la programmazione didattica e le scelte educative e formative; tiene il registro di eventuali note disciplinari da comunicare al DS; valuta presso la Segreteria Didattica la possibilità di acquisire la documentazione relativa ai passaggi, ad eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione del Patto Formativo e gli elementi più rilevanti dello Statuto degli Studenti, del Regolamento d'Istituto, delle attività delle famiglie le irregolarità nella frequenza e i problemi di comportamento degli studenti; promuove attività opzionali relativi alle esigenze di recupero per comunicarli al DS; raccoglie i dati del recupero delle insuccessi degli studenti con difficoltà di apprendimento; coordina la programmazione delle attività didattiche e della valutazione intermedia e finale a conclusione delle operazioni di scrutinio; prende provvedimenti complessivi degli allievi, per indirizzare la discussione sui casi più problematici nei CDC; riferisce ai genitori la didattica e disciplinare della classe, esplicitando gli obiettivi del percorso, gli strumenti e i metodi; richiede ai genitori l'autorizzazione per le eventuali uscite didattiche, visite guidate, e per tutte le attività didattiche dal CDC; raccoglie le autorizzazioni dei genitori o degli studenti maggiorenni al trattamento didattico se non abbiano riportato un profitto globalmente insufficiente o per i quali sia accertato il rischio di insuccesso per le assenze; provvede a informare il DS in merito alla situazione generale della classe, e, in particolare, in merito con la collaborazione dei docenti del CDC, si accerta che a verbale risultino con chiarezza tutti i casi di insuccesso sia didattico sia disciplinare; definisce eventuali proposte di riorientamento per gli allievi in difficoltà; organizza e ordina tutta la documentazione che concorrerà alla stesura definitiva del Documento finale, o

ciascuno dei cinque trienni ha assegnato un docente che organizza e coordina annualmente le attività didattiche, aziendali, interventi di esperti esterni per ampliare e approfondire temi professionalizzanti, con il DS; tiene i rapporti con le aziende del territorio nelle quali gli studenti effettuano gli stages; ne informa i genitori e la classe nella valutazione delle attività tenendo in considerazione la valutazione da parte dell'azienda; partecipa alla certificazione delle competenze al fine di rilasciarne opportuna documentazione agli studenti; gestisce la Manutenzione la stessa figura progetta, coordina ed attua (nelle parti di propria competenza) le attività di

responsabile dell'Ufficio Tecnico la figura incaricata coordina le squadre antincendio e di primo soccorso; tiene i contatti con il R.S.P.P. per l'evacuazione e, congiuntamente all'R.S.P.P., affianca il DS nella rilevazione di tutte le necessità di manutenzione del lavoro (manutenzione di tutta la segnaletica di sicurezza, approvvigionamento dei D.P.I. per i soccorsi); gestisce la manutenzione dei dispositivi antincendio - da segnalare all'ente proprietario - esigenze di formazione del personale squadre antincendio e di primo soccorso, del personale docente e A.T.A.); coordina il monitoraggio



macchinari da parte del personale preposto e affianca il DS in appositi sopralluoghi nei locali intervento di manutenzione, che segnala al DS e all'ente proprietario nei casi di specifica com di acquisto di beni/servizi informatici e non, necessari per l'utilizzo dei laboratori, delle officine l'attuazione dei progetti; supporta il DS e il DSGA nella fase istruttoria di tutte le gare e i bandi MEPA, per l'acquisto di beni e servizi; riceve i rappresentanti delle aziende fornitrici di beni e s mercato; collabora con l'ufficio magazzino per l'emissione degli ordini di acquisto, la ricezione degli stessi, lo smaltimento dei rifiuti speciali; gestisce il servizio fotocopie per ciò che riguarda degli studenti e del personale interno e per l'approvvigionamento periodico delle macchine n

tutor BES

Il carattere inclusivo dell'istituto si esprime anche attraverso il gruppo dei tutors BES, che cos professionali per contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastici. Sull'organico di fatto comp unità in servizio, 70 circa si sono rese disponibili per svolgere la funzione di "Tutor di studenti L'acronimo indica gli studenti certificati (esclusi coloro i quali sono certificati ex L. 104/92) o g economico o di altro genere, incontrano difficoltà rilevanti di apprendimento. Uno o più doce 36 classi) assumono l'incarico di tutorare questi soggetti, predisponendo i Piani Educativi Indi rapporti fra scuola-famiglia-eventuali specialisti (logopedisti, psicologi, neuropsichiatri) al fine soggetti nella classe e migliorarne il rendimento scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

il docente ha assegnati gli insegnamenti della c.c. su alcune classi; completa l'orario di cattedra con attività di potenziamento e/o recupero degli apprendimenti, supporto alla progettazione e all'organizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A026 - MATEMATICA la docente svolge in parte attività di insegnamento curricolare in parte attività di recupero delle difficoltà di apprendimento in Matematica per gruppi di studenti che vengono selezionati dai consigli di classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA svolge attività di insegnamento/recupero per supportare gli studenti dei bienni tecnici industriali con difficoltà specifiche nella disciplina; tiene corsi di C.A.D per gli studenti dei trienni di indirizzo tecnico industriale e Manutenzione e Assistenza tecnica, nell'ambito dei P.C.T.O. coordina la redazione del Giornalino di Istituto
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE la docente svolge in parte attività di insegnamento; per la restante parte dell'orario cattedra svolge le attività di referente per l'alternanza scuola-lavoro del settore socio-sanitario. E' inoltre membro dello staff di direzione in qualità di referente per il settore stesso e funzione strumentale per

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

l'orientamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

la docente svolge in parte attività di insegnamento sulle classi in parte contribuisce alla progettazione e al coordinamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro per l'indirizzo Turismo, anche svolgendo parte delle attività formative previste dai percorsi stessi (corsi di preparazione per conseguire la patente di guida turistica o museale). Tiene i rapporti con le associazioni e gli enti del territorio che operano nell'ambito artistico-museale per radicare le attività di alternanza sulla realtà culturale e delle tradizioni locali, al fine di valorizzarle.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

accompagnamento e tutoraggio degli studenti nelle attività laboratoriali per - aumentarne la motivazione; - migliorarne i livelli delle competenze operative; - favorirne comportamenti corretti rispetto alle norme sulla

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

sicurezza e alle disposizioni del regolamento di istituto; - contribuire alla lotta alla dispersione scolastica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

il docente svolge attività di insegnamento coerente con la propria classe di concorso affiancando docenti della medesima disciplina in tutte le situazioni nelle quali sia per carenza di spazi e macchinari sia per aspetti comportamentali problematici degli studenti, si rende necessario suddividere le classi in gruppi per accedere in sicurezza ai laboratori e potervi svolgere proficuamente le attività didattiche curriculari. All'attività di docenza si affianca anche quella di potenziamento per i soggetti che incontrano maggiori difficoltà.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Oltre alle funzioni proprie del profilo di appartenenza il DSGA svolge attività diretta sulle ricostruzioni di carriera anche ai fini del collocamento a riposo, sulla gestione dei progetti approvati nel POF annuale; coordina la gestione degli acquisti di beni e servizi, avvalendosi del supporto dell'Ufficio Tecnico. Affianca il personale assistente amministrativo di nuova nomina per fornire tutte le indicazioni e il supporto necessari ad un proficuo inserimento lavorativo. Organizza e gestisce il personale A.T.A. , coordinandone specifici gruppi di lavoro per la realizzazione dei progetti del P.O.F. o per migliorare la qualità del servizio scolastico.

coordinamento uffici di segreteria

ciascun ufficio di segreteria (didattica, del personale T.I. e T.D., contabilità/magazzino) ha una figura di coordinamento che dà supporto al ds e al dsga per l'organizzazione dei servizi e per il monitoraggio delle esigenze di gestione e formazione del personale assistente amministrativo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [area genitori](#)

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=304e59e9addb4f98bacdc9bd81a341a2
[area studenti](#)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=cc8d75c3f0ff4409b58be1f5b7731fa1
area docenti <https://tois01400de>

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=32d63ba8e57d409f918befcf2bf51a45

Modulistica da sito scolastico <https://www.alberti-porro.edu.it/>

dematerializzazione dei servizi di iscrizione, rilascio certificati, pagelle e documentazione varia,

gestione P.D.P. e P.E.I. <https://www.alberti-porro.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PIN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

la rete si occupa di orientamento in ingresso e in uscita, ri-orientamento e lotta alla dispersione scolastica per tutti i gradi di scuola; in questo ambito tiene i rapporti con gli enti locali ove coinvolti nelle azioni di orientamento e lotta alla dispersione scolastica. Organizza attività di formazione per i docenti (in ambito matematico e metodologico). Recentemente si sono sviluppate all'interno della rete una sottorete che si occupa di coordinare la diffusione delle buone pratiche e fornisce supporto per la gestione documentale degli studenti con B.E.S. (comprende tutti i soggetti certificati non L. 104/92) per consentire una condivisione documentale ed esperienziale fra gli istituti del territorio e arricchirne il patrimonio di contatti e collaborazioni con le realtà pubbliche e private che operano nell'ambito dell'inclusione.



Denominazione della rete: POLO INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete coordina sul territorio le buone pratiche per l'inclusione degli allievi con disabilità, gestisce la concessione in comodato d'uso dei materiali didattici e di altri sussidi utili a migliorare i livelli di inclusione, offre formazione al personale docente sulle tematiche inerenti l'inclusione

Denominazione della rete: RETE STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

la rete fornisce materiali e formazione utili per la diffusione di buone pratiche di inserimento degli allievi stranieri.

Fornisce su richiesta dei singoli istituti i mediatori culturali necessari a migliorare l'integrazione dei soggetti e delle loro famiglie. Collabora con il CPIA 5 di Torino, presente sul territorio, per favorire la frequenza di corsi intensivi di Italiano da parte degli studenti stranieri con svantaggio linguistico.

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DELLA ROBOTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è partner della Rete Provinciale della Robotica, voluta da un gruppo di scuole, dall'Unione Industriali di Torino, dalla Camera di Commercio, dalla Provincia di Torino e da altri enti; l'istituto è entrato a farne parte nella fase di fondazione. La mission della rete è quella di innovare i processi didattici, in funzione delle esigenze del mercato del lavoro riferito al tessuto industriale della provincia torinese, ricco di aziende nel settore della meccatronica avanzata e della robotica. Ciò ha consentito alla scuola - di acquisire strumentazione all'avanguardia (cella robotica COMAU fornita con finanziamenti della Città Metropolitana e della Camera di Commercio, kit didattici con schede arduino e mini-robots), - di formare il personale docente per innovare la didattica prioritariamente della sezione tecnica industriale di Meccatronica, ma anche dei corsi professionali di assistenza tecnica e manutenzione, - di offrire agli studenti eccellenti opportunità di alternanza scuola-lavoro nel settore della robotica torinese



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI DI SOSTEGNO

corso tenuto da alcuni docenti di sostegno "senior" (con pluriennale esperienza in istituto e su casi con connotazione di gravità o di particolare complessità), destinato ai docenti di sostegno di nuovo ingresso. L'obiettivo è fornire loro una visione complessiva del gruppo di studenti disabili, dei progetti portati avanti dall'istituto per l'inclusione; fornire conoscenze adeguate degli strumenti didattici e degli ausilli da utilizzare per migliorare l'inclusione dei ragazzi; fornire supporto tecnico per la redazione dei P.E.I. e per instaurare un rapporto di collaborazione attiva con le famiglie e con gli specialisti di riferimento. Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità
Destinatari: docenti di sostegno neoassunti Modalità di lavoro: Laboratori, Ricerca-azione, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TUTORAGGIO STUDENTI



CON B.E.S.

Il docente coordinatore del gruppo tutor BES, affiancato da alcuni docenti di sostegno, svolge annualmente un corso di formazione rivolta ai docenti di nuova nomina (sulla funzione di tutor BES) con l'obiettivo di formarli sul loro ruolo nella classe e nei confronti dei soggetti con B.E.S. loro assegnati, delle rispettive famiglie, degli specialisti di riferimento. Vengono fornite indicazioni per la predisposizione, il monitoraggio e la revisione dei P.D.P. e per la gestione dei rapporti con il consiglio di classe ai fini di una serena, obiettiva e proficua valutazione dei singoli casi. Nel corso dell'anno scolastico funziona uno "sportello" B.E.S. attraverso il quale il coordinatore risponde a dubbi, richieste di supporto da parte dei tutor B.E.S., monitorandone l'attività Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità Destinatari: docenti designati tutor di studenti con B.E.S. Modalità di lavoro: Laboratori, Ricerca-azione, Peer review, Comunità di pratiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti designati tutor di studenti con B.E.S.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACCOGLIENZA NUOVI DOCENTI CURRICOLARI

corso tenuto dai docenti dello staff di direzione (con pluriennale esperienza in istituto); è destinato ai docenti curricolari di nuovo ingresso. L'obiettivo è fornire loro una visione complessiva dell'istituto, dei progetti portati avanti nel corso dell'ultimo quinquennio; fornire conoscenze adeguate del



Regolamento di Istituto, delle buone pratiche per la gestione delle classi, anche di quelle più problematiche, delle strategie e degli strumenti da utilizzare per migliorare la motivazione e l'apprendimento dei ragazzi; fornire supporto tecnico per la redazione dei Piani di lavoro, per la valutazione e per instaurare un rapporto di collaborazione attiva con le famiglie. Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e competenze trasversali Destinatari: docenti curricolari neoassunti Modalità di lavoro: Laboratori, Ricerca-azione, Peer review, Comunità di pratiche, Social networking

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il corso è destinato prioritariamente ai docenti che lavorano nelle classi del settore professionale ma è aperto anche a tutti coloro i quali desiderano approfondire le metodologie e gli aspetti inclusivi del P.F.I.; ha quale obiettivo far acquisire ai componenti dei consigli di classe un adeguato livello di conoscenza dei contenuti, degli obiettivi e delle modalità di elaborazione dei P.F.I. e di offrire supporto iniziale per la loro redazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA PER COMPETENZE

il corso è stato proposto nell'anno scolastico 2021/22 nell'ambito della RETEPIN per promuovere l'innovazione didattica in tutti i gradi e ordini di scuola. Nell'anno scolastico 2022/23 è riproposto internamente all'istituto in quanto ritenuto pienamente coerente con alcune delle priorità del R.A.V. ; ha quali obiettivi promuovere l'innovazione didattica per favorire l'apprendimento esperienziale, favorire i processi di comprensione globali , fornire strumenti e occasioni di riflessione sulla valutazione per competenze e sulla certificazione delle stesse in uscita dal biennio e dal percorso quinquennale; offrire supporto metodologico al dialogo con il mondo del lavoro per colmare il mismatch fra competenze in uscita dai percorsi di istruzione e competenze richieste in entrata negli ambienti di lavoro; facilitare i bilanci di competenze per gli studenti che effettuano passaggi dalla formazione professionale all'istruzione, o fra diversi indirizzi dell'istruzione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PNRR Codice progetto M4C1I2.1-2022-941-P-2506 TEAM DI TRANSIZIONE PER LA FORMAZIONE DIGITALE

Il corso, coordinato dall'Animatore digitale, sarà elaborato nell'anno scolastico 2022/23 sulla base delle indicazioni contenute nei rispettivi avvisi, attraverso azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

UTILIZZO DEI PACCHETTI ARGO WEB

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole polo per la formazione del personale scolastico e/o aziende del settore servizi per le attività amministrative della Scuola

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SQUADRE DI PRIMO SOCCORSO, BLSD E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari personale collaboratore scolastico e assistente tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile del Servizio di Salute e Prevenzione di Istituto

DIDATTICA START

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Programma Annuale 2022 aggiornamento/modifiche : predisposizione atti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

La contrattazione integrativa di Istituto 22/23

Descrizione dell'attività di formazione aspetti contabili della contrattazione integrativa di istituto e supporto al dirigente scolastico nella fase negoziale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Programma Annuale 2023 dalla teoria alla pratica

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo